



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 29 luglio 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 30
— Ammortamenti	» 31
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 35

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 35
— Bandi di gara	» 36

Altri annunzi:

— Concessioni di derivazioni di acque pubbliche	» 60
---	------

Rettifiche	» 60
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 61
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ARCA IMPRESA GESTIONI - S.p.a.

Sede in Milano, largo Augusto n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

N. 344363 registro società del Tribunale di Milano

Codice fiscale e Partita I.V.A. 11183560157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso lo stabile di largo Donegani n. 2, 3° piano, per il giorno 1° settembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 2 settembre 1995, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire alla assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci i quali abbiano depositato i propri certificati azionari presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, o presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 18 luglio 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Lucio Rondelli

M-6867 (A pagamento).

TEKTRONIX - S.p.a.

Sede in Milano, via Lampedusa 13

Capitale sociale L. 1.644.000.000

Iscritta Tribunale di Milano ai nn. 188468/5371/18

Codice fiscale 04538340151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Sant'Andrea 19, il giorno 30 agosto 1995, alle ore 10, in prima convocazione e per il giorno 5 settembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione a seguito di dimissioni;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie;
2. Trasferimento della sede amministrativa.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società o presso la sede di Milano della Citibank N.A..

p. il Consiglio d'amministrazione:
avv. Marco G. Brescia

M-6870 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA**Società per azioni**

Sede legale Firenze, via Pellicceria n. 10

Capitale sociale L. 22.800.000.000 interamente versato

Registro società, Tribunale di Firenze n. 12862

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00421210485

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di esercizio in Reggello (Firenze) per il giorno 14 settembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 28 settembre 1995, stesso luogo alle ore 11, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della controllata ImmobiliarReno S.p.a. nella Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. Deliberazioni relative;

2. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 22.800.000.000 a L. 36.400.000.000 mediante emissione di n. 136.000 nuove azioni del valore nominale di L. 100.000 cadauna, con sovrapprezzo per ogni azione di L. 172.060, riservate in opzione e in prelazione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441 del Codice civile. Conseguente modifica statutaria.

A norma dello statuto sociale e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, risulteranno iscritti nel libro dei soci ed avranno nello stesso termine depositato i certificati azionari presso il Credito Italiano, sede di Firenze.

Firenze, 19 luglio 1995

p. il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: dott. Alessandro Banchi

F-874 (A pagamento).

IMMOBILIARRENO società per azioni

Sede legale Milano, via Serio n. 15

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Registro società, Tribunale di Milano n. 43058/1549/1551

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00714730157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Lorenzini n. 8 per il giorno 18 settembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 19 settembre 1995, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di fusione per incorporazione della controllata ImmobiliarReno S.p.a. nella Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. Deliberazioni relative.

A norma dello statuto sociale e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, risulteranno iscritti nel libro dei soci ed avranno nello stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Deutsche Bank S.p.a. di Milano.

Milano, 19 luglio 1995

L'amministratore unico: dott. Alessandro Banchi.

F-875 (A pagamento).

MARCONI AUTOMAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Monza, via Marsala, 24

Capitale sociale L. 11.550.000.000 interamente versato

Tribunale Monza 11548

Codice fiscale 00780150157

Gli azionisti della Marconi Automazione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Monza, via Marsala n. 24, per il giorno 28 settembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 settembre 1995 in seconda convocazione nella stessa sede ed alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 marzo 1995. Esame della relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e del rapporto del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 marzo 1995. Delibere conseguenziali;

2. Integrazione del Collegio sindacale. Delibere relative;

3. Nomina di un amministratore.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che depositeranno, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, le loro azioni presso la sede sociale.

Monza, 19 luglio 1995

p. il Consiglio di amministrazione

Il presidente: dott. ing. Luciano Zizzo

M-6854 (A pagamento).

I.T.L. - S.p.a.**Impresa Tecnoeditoriale Lombarda**

Sede in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 8/b

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano n. 59129

Codice fiscale 03299100150

I signori azionisti sono convocati, in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in via Santa Tecla n. 5, Milano in prima convocazione per il giorno 12 settembre 1995 alle ore 12 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione della Napo Prima S.r.l. nella I.T.L. S.p.a. sulla base rispettivamente della situazione patrimoniale al 31 marzo 1995 e del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1994;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto all'ordine del giorno con conferimento dei relativi poteri anche per la stipula dell'atto di fusione.

I documenti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile saranno depositati presso la sede della società in Milano, piazza Duca d'Aosta n. 8/b, nei termini di legge a disposizione degli azionisti.

Milano, 3 luglio 1995

Il presidente del Consiglio:
dott. Elio Cerini

M-6862 (A pagamento).

CIGIEMME - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 360.000.000

Iscritta al registro società n. 147713, Tribunale di Milano

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Vigevano, via Stropeni n. 12 per il giorno 21 settembre 1995 alle ore 11 ed occorrendo la seconda convocazione per il giorno 28 settembre 1995 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a L. 720.000.000;
Consequente modifica statutaria - Delibere relative.

L'amministratore unico: ing. Giuseppe Nettuno.

M-6873 (A pagamento).

Società per azioni «FONDIGEST»

Appartenente al Gruppo Cariplo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari

Sede in Milano Foro Buonaparte n. 35

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 228216 del reg. soc. del Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 8 settembre 1995 alle ore 16,30 presso la sede sociale, Foro Buonaparte n. 35 Milano, ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 11 settembre 1995 alle ore 16,30, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Istituzione di un nuovo fondo, contestuale approvazione del regolamento ed incarico di certificazione alla società di revisione;
2. Cessione quota azionaria a nuovo socio; espressione dell'eventuale gradimento ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea, a norma di legge, gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale di Milano, Foro Buonaparte n. 35 oppure presso la Cariplo S.p.a., via Monte di Pietà n. 8, Milano.

Milano, 20 luglio 1995

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Mario Alborghetti

M-6884 (A pagamento).

**Società per Azioni U.V.T.
(Ultraviolet Technology)**

S. Giorgio Jonico (TA) - Contrada Baronìa s.n.

Capitale sociale 4.740.000.000 interamente versato

Iscritta a n. 10732 del registro delle imprese
del Tribunale di Taranto

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 agosto 1995 alle ore 9 presso la sede sociale sita in San Giorgio Jonico, Contrada Baronìa s.n., ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 agosto 1995, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale con determinazione compenso, e nomina sindaci supplenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi 1995-1996-1997, ai sensi di legge e dello statuto;
3. Comunicazioni del presidente e ratifica dell'operato.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni nei termini e nei modi di legge, presso la sede sociale.

San Giorgio Jonico, 19 luglio 1995

U.V.T. S.p.a.

Il presidente: Vito Antonio D'Alessandro

C-18080 (A pagamento).

SASA - ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI - S.p.a.

Trieste, Riva Tommaso Gulli n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Ufficio del registro delle imprese di Trieste n. 136

Codice fiscale n. 00072460322

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 20 settembre 1995 alle ore 12 nella sede sociale in Trieste, Riva Tommaso Gulli n. 12, in prima convocazione ed il giorno 21 settembre 1995, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 15.000.000.000 a L. 30.000.000.000 da attuarsi:

a) in via gratuita per L. 6.000.000.000 mediante emissione di n. 6.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cad. da assegnarsi ai soci in ragione di 2 nuove azioni per 5 azioni vecchie possedute, godimento regolare;

b) a pagamento per L. 9.000.000.000 mediante emissione di n. 9.000.000 di azioni da nominali L. 1.000 cad. da offrirsi in opzione ai soci al prezzo di L. 1.700 di cui L. 700 di sovrapprezzo in ragione di 3 nuove azioni ogni 5 azioni vecchie possedute prima dell'aumento gratuito di cui ad a), godimento prorata (1/10).

2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale e delibere conseguenti per l'attuazione dell'operazione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma di legge, il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o presso i seguenti istituti incaricati: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano e Banca Nazionale del Lavoro.

Trieste, 20 luglio 1995

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianni Pasquarelli

C-18090 (A pagamento).

ALFRED THUN - S.p.a.

Sede in Briga Novarese (NO) via Cesare Battisti n. 57
Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società
presso il Tribunale di Novara al n. 3007

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Briga Novarese via Cesare Battisti n. 57, in prima convocazione per il giorno 5 settembre 1995 ad ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 settembre 1995, stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale: art. 9, art. 16, art. 21 e art. 23. Adozione di un nuovo statuto sociale - deliberazioni relative.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale oppure presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino, agenzia di Briga Novarese almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Briga Novarese, 10 luglio 1995

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfred Thun Senior

C-18112 (A pagamento).

FRUCTAMINE - S.p.a.

Sede in Mozzo, via Capitani di Mozzo n. 12/16
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo, registro società 49287
Codice fiscale n. 00749360152
Partita I.V.A. n. 02354660165

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio dott. Renzo Rosi in Milano, viale Maino n. 28, in prima convocazione per il giorno 7 settembre 1995 alle ore 16 ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 12 settembre 1995, stesso luogo e medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica art. 2 statuto sociale.

I signori azionisti potranno depositare le loro azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Milano, 24 luglio 1995

p. il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Antonio Cantaluppi

S-18338 (A pagamento).

BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI
Società per azioni

Gruppo Bancario Credito Emiliano «Credem»
Albo dei Gruppi Bancari Cod. 20010.5
Albo delle Banche n. 406

Sede sociale: Milano, via Santa Margherita n. 7
Capitale sociale L. 47.328.000.000
Riserve L. 69.079.916.260

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 2032
Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 1° settembre 1995, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Santa Margherita n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 settembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sugli argomenti di cui al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Banca Creditwest e dei Comuni Vesuviani S.p.a. nel Credito Emiliano S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti ai sensi dell'art. 2502 C.C.;
2. Delega dei poteri per la stipulazione dell'atto di fusione e per l'esecuzione di tutti gli altri adempimenti connessi.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, le filiali della Banca, del Credito Emiliano S.p.a., del Credito Italiano S.p.a. e la Monte Titoli S.p.a.

Milano, 24 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pier Carlo Marengo

S-18342 (A pagamento).

SOC. S.P.A.I.P. - S.r.l.

Sede in Roma, via Properzio, n. 11
 Capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 2389/47 del Tribunale di Roma
 Codice fiscale 02653790580
 Partita IVA 010964001003

Convocazione di assemblea

I signori soci, il Consiglio di amministrazione della Società S.P.A.I.P. S.r.l. sono convocati all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in Roma presso lo studio commercialista Rosati via Cola di Rienzo n. 290 il giorno 24 del mese di ottobre 1995 alle ore 17 in prima convocazione ed in seconda per il giorno 25 ottobre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale sino a L. 180.000.000.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bartocci Bernardino

S-18349 (A pagamento).

FERRUZZI ITALIA - S.p.a.

Sede in Ravenna, via degli Ariani 1
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ravenna reg. soc. 9548
 Partita IVA 00928580398

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11,30 di mercoledì 30 agosto 1995 in Ravenna, via degli Ariani, n. 1, in prima convocazione ed, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 31 agosto 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nella Ferruzzi Italia S.p.a. della Ferruzzi Italia Servizi Finanziari S.r.l., Servizi Tecnici S.r.l., mediante annullamento/senza sostituzione delle quote delle incorporande, tutte interamente possedute dall'incorporante Ferruzzi Italia S.p.a.;

2. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Emilio Mauri

S-18352 (A pagamento).

INTERPORTO BOLOGNA - S.p.a.

Sede sociale a Bologna, via Indipendenza n. 2
 Capitale sociale L. 22.020.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bologna, reg. soc. n. 18738
 Codice fiscale e partita IVA 00372790378

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Interporto Bologna S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 23 settembre 1995 alle ore 11 e, occorrendo una seconda convocazione, il 26 settembre 1995 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
2. Nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione e determinazione del loro compenso;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 18 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Maurizio Zamboni

S-18369 (A pagamento).

DINAMITE DIPHARMA - S.p.a.

Sede in Basiliano (UD), SS 13 Pontebbana, 103
 Capitale sociale L. 3.060.000.000 interamente versato
 Tribunale di Udine, reg. soc. n. 3080
 Codice fiscale e partita IVA 00158520304

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 11,30 di martedì 29 agosto 1995 in Basiliano, SS 13 Pontebbana, 103 presso la sede sociale, in prima convocazione ed, occorrendo, per martedì 5 settembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 3.060.000.000 a L. 5.000.000.000 mediante:

trasferimento a capitale sociale di L. 940.000.000 da prelevarsi dalle riserve disponibili e conseguente emissione e assegnazione gratuita ai titolari delle azioni attualmente in circolazione di n. 47.000 azioni da nominali L. 20.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1995;

emissione di n. 50.000 azioni da nominali L. 20.000, godimento 1° gennaio 1995, da riservare in opzione pro quota ai vecchi azionisti, contro pagamento di L. 91.000 per ogni azione sottoscritta (di cui L. 71.000 a titolo di sovrapprezzo);

modifica dell'art. 5 (capitale sociale) dello statuto anche al fine di adeguarlo alle recenti disposizioni in materia di raccolta del risparmio tra soci;

deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento poteri per la loro esecuzione.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, le loro azioni presso la sede sociale o presso qualsiasi sede della Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente e amministratore delegato:
Ing. Guido Biazzi

S-18370 (A pagamento).

LORENZO DEL CARLO - S.p.a.

Sede in Uzzano, via Prov. Lucchese, n. 148
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Pistoia al n. 3151
Codice fiscale 81000630475

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Lorenzo Del Carlo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Uzzano, via Provinciale Lucchese n. 148 per il giorno 25 agosto 1995 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale al 30 giugno 1995;
2. Osservazioni del Collegio sindacale;
3. Proposta di rinvio all'esercizio successivo dei provvedimenti inerenti la perdita ex art. 2446 C.C. secondo comma.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni (almeno cinque giorni prima) presso la sede sociale.

Nel caso in cui l'assemblea non raggiunga il numero legale per questa convocazione, fin d'ora viene fissata la seconda convocazione per il giorno 28 agosto 1995 nel medesimo luogo alle ore 16.

Lorenzo Del Carlo S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppina Guidi

S-18374 (A pagamento).

BACINI DI PALERMO - S.p.a.

Sede in Palermo, via dei Cantieri, 75
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Palermo al n. 10031
Codice fiscale 00111510822

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 17 agosto 1995 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 8 settembre 1995 alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 Codice civile comma primo n. 2 e 3.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Palermo, 21 luglio 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Vittorio Ruffino

S-18375 (A pagamento).

ALESSIO TUBI - S.p.a.

Sede sociale in La Loggia (TO), Strada Statale 20 km 4
Capitale sociale L. 70.330.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 801/1960

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 1° settembre 1995 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 settembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di copertura delle perdite di esercizi precedenti mediante utilizzo parziale della riserva di rivalutazione di cui alla legge 413/91;
2. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Ratifica delle cessioni delle unità locali di Milano e di Roma.

Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione di dividendi; deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Deliberazione in merito alla conferma in carica dell'amministratore Cooptato;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede amministrativa almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Claudio Neirotti

S-18376 (A pagamento).

G.P.F. - S.p.a.

Gestione Partecipazioni Finanziarie

Udine, via Mantica, 28
Capitale sociale L. 1.250.000.000
Reg. soc. comm. Tribunale di Udine n. 7119

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 agosto 1995 alle ore 9, presso lo studio del notaio E. Piccinini, in Udine, via Gorgi, 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 agosto 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie;
Proposta di fusione per incorporazione della società Pierre Manteau Confezioni S.r.l. nella G.P.F. Gestione Partecipazioni Finanziarie S.p.a.

Udine, 12 luglio 1995

Il presidente: Miola Pietro.

18377 (A pagamento).

ARTENI CONFEZIONI - S.p.a.

Tavagnacco (UD), via Nazionale, 135

Capitale sociale L. 2.649.000.000

Reg. soc. comm. Tribunale di Udine n. 8607

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 22 agosto 1995 alle ore 11, presso lo studio del notaio E. Niccinini, in Udine, via Gorgi, 16, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 agosto 1995, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche statutarie;
Proposta di fusione per incorporazione della società S.I.T.A. S.r.l. - Società Italiana Turistico Alberghiera nella Arteni Confezioni S.p.a.;
Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 2.649.000.000 a L. 5.500.000.000.

Tavagnacco, 12 luglio 1995

Il presidente: Arteni Gianì.

18378 (A pagamento).

CERAMICHE DAYTONA - S.p.a.

Sede legale in Solignano di Castelvetro (MO)

Capitale sociale L. 2.140.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5655 reg. soc. Tribunale di Modena

I signori soci della società Ceramiche Daytona - S.p.a. sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria dei soci, che si terrà in prima convocazione presso la sede sociale il giorno 5 settembre 1995 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo, il giorno 6 settembre 1995 alle ore 11 per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.103.000.000 a L. 4.002.000.000 con emissione di nuove 310.000 azioni da L. 2.900 nominali cadauna, da offrirsi in opzione agli azionisti alla pari;
2. Annuncio prossima emissione prestito obbligazionario per L. 1.862.000.000;
3. Varie ed eventuali.

Solignano (MO), 17 luglio 1995

L'amministratore unico: Giovanni Vandelli.

18379 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI ALBERGHI DI PESCIA**

Soc. coop. a r.l.

Albo Enti Cred. n. 4639.10

Sede in Castellare di Pescia (PT)

Tribunale di Pistoia n. 1751 reg. soc.

C.C.I.A.A. Pistoia n. 54651

Codice fiscale e Partita IVA 00158450478

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica con decorrenza 1° giugno 1995: aumento dello 0,75% sui tassi attivi.

Il direttore: rag. Riccardo Arretini.

F-878 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA
Soc. coop. a r.l.**

La Banca Popolare Asolo e Montebelluna - Soc. Cooperativa a r.l. con sede in Montebelluna, Piazza G.B. Dall'Armi 1, iscritta al n. 4616 del registro società del Tribunale di Treviso ed al n. 88163 C.C.I.A.A. di Treviso, codice fiscale 00208740266, ai sensi e per gli effetti della legge 154/92, comunica le seguenti modifiche relative alla sottoscrizione e/o cessioni di azioni sociali del proprio Istituto:

di portare da lire 5.000 a lire 15.000 il costo fisso di ogni certificato azionario emesso;

di stabilire nel 2,5% annuo il tasso di interesse da calcolarsi sul valore dell'azione e da richiedere ai sottoscrittori a titolo di interessi di conguaglio (art. 18 nuovo statuto sociale), al fine di consentire loro la partecipazione per intero al dividendo qualunque sia l'epoca di sottoscrizione;

di introdurre la commissione dello 0,5% da richiedere al socio in caso di richiesta di rimborso delle azioni, oltre al recupero delle spese di bollo sostenute.

Montebelluna, 18 luglio 1995

Banca Popolare Asolo e Montebelluna
p. la Direzione Generale: Antonella Buso

S-18371 (A pagamento).

MARIO BERNASCONI & C. S.p.a.

Avviso ai possessori di obbligazioni convertibili
(ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile)

La società Mario Bernasconi & C. S.p.a. con sede in Varese via Saffi 88 capitale sociale L. 4.000.000.000 int. versato, iscritta al Tribunale di Varese al n. 6462 reg. soc. partita IVA 00210570123 e la società Sonex S.p.a. con sede in Varese, via Vivaldi 8, capitale sociale L. 2.000.000.000 int. versato, iscritta al Tribunale di Varese al n. 9769 reg. soc. partita IVA 01213470121 intendono procedere alla fusione per incorporazione

della seconda nella prima e pertanto, ai sensi dell'art. 2503-bis del Codice civile, si dà facoltà ai possessori di obbligazioni convertibili emesse dalla società Mario Bernasconi & C. S.p.a. di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante comunicazione scritta al Consiglio di amministrazione.

A coloro che non eserciteranno il diritto di conversione sono assicurati diritti equivalenti a quelli loro spettanti prima della fusione.

p. Mario Bernasconi & C. S.p.a.
Il presidente: dott. Enrico Tersaghi

S-18373 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna piazza Garibaldi n. 6
Capitale sociale L. 196.100.000
Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428
Codice fiscale e partita IVA 01188860397

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e delle clausole contrattuali, informa che con decorrenza 1° luglio 1995 si è provveduto alla seguente modifica:

tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,25% sui rapporti non convenzionati.

Invariato il top rate al 19%.

Ravenna 17 luglio 1995.

p. Il direttore generale
Un dirigente: dott. Matteo Amadei

S-18372 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.

Firenze, Via Pellicceria n. 10
Capitale sociale L. 22.800.000.000 int. vers.
Tribunale di Firenze n. 12862
Camera di Commercio n. 144026
Codice fiscale n. 00421210485

IMMOBILIARRENO - S.p.a.

Milano, via Sèrio n. 15
Capitale sociale L. 4.500.000.000 int. vers.
Tribunale di Milano n. 43058/1549/1551
Camera di Commercio n. 162578
Codice Fiscale 00714730157

Estratto progetto di fusione
(redatto ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

Società incorporante: Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.

Società da incorporarsi: Immobiliarreno S.p.a.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3), 4), 5), dell'art. 2501-bis del Codice civile, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società da incorporarsi (art. 2504-quinquies Codice civile) che sarà annullato senza dar corso ad aumenti di capitale.

Lo statuto della società incorporante non subirà nessuna modifica a seguito della fusione.

Le operazioni della società da incorporarsi Immobiliarreno S.p.a. saranno imputate al bilancio, anche ai fini delle imposte sui redditi, della società incorporante Boehringer Ingelheim Italia S.p.a. con effetto dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale viene stipulato l'atto di fusione.

Il presente progetto è stato iscritto al Tribunale di Firenze in data 14 luglio 1995 al n. 36248 del registro d'ordine, ed al Tribunale di Milano in data 14 luglio 1995 al n. 158175 del registro d'ordine.

p. Boehringer Ingelheim Italia S.p.a.
Il consigliere: avv. Alessandro Pazzi

p. Immobiliarreno S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Alessandro Banchi

F-871 (A pagamento).

TEX-MA - S.r.l.

Sede legale in Bibbiena (AR)
frazione Soci V. Caduti Partigiani
Capitale sociale L. 78.000.000 interamente versato
Registro delle società del Tribunale di Arezzo n. 3107
Codice fiscale n. 00190500512

TECNOIMPIANTI CASENTINO - S.r.l.

Sede legale in Bibbiena (AR)
frazione Soci Via Nazionale n. 54
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Registro delle società del Tribunale di Arezzo n. 2712
Codice fiscale n. 00126810514

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Tecnoimpianti Casentino S.r.l. nella società TEX-MA S.r.l. (ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

TEX-MA S.r.l., con sede in Bibbiena (AR), frazione Soci, via dei Caduti Partigiani n. 5, capitale sociale L. 78.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3107 del registro società presso il Tribunale di Arezzo - C.F. 00190500512 (incorporante);

Tecnoimpianti Casentino S.r.l., con sede in Bibbiena (AR), frazione Soci, via Nazionale n. 54, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 2712 registro società presso il Tribunale di Arezzo, codice fiscale 00126810514 (incorporata).

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al Bilancio della società incorporante a partire dal giorno 1° gennaio 1994.

7. La progettata fusione non prevede alcun vantaggio per particolari categorie di possessore di quote di capitale sociale.

8. Non sono inoltre previsti vantaggi riservati agli Amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il Progetto di fusione per incorporazione è stato iscritto nel Registro delle imprese del Tribunale di Arezzo in data 14 luglio 1995 al n. 6919 del reg. ordine per la Tecnoimpianti Casentino S.r.l.

p. TEX-MA S.r.l.
Il presidente: Milli Carlo

p. Tecnoimpianti Casentino S.r.l.
Il presidente: Milli Orlando

F-880 (A pagamento).

RAIMONDI - S.p.a.

Sede Rescaldina, via XXV Aprile n. 30

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale Milano n. 117079 reg. soc., n. 3037 Vol., n. 29 fasc.

Codice fiscale 00897520151

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Raimondi S.p.a.» tenutasi il 21 aprile 1995 a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, rep. n. 111452/9126, ha deliberato la fusione tra la società «Boito Società Finanziaria S.p.a.», con sede in Milano, e la «Raimondi - S.p.a.», con sede in Rescaldina, mediante incorporazione della stessa nella «Boito Società Finanziaria - S.p.a.», sulla base dei rispettivi bilanci al 30 novembre 1994, ai sensi di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, in quanto i bilanci stessi sono stati chiusi oltre sei mesi prima del giorno del progetto di fusione presso le sedi delle società partecipanti (13 marzo 1995 per entrambe), approvando esattamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla deliberanda operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis 6 del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione della fusione stessa.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 27 giugno 1995 n. 7137, ed iscritta nel registro delle imprese del medesimo Tribunale il 13 luglio 1995 al n. 154837 registro d'ordine.

Legnano, 18 luglio 1995

Fugazzola dott. Mario, notaio.

-6855 (A pagamento).

BOITO SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, Piazza Velasca n. 5

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Tribunale Milano n. 147414 reg. soc., n. 3650 vol., n. 14 fasc.

Codice fiscale 03463300156

Estratto della delibera di fusione
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della «Boito - Società Finanziaria - S.p.a.», tenutasi il 14 aprile 1995 a rogito dott. Mario Fugazzola, notaio in Legnano, rep. n. 111356/9117, ha deliberato la fusione tra la società «Raimondi - S.p.a.», con sede in Rescaldina, e la società «Boito Società Finanziaria - S.p.a.», con sede in Milano, mediante incorporazione della «Raimondi - S.p.a.», nella «Boito Società Finanziaria - S.p.a.», sulla base dei rispettivi bilanci al 30 novembre 1994, ai sensi di quanto previsto dal 3° comma dell'art. 2501-ter del Codice civile, in quanto i bilanci stessi sono stati chiusi non oltre sei mesi prima del giorno del progetto di fusione presso le sedi delle società partecipanti (13 marzo 1995 per entrambe), approvando esattamente ed in ogni sua parte il progetto di fusione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge.

Nessun rapporto di cambio esiste in quanto il capitale della società incorporanda è interamente posseduto dalla società incorporante.

Nessun vantaggio particolare verrà riservato, in relazione alla deliberanda operazione di fusione, a favore degli amministratori delle due società interessate.

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2504-bis e 2501-bis comma 6 del Codice civile, gli effetti della fusione decorreranno dalla data di esecuzione della fusione stessa.

Delibera di fusione omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 14 giugno 1995 n. 7136, ed iscritta nel registro delle Imprese del medesimo Tribunale il 23 giugno 1995 al n. 134515 registro d'ordine.

Legnano, 18 luglio 1995

Fugazzola dott. Mario, notaio.

M-6857 (A pagamento).

**DIPLOMATIC MECCANICA
APPLICAZIONI OLEODINAMICHE - S.r.l.**

Sede Busto Arsizio, via Alba n. 18

Capitale sociale L. 2.000.000.000 sott. e versato

Tribunale di Busto Arsizio n. 4690 reg. soc.

Codice fiscale 00181/20129

IDROMA - S.p.a.

Sede Busto Arsizio, via Cassino Magnago n. 6

Capitale sociale L. 4.550.000.000 sott. e versato

Tribunale di Busto Arsizio n. 19580 reg. soc.

Codice fiscale 0079370153

Estratto atto di fusione

Con atto in data 15 giugno 1995, n. 112228/9272 di Repertorio a rogito dott. Mario Fugazzola notaio in Legnano, si è proceduto alla esecuzione della fusione delle società in epigrafe, mediante incorporazione della prima nella seconda, in esecuzione delle rispettive deliberazioni del 20 marzo 1995, e sulla base dei rispettivi bilanci degli esercizi chiusi al 30 dicembre 1994, entrambi approvati dalle assemblee ordinarie delle suddette società in data 20 marzo 1995, con effetto dalla data dell'atto.

Ai soli fini fiscali, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2504-bis del Codice civile e dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, e successive modifiche, gli effetti della fusione decorrono dal 31 dicembre 1994.

È stato dato atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della incorporata, la fusione non ha richiesto nessun aumento di capitale della incorporante, ma il solo annullamento della quota di L. 2.000.000.000 rappresentante l'intero capitale sociale della incorporata.

Il suddetto atto di fusione è stato iscritto nella Cancelleria Società Commerciali del Tribunale di Busto Arsizio in data 12 luglio 1995, ai n.ri 11834/11837 registro d'ordine.

Legnano, 18 luglio 1995

dott. Mario Fugazzola, notaio.

M-6856 (A pagamento).

AUTOSYSTEM CLIMATRONIC S.r.l.

Sede in Trezzano s/N - via P. Verri n. 15/17

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale 10032900150

Partita IVA n. 10032900150

AUTOSYSTEM - S.r.l.*(in liquidazione)*

Sede in Cesano Boscone, via Tiziano n. 4

Capitale sociale L. 99.000.000

Codice fiscale e Partita IVA n. 07948250159

Progetto di fusione

1. La fusione di cui al presente progetto avverrà fra le seguenti Società mediante annullamento dell'intero capitale sociale della Società incorporanda in quanto interamente posseduta dalla Società incorporante:

A - Società incorporante: Autosystem Climatronic S.r.l. - sede in Trezzano sul Naviglio - Via P. Verri n. 15/17 - capitale sociale Lire 2.000.000.000 iscritta alla Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano n. 30747/7676/47, Codice fiscale n. 10032900150 Partita IVA n. 10032900150.

B - Società incorporanda: Autosystem S.r.l. in liquidazione - Sede in Cesano Boscone (MI) Via Tiziano n. 4 - capitale sociale Lire 99.000.000 iscritta alla Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Milano ai nn. 192003/7421/3, codice fiscale e partita IVA n. 07948250159.

2. Lo Statuto della Società incorporante rimane inalterato. Il capitale sociale della incorporanda viene interamente annullato e quindi non è prevista alcuna modifica del capitale sociale.

Tutte le Società partecipanti alla fusione chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre.

3. Le operazioni contabili e fiscali della Società incorporanda saranno imputate in Bilanci della Società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1996.

4. Non sono previsti né trattamenti differenziati per eventuali particolari categorie di soci, né vantaggi per gli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Allegati: - Atto costitutivo e Statuto delle Società partecipanti alla fusione.

Progetto di fusione depositato al Tribunale di Milano in data 17 luglio 1995 ai nn. reg. d'ordine 160620 e 160618.

p. Autosystem Climatronic S.r.l.

Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Roberto Marchetti

p. Autosystem S.r.l. (in liquidazione)

Il liquidatore: Michele Crudele

M-6859 (A pagamento).

MILMET - S.r.l.

Sede in Milano, già in via San Martino della Battaglia n. 14

ora in Via Salasco n. 1

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 248846 reg. soc. 6558 vol. 46 fasc.

Codice fiscale 08064660155

Estratto delibera di fusione di cui a verbale rep. n. 43055/3573 nota Mirella Palombo, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale Milano il 21 giugno 1995 al n. 131660 registro d'ordine.

COMETA - S.r.l.

Sede Milano via San Martino della Battaglia n. 14

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 129960 reg. soc. 3301 vol. 10 fasc.

Codice fiscale 00904510153

Estratto delibera di fusione di cui a verbale rep. n. 43056/3574 nota Mirella Palombo, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale Milano il 21 giugno 1995 al n. 131684 registro d'ordine.

Le assemblee dei soci delle Società suindicate, come dai richiami verbali, omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella «Milmet S.r.l.» della società «Cometa S.r.l.».

Circa i punti 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile si precisa:

punto 3. Non viene determinato il rapporto di cambio delle quote in quanto la Società incorporante «Milmet S.r.l.» detiene il 43,33% delle quote della Società incorporanda «Cometa S.r.l.», mentre il resto delle quote è posseduto dagli stessi Soci della incorporanda «Cometa S.r.l.» nella stessa proporzione nella quale partecipa al capitale della Società incorporante «Milmet S.r.l.».

punto 4. Il capitale della Società incorporante «Milmet S.r.l.» verrà aumentato in sede di fusione, per la parte di capitale nominale della Società incorporanda «Cometa S.r.l.» posseduto dai restanti Soci a Lire 114.000.000 è attribuito ai Soci nella medesima percentuale di partecipazione esistente.

punti 5. e 6. Le operazioni contabili della Società incorporanda «Cometa S.r.l.» saranno imputate al bilancio della Società incorporante «Milmet S.r.l.» dal 1° gennaio 1995, data dalla quale decorrono pure effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, come consentiti dall'art. 123 T.U. Imposte sui redditi, approvato con D.P.R. in data 15 dicembre 1986 n. 917 e successive modificazioni.

punto 7. Nessun trattamento è riservato a categorie di Soci.

punto 8. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori.

Milano, 19 luglio 1995

Dott. Mirella Palombo, nota

M-6864 (A pagamento).

BUONA SPERANZA Soc. Coop. a r.l.**CASTELLO '91 S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Con atto in data 27 giugno 1995, iscritto nel Tribunale di Milano il 4 luglio 1995 ai numeri 144268 e 144279, è stata eseguita la fusione per incorporazione della Castello '91 S.r.l., Milano, corso di Porta Vittoria n. 56, Trib. Milano 321189/8006/39 nella Buona Speranza Soc. Coop. a r.l., Milano, via della Signora n. 3, Trib. Milano 205413/5710/13; alle seguenti condizioni:

senza concambio di azioni a causa del possesso totalitario del capitale dell'incorporata;

decorrenza contabile dell'iscrizione dell'atto di fusione;

nessun trattamento o vantaggio particolare ai sensi dell'articolo 2501-bis, numeri 7 e 8, Codice civile.

Dott. Mario Notari, notaio.

M-6865 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA ISOLA VERDE a r.l.**IMMOBILIARE ORIZZONTI 3000 S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione*

Con atto in data 27 giugno 1995, iscritto nel Tribunale di Monza il 6 luglio 1995 n. 27208 e nel Tribunale di Milano il 12 luglio 1995 n. 152339, è stata eseguita la fusione per incorporazione della Immobiliare Orizzonti 3000 S.r.l., Monza, via Italia n. 28, Trib. Monza 41155, nella Cooperativa Edilizia Isola Verde a r.l., Milano, via della Signora n. 3, Trib. Milano 319486/7972/36; alle seguenti condizioni:

senza concambio di azioni a causa del possesso totalitario del capitale dell'incorporata;

decorrenza contabile dell'iscrizione dell'atto di fusione;

nessun trattamento o vantaggio particolare ai sensi dell'articolo 2501-bis, numeri 7 e 8, Codice civile.

Dott. Mario Notari, notaio.

M-6866 (A pagamento).

**INTERNATIONALE NEDERLANDEN
SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.**

o più brevemente

ING SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con atto 15 giugno 1995 n. 114.165/13.170 di rep. dott. Riccardo Todeschini, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 17 luglio 1995 al n. 159255 del registro d'ordine, la società Internazionale Nederlanden Sviluppo Gestioni S.p.a., o, più brevemente, Ing Sviluppo Gestioni S.p.a., con sede in Milano, via Tortona n. 33, iscritta al

Tribunale di Milano ai numeri 229689/6195/39; ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Internazionale Nederlanden Sviluppo Patrimoni S.p.a., o, più brevemente, Ing Sviluppo Patrimoni S.p.a., con sede in Milano, via Tortona n. 33, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 268508/6952/8; sulla base del rapporto di concambio di n. 663 (seicentossessantatre) azioni di nuova emissione della incorporante Ing Sviluppo Gestioni S.p.a. ogni n. 100 (cento) azioni della incorporanda Ing Sviluppo Patrimoni S.p.a., contro annullamento delle azioni della suddetta società incorporanda, non facendosi luogo ad alcun conguaglio in denaro.

Le azioni della società incorporata verranno sostituite con azioni di nuova emissione della società incorporante, in base al rapporto di cambio di cui sopra, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno luogo nei trenta giorni successivi alla data in cui avrà effetto la fusione;

l'operazione di concambio avrà luogo dietro presentazione e consegna delle azioni della società incorporata;

i nuovi certificati azionari della società incorporante saranno esigibili presso la cassa sociale.

Le azioni di nuova emissione della società incorporante partecipano agli utili ex art. 2501-bis n. 5 Codice civile dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 19 luglio 1995

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-6871 (A pagamento).

**INTERNATIONALE NEDERLANDEN
SVILUPPO PATRIMONI - S.p.a.**

o più brevemente

ING SVILUPPO PATRIMONI - S.p.a.

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con atto 15 giugno 1995 n. 114.164/13.169 di rep. dott. Riccardo Todeschini, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano il 17 luglio 1995 al n. 159157 del registro d'ordine, la società Internazionale Nederlanden Sviluppo Patrimoni S.p.a., o, più brevemente, Ing Sviluppo Patrimoni S.p.a., con sede in Milano, via Tortona n. 33, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 268508/6952/8; ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società Internazionale Nederlanden Sviluppo Gestioni S.p.a., o, più brevemente, Ing Sviluppo Gestioni S.p.a., con sede in Milano, via Tortona n. 33, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 229689/6195/39; sulla base del rapporto di concambio di n. 663 (seicentossessantatre) azioni di nuova emissione della incorporante Ing Sviluppo Gestioni S.p.a. ogni n. 100 (cento) azioni della incorporanda Ing Sviluppo Patrimoni S.p.a., contro annullamento delle azioni della suddetta società incorporanda, non facendosi luogo ad alcun conguaglio in denaro.

Le azioni della società incorporata verranno sostituite con azioni di nuova emissione della società incorporante, in base al rapporto di cambio di cui sopra, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno luogo nei trenta giorni successivi alla data in cui avrà effetto la fusione;

l'operazione di concambio avrà luogo dietro presentazione e consegna delle azioni della società incorporata;

i nuovi certificati azionari della società incorporante saranno esigibili presso la cassa sociale.

Le azioni di nuova emissione della società incorporante partecipano agli utili ex art. 2501-bis n. 5 Codice civile dal 1° gennaio 1995.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 19 luglio 1995

Dott. Riccardo Todeschini, notaio.

M-6872 (A pagamento).

MAXGARDEN - S.r.l.

Sede in Milano, via Mantegna n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano nn. 260371/6789/21

Camera di commercio di Milano n. 1219542

Codice fiscale n. 08375520155

IMMOBILIARE CUNARDO - S.r.l.

Sede in Milano, via Boschetti n. 6

Capitale sociale L. 1.750.000.000

Tribunale di Milano nn. 105967/2815/17

Camera di commercio di Milano n. 532136

Codice fiscale n. 03413590153

Estratto di deliberazione di fusione

Con deliberazioni delle assemblee straordinarie tenutesi nei giorni 15 giugno 1995, quanto alla società Maxgarden S.r.l., e 19 giugno 1995, quanto alla società Immobiliare Cunardo S.r.l., è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società Maxgarden S.r.l. della società Immobiliare Cunardo S.r.l., giusta verbali a rogito notaio Sergio Todisco di Milano repertorio n. 121.861/18.295 e n. 121.939/18.318 rispettivamente iscritti presso il Tribunale di Milano il 19 luglio 1995 al n. 164306 e al n. 164359 d'ordine.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Società incorporante: Maxgarden S.r.l., con sede in Milano, via Mantegna n. 4;

b) Società incorporata: Immobiliare Cunardo S.r.l., con sede in Milano, via Boschetti n. 6.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società che partecipano alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: la fusione avrà efficacia ai fini contabili dalle ore zero del 28 febbraio 1995.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare ai soci né esistono categorie speciali di soci.

La fusione avverrà senza concambio in quanto la incorporante è unico socio della incorporanda Immobiliare Cunardo S.r.l.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società Maxgarden S.r.l. è intestataria dell'intero capitale sociale della società Immobiliare Cunardo S.r.l. per cui a norma dell'art. 2504-*quinquies* non si rendono applicabili i punti 3), 4) e 5) del primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Milano, 20 luglio 1995

Il notaio rogante: avv. Sergio Todisco.

M-6874 (A pagamento).

MEDIOLANUM COLOR EPARATIONS - S.r.l.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato

Estratto del progetto di scissione parziale della Mediolanum Color Separations S.r.l. con costituzione della Mediolanum Print S.r.l.

1. Società partecipanti alla scissione:

Mediolanum Color Separations S.r.l. con sede in Milano, via Ugo Tarchetti n. 5 scissa;

Mediolanum Print S.r.l. con sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 5/A beneficiaria.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente prestato i soci della costituenda Mediolanum Print S.r.l. saranno gli stessi della scissa Mediolanum Color Separations S.r.l.; essi parteciperanno al capitale della società beneficiaria nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

Pertanto alla scissione in oggetto non si applica quanto previsto dal codice civile in materia sia di rapporto di cambio che di criteri di distribuzione delle quote.

3. Data a decorrere dalla quale le quote della società beneficiaria Mediolanum Print S.r.l. parteciperanno agli utili: le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

4. Decorrenza contabile e fiscale dell'operazione: le operazioni della società scissa relative ai cespiti patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di stipulazione dell'atto di scissione. Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

5. Non esistono particolari categorie di soci.

6. Non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese presso il Tribunale di Milano in data 19 giugno 1995 al n. 140640.

p. Mediolanum Color Separations S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Polgati Franco

M-6876 (A pagamento).

GESPI - S.p.a.

Sede in Milano, via Randaccio n. 2
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano ai numeri 205824/5718/24

SEPAFIN - S.r.l.

Sede in Milano, via Sebeto n. 3
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano ai numeri 208526/5772/26

LA PAULLESE INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Milano, via Randaccio n. 2
Capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano ai numeri 233624/6274/24

SAFFIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 14
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano ai numeri 232594/6253/44

PALMA - S.r.l.

Sede in Milano, via Sebeto n. 4
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano ai numeri 205929/5720/29

COIMPE - S.r.l.

Sede in Milano, via Mascheroni n. 14
Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano ai numeri 252965/6641/15

Con verbale di assemblea straordinaria in data 6 giugno 1995, n. 55585/6774 di repertorio del dott. Giuseppe Franco, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 1995, n. 12094 e depositato nella Cancelleria del Tribunale di Milano il 19 luglio 1995, n. 164033 registro d'ordine;

Con verbale di assemblea straordinaria in data 6 giugno 1995, n. 55587/6776 di repertorio del dott. Giuseppe Franco, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 1995, n. 12091 e depositato nella Cancelleria del Tribunale di Milano il 19 luglio 1995, n. 164137 registro d'ordine;

Con verbale di assemblea straordinaria in data 6 giugno 1995, n. 55588/6777 di repertorio del dott. Giuseppe Franco, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 1995, n. 12090 e depositato nella Cancelleria del Tribunale di Milano il 19 luglio 1995, n. 164189 registro d'ordine;

Con verbale di assemblea straordinaria in data 6 giugno 1995, n. 55590/6779 di repertorio del dott. Giuseppe Franco, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 1995, n. 12092 e depositato nella Cancelleria del Tribunale di Milano il 19 luglio 1995, n. 164108 registro d'ordine;

Con verbale di assemblea straordinaria in data 6 giugno 1995, n. 55589/6778 di repertorio del dott. Giuseppe Franco, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 1995, n. 12093 e depositato nella Cancelleria del Tribunale di Milano il 19 luglio 1995, n. 164065 registro d'ordine;

Con verbale di assemblea straordinaria in data 6 giugno 1995, n. 55586/6775 di repertorio del dott. Giuseppe Franco, notaio in Milano, omologato dal Tribunale di Milano in data 18 luglio 1995, n. 12089 e depositato nella Cancelleria del Tribunale di Milano il 19 luglio 1995, n. 164162 registro d'ordine;

Le società in testata hanno deliberato la fusione per incorporazione della:

Sepafin S.r.l., Tribunale di Milano ai numeri 208526/5772/26, con sede in Milano, via Sebeto n. 3, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato;

La Paullese Industriale S.p.a., Tribunale di Milano ai numeri 233624/6274/24, con sede in Milano, via Randaccio n. 2, capitale sociale L. 490.000.000 interamente versato;

Saffim S.p.a., Tribunale di Milano ai numeri 232594/6253/44, con sede in Milano, via Mascheroni n. 14, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato;

Palma S.r.l., Tribunale di Milano ai numeri 205929/5720/29, con sede in Milano, via Sebeto n. 4, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato;

Coimpe S.r.l., Tribunale di Milano ai numeri 252965/6641/15, con sede in Milano, via Mascheroni n. 14, capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato, nella Gespi S.p.a., Tribunale di Milano ai numeri 238137/6364/37, con sede in Milano, via Randaccio n. 2, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato; sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1994.

La fusione stessa non comporterà la variazione nel capitale sociale della società incorporante ricorrendo reciprocità di partecipazione nelle sei società in oggetto (uguali soci e stessa percentuale di partecipazione sia nell'incorporante che nelle incorporate); in conseguenza a ciò si provvederà all'annullamento di 1.000.000 di quote costituenti l'intero capitale sociale della Sepafin S.r.l.; all'annullamento di 750.000 quote costituenti l'intero capitale della Coimpe S.r.l.; all'annullamento di 300.000 quote costituenti l'intero capitale sociale della Palma S.r.l.; all'annullamento di 200.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale della Saffim S.p.a.; all'annullamento di 490.000 azioni costituenti l'intero capitale sociale della Paullese Industriale S.p.a.

Nessun vantaggio particolare viene previsto a favore degli amministratori di ciascuna delle sei società partecipanti alla fusione.

Nessuna delle sei società, ha attualmente in circolazione prestiti obbligazionari convertibili.

La fusione in oggetto non darà luogo ad alcuna modifica statutaria della società incorporante.

Le operazioni delle incorporande Sepafin S.r.l., La Paullese Industriale S.p.a., Saffim S.p.a., Palma S.r.l., Coimpe S.r.l., saranno da imputarsi al bilancio della incorporante Gespi S.p.a., ai sensi del combinato disposto dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 e dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile nonché ai sensi dell'art. 123, comma 7, del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, a decorrere dalla data del 1° gennaio 1995.

Milano, 20 luglio 1995

Dott. Giuseppe Franco, notaio.

M-6881 (A pagamento).

ANFITEATRO CINQUE - S.p.a.

Sede in Milano, via privata Maria Teresa n. 11
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Soc. 172613 vol. 5054 fasc. 13

Estratto dalla deliberazione di scissione

In data 14 luglio 1995 al n. 159065 registro d'ordine è stato depositato per l'iscrizione presso la cancelleria del Tribunale di Milano il verbale dell'assemblea straordinaria dell'11 maggio 1995 rep. n. 57684/7910 dott. Luigi Augusto Miserocchi portante la deliberazione di scissione mediante:

1. Trasferimento di parte del patrimonio in due società di nuova costituzione:

a) Amfragis S.r.l. con sede in Milano, largo V Alpini n. 15;

b) Anfiteatro Gamma S.r.l. con sede in Milano, piazza Amendola n. 3.

2. Il concambio prevede l'assegnazione di una quota della Anfiteatro Gamma S.r.l. ogni cinque azioni della Anfiteatro Cinque S.p.a. possedute e due quote della Ameragis S.r.l. ogni cinque azioni della Anfiteatro Cinque S.p.a. possedute.

3. Le quote delle società beneficiarie verranno assegnate ai soci della società scissa in sede di costituzione delle medesime contestualmente all'effettuazione dell'atto di scissione.

4. Le quote delle società beneficiarie partecipano agli utili dalla data di iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese dell'atto di scissione. Dalla medesima data le società stesse imputeranno al bilancio le operazioni di loro competenza.

5. Non vi sono categorie di soci con trattamento privilegiato.

6. Non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Ambrosoli.

M-6883 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PULSANO
Soc. coop. a r.l.

BANCA DEL SALENTO - S.p.a.

Estratto (ai sensi art. 2504 Codice civile dell'atto di fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Pulsano Soc. Coop. a r.l. con sede in Pusan nella Banca del Salento S.p.a. con sede in Lecce, atto ricevuto dal not. E. Astuto da Lecce il 27 giugno 1995 n. 59031/10014 rep. to Lecce 28 giugno 1995 n. 3757.

1. Con il citato atto 27 giugno 1995 n. 59031/10014 rep., in esecuzione delle deliberazioni delle rispettive assemblee, la Banca di Credito Cooperativo di Pulsano soc. coop. a r.l. con sede in Pulsano, via XX Settembre n. 34/36, capitale sociale L. 8.525.000 diviso in n. 1705 azioni di nominali L. 5.000 cad., iscritta nel registro delle imprese al n. 2314 reg. soc. Tribunale di Taranto, e al n. 55577 reg. ditte presso la C.C.I.A.A. di Taranto, codice fiscale 00142550730, e la Banca del Salento S.p.a. con sede in Lecce, capitale sociale L. 50.093.750.000, iscritta al n. 1621 reg. soc. e al n. 37350 presso la C.C.I.A.A. di Lecce, codice fiscale 00143640753, si dichiarano fuse mediante incorporazione della prima nella seconda.

2. Con la fusione, si ha per eseguito l'aumento di capitale di L. 429.660.000 deliberato dalla Banca del Salento S.p.a., mentre viene completamente ad estinguersi la Banca di Credito Cooperativo di Pulsano soc. coop. a r.l. e, quindi, divengono senza valore le 1705 azioni da nominali L. 5.000 ciascuna costituenti il capitale sociale della predetta società. Le dette n. 1705 azioni, godimento 1° gennaio 1995, verranno conciliate con le n. 429.660 azioni ordinarie da L. 1.000 ciascuna, aventi pari godimento, da emettersi dall'incorporante Banca del Salento S.p.a., in ragione di n. 252 azioni, di compendio dell'aumento di capitale dell'incorporante, ogni numero 1 una azione dell'incorporata. All'uopo il presidente ed il vice presidente vicario del Consiglio di amministrazione della incorporante Banca del Salento S.p.a., in virtù della deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci in data 29 aprile 1995, sono espressamente autorizzati e delegati, disgiuntamente tra loro, ad emettere presso la sede sociale della Banca stessa, sita in Lecce alla via Provinciale Lecce-Surbo, zona industriale, i certificati azionari rappresentativi delle n. 429.660 nuove azioni ordinarie, di compendio dell'aumento di capitale riservato, decorso il termine di giorni trenta dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile, conformemente a quanto stabilito nel progetto di fusione, per cui, fra l'altro, i soci dell'incorporata potranno richiedere, ex lege n. 289/86, che le nuove azioni loro spettanti vengano immesse nel sistema Montetitolati.

3. Come consentito dal terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e per gli effetti di cui ai nn. 5) e 6) dell'art. 2501-bis del Codice civile, ai fini del godimento delle nuove azioni e dell'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante, la fusione ha decorrenza dal 1° gennaio 1995; così pure ai fini fiscali, come consentito dal disposto dell'art. 123 comma 7 del testo unico n. 917/86, la fusione avrà effetto dalla stessa data del 1° gennaio 1995.

4. Tutti gli altri effetti della fusione, ai sensi del secondo comma art. 2504-bis del Codice civile, decorrono dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Per effetto della fusione, la Banca del Salento S.p.a. subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo dell'incorporata.

Atto di fusione depositato nel registro delle imprese presso il Tribunale di Taranto in data 29 giugno 1995 ai nn. 6227 d'ordine e n. 2314 reg. soc. ed in quello presso il Tribunale di Lecce il 30 giugno 1995 ai nn. 6777 d'ordine e n. 1621 reg. soc.

Lecce, 18 luglio 1995

Il vice presidente vicario: Lorenzo Gorgoni.

C-18078 (A pagamento).

PARADISO SNC DI DAMIANO SEBASTIANO

Sede sociale in Roma, via Castel del Rio n. 18/a
Tribunale di Roma n. 6663/89, C.C.I.A.A. 683970
Codice fiscale n. 03668151008

Estratto progetto di fusione

Paradiso snc di Damiano Sebastiano (società incorporante) e DA.MA. S.r.l. (società incorporata) entrambe con sede sociale in Roma via Castel del Rio 18/a, le operazioni delle società sono imputate al bilancio della società incorporante dal 15 luglio 1995, ai soci ed agli amministratori delle due società non sono riservati trattamenti e vantaggi particolari.

Il progetto di fusione è stato depositato in Tribunale in data 20 luglio 1995 n. 5.

Sebastiano Damiano.

C-18083 (A pagamento).

NOVABELL - S.r.l.

Sede in Roteglia di Castellarano (RE), via Molino n. 1

CERAMICHE DIANA - S.r.l.

Sede in Castellarano (RE), via Radici Nord

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società Ceramiche Diana S.r.l. nella Società Novabell S.r.l.

Il progetto di fusione depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia in data 26 giugno 1995, registro d'ordine n. 9595 per la società Ceramiche Diana S.r.l. e n. 9696 per la società Novabell S.r.l. è stato regolarmente iscritto.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Novabell S.r.l. sede sociale in Via Molino n. 1, Roteglia di Castellarano (RE), capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, suddiviso in quote a norma di legge, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia al n. 19354 registro società; codice fiscale 01779670361; partita IVA 01402710352;

società incorporata: Ceramiche Diana S.r.l., sede sociale in via Radici Nord, Castellarano (RE), capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, composto da n. 2400 quote da nominali L. 500.000 ciascuna iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Reggio Emilia al n. 5865 registro società; codice fiscale e partita IVA 00165110354.

2. Caratteristiche della fusione ed eventuali modifiche dell'atto costitutivo: la fusione comporterà l'incorporazione di Ceramiche Diana S.r.l. in Novabell S.r.l.. Poiché quest'ultima possiede il 100% del capitale sociale dell'incorporanda, non avverrà alcuna modifica all'atto costitutivo dell'incorporante.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate alla contabilità della incorporante: gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia retrodatata nella contabilità della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione
p. Novabell S.r.l.: Silvio Bellei

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
p. Ceramiche Diana S.r.l.: Bellei Maria Luisa

C-18089 (A pagamento).

P. & T. COMPANY BLUMM - S.r.l.

Pescara

Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto del progetto di fusione

1. Società partecipanti alla fusione: P. & T. Company Blumm S.r.l., con sede in Pescara, via Venezia n. 4, codice fiscale 01304780685 (incorporante); Blumm di Oscar Pomilio & C. Sas, con sede in Pescara, via Venezia n. 4, codice fiscale 00227130689 (incorporata).

2. Rapporto di cambio: i soci della incorporata devono possedere quote pari al 99,9% del futuro capitale sociale della incorporante.

3. L'effetto delle fusione avverrà dal giorno successivo a quello di iscrizione dell'atto di fusione nel registro imprese.

Non ricorrono altre ipotesi previste ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro imprese presso la cancelleria del Tribunale di Pescara in data 20 luglio 1995.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pomilio Oscar

C-18095 (A pagamento).

AUTO INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Dalmine, via Friuli n. 41

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo n. 9535 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA n. 00418480166

D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers - S.r.l.

Sede in Dalmine, via Friuli n. 41

Capitale sociale L. 65.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Bergamo n. 20626 reg. soc.

Codice fiscale e Partita IVA n. 00990780165

Estratto delibera di fusione

Estratto a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile di deliberazioni di fusione adottate in assemblee 24 aprile 1995 di cui a verbali in pari data n. 58537 di rep. (D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers S.r.l.), n. 58538 di rep. (Auto Industriale S.p.a.) entrambi a rogito notaio dott. Attilio Nossa di Calusco d'Adda, omologati dal Tribunale di Bergamo con decreti 24 giugno 1995 per entrambe le società, iscritti nel registro delle imprese presso il Tribunale medesimo il 12 luglio 1995 n. 28297 reg. ord. (D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers S.r.l.) e n. 28321 reg. ord. (Auto Industriale S.p.a.).

Società incorporante: Auto Industriale S.p.a.

Società incorporanda: D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers S.r.l.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine al rapporto di cambio, alle modalità di assegnazione delle azioni e alla data dalla quale le azioni partecipano agli utili, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda.

Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante Auto Industriale S.p.a. in modo la fusione abbia efficacia, ai soli fini contabili e fiscali, dalla data del primo gennaio 1995.

Nessun trattamento viene riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Calusco d'Adda, 13 luglio 1995

Dott. Attilio Nossa, notaio.

C-18111 (A pagamento).

CANTIERE TRI PLOK - S.r.l.*Progetto di scissione*

Il progetto di scissione della società Cantiere Tri Plok S.r.l. con sede in Montello (BG), via Silvio Pellico n. 19, che assumerà la denominazione di Tri Plok S.r.l., iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo al n. 9340, è stato iscritto nel registro delle imprese del locale Tribunale in data 26 giugno 1995 al n. 25236 reg. soc. e prevede la scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio sociale alla società di nuova costituzione denominata Cantiere Tri Plok S.r.l.

Le quote rappresentative del capitale sociale L. 60.000.000 della società beneficiaria sono assegnate a tutti i soci della società scissa in misura proporzionale alle quote di capitale possedute in quest'ultima. Non sono previsti trattamenti particolari o vantaggi per i soci e gli amministratori.

Il legale rappresentante: Testa Pierangelo.

C-18129 (A pagamento).

SNA - S.p.a

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della società Dac S.r.l. e Sud Lift S.r.l. nella società Sna S.p.a.

Società incorporante: Sna S.p.a. con sede legale in corso Italia n. 6 ad Ovada e stabilimento in Alessandria, viale del Lavoro n. 23, capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Alessandria al n. 7140 di società, codice fiscale e partita IVA 00501320063.

Società incorporata: Dac S.r.l. con sede legale in via Domenico Chelini n. 7 a Roma, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Roma al n. 7821/92 di società, codice fiscale e partita IVA 04347181002.

Società incorporata: Sud Lift S.r.l. con sede legale in via Solimeno a Casoria, capitale sociale L. 220.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2689/94 di società, codice fiscale 01519120065 e partita IVA 02803231212.

Le società incorporate erano e sono possedute al 100% della società incorporante e pertanto successivamente all'atto di fusione la società incorporante procederà ad annullare le quote della società incorporate e ad acquisirne i rispettivi patrimoni.

La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del testo unico delle imposte sui redditi e l'imputazione al bilancio delle società incorporate, delle operazioni delle società partecipanti alla fusione sono fissate al 1° gennaio 1995.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari fra gli amministratori delle società partecipanti alla fusione delle società.

Le delibere assunte dalle assemblee delle società partecipanti alla fusione sono state depositate così come segue:

1) Sna S.p.a. a rogito ministero notaio Finesco Sergio di Alessandria repertorio n. 41313 raccolta 7452 registrato all'ufficio del registro di Alessandria il 12 aprile 1995 al n. 864 serie I è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Alessandria il 16 giugno 1995 al n. 4155 registro d'ordine;

2) Dac S.r.l. a rogito ministero notaio Forcella Marco di Roma repertorio n. 1182 registrato all'ufficio del registro di Roma il 10 aprile 1995 è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Roma il 22 maggio 1995 al n. 45695 registro d'ordine;

3) Sud Lift S.r.l. a rogito ministero notaio Forcella Marco di Roma repertorio n. 1183 registrato all'ufficio del registro di Roma il 10 aprile 1995 è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Napoli il 1° giugno 1995 al n. 2398 registro d'ordine;

L'amministratore unico: Robbiano Alfredo.

C-18130 (A pagamento).

TERME LAVAGELLO - S.r.l.

Sede Castelletto d'Orba, via Lavagello n. 33

Capitale sociale L. 89.000.000

Iscr. Tribunale di Alessandria n. 6816.

Approvazione progetto di fusione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 28 dicembre 1994 pag. 20 avv. C-25820. (Ex art. 2502-bis del Codice civile).

Si porta a conoscenza che con verbale in data 17 maggio 1995 a rogito notaio Gianluigi Bailo di Novi Ligure repertorio n. 52690/7478 omologato in data 12 giugno 1995 dal Tribunale di Alessandria ed iscritto in data 20 giugno 1995 nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria al n. 4194, l'assemblea dei soci ha deliberato:

a) di approvare il progetto di fusione della società Terme Lavagello S.r.l. con la società Paradiso S.r.l. con sede in Castelletto d'Orba via Lavagello n. 31 cap. soc. L. 20.000.000 iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria al n. 12393 codice fiscale 01398350064 mediante l'incorporazione nella prima della seconda, fusione da attuarsi sulla base del detto progetto e delle situazioni patrimoniali delle dette società alla data del 28 dicembre 1994 quali allegati al detto verbale mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda posseduto per intero dalla società incorporante;

b) di stabilire che per effetto della fusione la società Terme Lavagello S.r.l. subentri in tutto il patrimonio attivo e passivo della società Paradiso S.r.l. ex art. 2504-bis del Codice civile;

c) di dare atto che non verrà effettuata alcuna operazione di concambio possedendo la società incorporante Terme Lavagello S.r.l. l'intero capitale sociale della società incorporanda Paradiso S.r.l. e quindi di non essere luogo a conseguente aumento di capitale sociale della società incorporante;

d) di dare mandato all'amministratore unico signora Tacchino Barbara nata a Genova il 16 ottobre 1972 affinché osservato il disposto dell'art. 2503 del Codice civile possa dare esecuzione alla predetta delibera di fusione ex combinato disposto degli artt. 2504-bis, 2501-bis numeri 5 et 6 Codice civile.

Si intende qui ritrascritto il progetto di fusione già pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 28 dicembre 1994 sopra citato.

Il notaio rogante: dott. Bailo Gianluigi.

C-18131 (A pagamento).

PARADISO - S.r.l.

Sede Castelletto d'Orba, via Lavagello n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscr. Tribunale di Alessandria n. 12393

Approvazione progetto di fusione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 28 dicembre 1994 pag. 20 avv. C-25820. (Ex art. 2502-bis del Codice civile).

Si porta a conoscenza che con verbale in data 17 maggio 1995 a rogito notaio Gianluigi Bailo di Novi Ligure repertorio n. 52692/7480 omologato in data 12 giugno 1995 dal Tribunale di Alessandria ed iscritto in data 20 giugno 1995 nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria al n. 4193, l'assemblea dei soci ha deliberato:

a) di approvare il progetto di fusione della società Paradiso S.r.l. con la società Terme Lavagello S.r.l. con sede in Castelletto d'Orba via Lavagello n. 33 cap. soc. L. 89.000.000 iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Alessandria al n. 6816 codice fiscale 00437570062 mediante

l'incorporazione della prima nella seconda, fusione da attuarsi sulla base del detto progetto e delle situazioni patrimoniali delle dette società alla data del 28 dicembre 1994 quali allegate al detto verbale mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda posseduto per intero dalla società incorporante;

b) di stabilire che per effetto della fusione la società Terme Lavagello S.r.l. subentri in tutto il patrimonio attivo e passivo della società paradiso S.r.l. ex art. 2504-bis del Codice civile;

c) di dare atto che non verrà effettuata alcuna operazione di concambio possedendo la società incorporante Terme Lavagello S.r.l. l'intero capitale sociale della società incorporanda Paradiso S.r.l. e quindi di non essere luogo a conseguente aumento di capitale sociale della società incorporante;

d) di dare mandato all'amministratore unico signora Tacchino Giorgio nato a Castelletto d'Orba il 13 dicembre 1934 affinché osservato il disposto dell'art. 2503 del Codice civile possa dare esecuzione alla predetta delibera di fusione ex combinato disposto degli artt. 2504-bis, 2501-bis numeri 5 et 6 Codice civile.

Si intende qui ritrascritto il progetto di fusione già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 302 del 28 dicembre 1994 sopra citato.

Il notaio rogante: dott. Bailo Gianluigi.

C-18132 (A pagamento).

I FUORICASA - S.p.a.

Sede in Torino, viale E. Fermi n. 13

Capitale sociale L. 1.290.000.000

Iscritta al Tribunale al n. 75/72 r. s.

Codice fiscale 00528820012

Estratto atto di fusione

Estratto di scissione parziale rogito notaio Gianelli di Torino del 9 giugno 1995 con costituzione di due nuove società:

Imeda S.p.a. con sede in Torino, via E. Fermi n. 11;

Officine Fassetta S.p.a. con sede in Torino, corso Grosseto n. 30/a.

Atto depositato in data 3 luglio 1995 al n. 42696 di r.o. per la società I Fuoricasa S.p.a., al n. 42698 di r.o. e n. 2455/95 r.s. per la società Imeda S.p.a. e al n. 42700 di r.o. e n. 2456/95 r.s. per la società Officine Fassetta S.p.a.

A ciascun azionista della società scissa verranno attribuite azioni di ciascuna delle società beneficiarie nella stessa percentuale di partecipazione al capitale sociale della società scissa già possedute.

Il rapporto di cambio risulta essere alla pari senza la necessità di effettuare alcun conguaglio in denaro.

Le azioni delle società beneficiarie verranno attribuite al momento dell'effetto della scissione.

Le azioni delle società beneficiarie parteciperanno agli utili dalla data di costituzione delle stesse.

Le operazioni della società scissa relative ai beni in oggetto della scissione, saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie alle quali detti beni saranno stati rispettivamente ceduti, a far data dal deposito in Tribunale dell'atto di scissione.

Non saranno previsti privilegi a favore di categorie di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non saranno stipulati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle tre società.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Gianelli.

S-18337 (A pagamento).

ALLO PRO ITALIA - S.r.l.

ARCADIA - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione delle società «Allo Pro Italia S.r.l.» «Arcadia S.r.l.» (ai sensi del IV comma dell'art. 2501-bis del Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Allo Pro Italia S.r.l. con sede in Milano, Piazza Meda 5, Tribunale di Milano n. 295395 reg. soc., n. 7488 Volume, 45 Fascicolo, Capitale Società di L. 500.000.000;

società incorporanda Arcadia S.r.l. con sede in Agrate Brianza (MI), Centro Direzione Colleoni, viale Colleoni 11, Palazzo Sirio, Ingresso 3, Tribunale di Monza n. 52967 registro società, capitale sociale L. 200.000.000.

2. Effetti della fusione: gli effetti civilistici coincideranno con il termine di cui all'art. 2504-bis del Codice civile. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'1 gennaio 1995 e ciò verrà previsto anche ai fini delle imposte dirette, così come stabilito dall'art. 123 del TUIR.

3. Trattamento riservato ai soci ed amministratori: non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. La fusione in oggetto non comporta alcuna assegnazione di nuove quote (a favore degli ex soci dell'incorporata), possedendo la società incorporante Allo Pro Italia S.r.l. già il 100% delle quote della Arcadia S.r.l. Di conseguenza non si determina nemmeno la necessità di dover stabilire il relativo rapporto di concambio e si omettono pertanto le indicazioni di cui all'art. 2501-bis, comma primo, n. 3, 4, 5, come previsto dall'art. 2504-quinquies del Codice civile.

5. Il progetto di fusione della società Allo Pro Italia S.r.l. e Arcadia S.r.l. è stato iscritto rispettivamente presso il Tribunale di Milano in data 17 luglio 1995 al n. 159181 registro d'ordine, e presso il Tribunale di Monza in data 17 luglio 1995 al n. 29474 reg. soc.

p. Allo Pro Italia S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Piancastelli

p. Arcadia S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Piancastelli

S-18345 (A pagamento).

LA ROCCA - S.r.l.

Via G. Nicotera, 29

Capitale sociale L. 492.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 5870/83

Partita I.V.A. n. 01510521006

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) società incorporante: Società La Rocca S.r.l. con sede in Roma, via G. Nicotera n. 29, capitale sociale L. 492.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 5870/83 - CCIAA n. 518440, partita I.V.A. n. 01510521006;

b) Società incorporanda: società Hotel Villa La Rocca S.r.l. con sede in Roma, via G. Nicotera n. 29, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 164/94 - CCIAA n. 785485, partita I.V.A. n. 04597391004.

2. La fusione avverrà mediante incorporazione della Società Hotel Villa La Rocca S.r.l. da parte della società Villa La Rocca S.r.l., la quale già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, e quindi senza aumento di capitale da parte della incorporante, e annullamento delle quote nella società Hotel Villa La Rocca S.r.l.

3. Lo Statuto della incorporante società La Rocca S.r.l., in occasione della delibera di fusione, non subirà alcuna modificazione;

4. Non vi è rapporto di cambio, né conguaglio in denaro;

5. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1994;

6. Non viene proposto alcun trattamento specifico da riservare a particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato pubblicato al Tribunale di Roma il 18 luglio 1995 in conformità al disposto dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La Rocca S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Cinzia Di Rienzo

Hotel Villa La Rocca S.r.l.

L'amministratore unico: Cinzia Di Rienzo

S-18353 (A pagamento).

SIO - S.r.l.

Milano, via Capecelatro, 69

Capitale sociale L. 338.653.690.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 204647/5694/47

Codice fiscale n. 06194910151

PERGINE - S.p.a.

Milano, via Capecelatro, 69

Capitale sociale L. 10.180.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 41108/1513/1308

Codice fiscale n. 02132740156

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che:

con verbale del 10 maggio 1995 a rogito notaio Federico Mezzanotte, notaio in Milano, n. 10647 di rep. - registrato a Milano il 17 maggio 1995 omologato da Tribunale di Milano con decreto n. 9034 del 6 luglio 1995 depositato nella Cancelleria società del Tribunale medesimo il 13 luglio 1995 per SIO S.r.l.;

con verbale dell'11 maggio 1995 a rogito notaio Federico Mezzanotte, notaio in Milano, n. 106444 di rep. - registrato a Milano il 17 maggio 1995 omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 9035 del 15 giugno 1995 depositato nella Cancelleria società del Tribunale medesimo il 13 luglio 1995 per Pergine S.p.a.,

le assemblee straordinarie dei soci della Sio S.r.l. e della Pergine S.p.a. hanno deliberato di:

approvare la fusione per incorporazione della Pergine S.p.a. nella Sio S.r.l. con sede in Milano sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1994 regolarmente approvate;

stabilire che gli effetti di cui all'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del C.C. decorreranno dalla data del 1° gennaio dell'anno di sottoscrizione dell'atto di fusione;

stabilire che la fusione avvenga mediante annullamento del capitale sociale della Società incorporanda in quanto interamente posseduto dalla Società incorporante e quindi di addivenire alla fusione senza dar luogo ad alcun aumento di capitale sociale della Sio S.r.l. né ad alcuna altra modifica del vigente statuto della stessa Sio S.r.l.

p. SIO S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Rodolfo Danielli

p. Pergine S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Rodolfo Danielli

S-18358 (A pagamento).

ENIRISORSE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Enirisorse S.p.a.», con delibera assunta in data 27 giugno 1995 come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma rep. 50035/8923, ha approvato:

N. 1.

1) Sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 delle società partecipanti, il progetto di fusione nella Enirisorse S.p.a., con sede in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, iscritta al n. 7458/92 del registro società del Tribunale di Roma e al n. 756761 della Camera di commercio di Roma, codice fiscale 08847390153 e partita I.V.A. n. 04363521008 della Ardisia S.r.l., con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 16, iscritta al n. 310581/7793/31 del registro società del Tribunale di Milano e al n. 1351957 della Camera di commercio di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 10211950158.

2) Per l'incorporazione della Società Ardisia S.r.l. nella Enirisorse S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto l'Enirisorse detiene l'intero capitale sociale della Ardisia S.r.l.; pertanto la fusione sarà effettuata senza alcun concambio.

3) La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile. Peraltro le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4) Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

5) Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

N. 2.

1) Sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 delle società partecipanti - il progetto di fusione nella Enirisorse S.p.a., con sede in Roma, Piazza Lodovico Cerva n. 7, capitale L. 84.649.900.000 interamente versato, iscritta al n. 7458/92 del registro società del Tribunale di Roma e al n. 756761 della Camera di Commercio di Roma, codice fiscale n. 08847390153 e partita I.V.A. n. 04363521008 delle società:

• Unicam Coke S.p.a. in liquidazione, con sede in Milano, via Manfredo Camperio n. 9, capitale L. 2.600.000.000 interamente versato, iscritta al n. 276649-7113-49 del Registro società del Tribunale di Milano e al n. 1262675 della Camera di commercio di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09019160150;

Unicoke S.p.a. in liquidazione, con sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 5, capitale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta al n. 202382/5649-32 del registro società del Tribunale di Milano e al n. 1067097 della Camera di commercio di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04938540152;

Società di Gestione Studi e Tecnologie Avanzate - Sogesta S.p.a. in liquidazione, con sede in Roma, Piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3131/73 del registro società del Tribunale di Roma e al n. 385497 della Camera di commercio di Roma, codice fiscale n. 03925360582 e partita I.V.A. n. 01262181009.

2) Per l'incorporazione delle società Unicom Coke S.p.a. in liquidazione, Unicoke S.p.a. in liquidazione e Sogesta S.p.a. in liquidazione nella Enirisorse S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto l'Enirisorse detiene l'intero capitale sociale di ciascuna delle società da incorporare; pertanto la fusione sarà effettuata senza alcun concambio.

3) La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile. Peraltro le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4) Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5) Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori o dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per Notaio Paolo Castellini di Roma del 27 giugno 1995 rep. 50035 rog. 8923 da cui risultano le due delibere di fusione sopra citate è stato omologato dal Tribunale di Roma il 5 luglio 1995 con decreto n. 11718 ed è stato depositato per le formalità di pubblicazione, come per legge, presso la Camera di Commercio di Roma in data 19 luglio 1995 e da questa iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 21 luglio 1995.

Notaio Paolo Castellini.

S-18466 (A pagamento).

SOGESTA - S.p.a.
Società di Gestione Studi e Tecnologie Avanzate
(in liquidazione)

Sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Società di Gestione Studi e Tecnologie Avanzate - Società S.p.a.» in liquidazione, con delibera assunta in data 27 giugno 1995 come risulta dal verbale per notaio Paolo Castellini di Roma rep. 50034/8922, ha approvato - sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 delle società partecipanti, il progetto di fusione nella Enirisorse S.p.a., con sede in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, capitale L. 84.649.900.000 interamente versato, iscritta al n. 7458/92 del registro società del Tribunale di Roma e al n. 756761 della Camera di commercio di Roma, codice fiscale 08847390153 e partita I.V.A. n. 04363521008 della Società di Gestione Studi e Tecnologie Avanzate - Sogesta S.p.a. in liquidazione, con sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3131/73 del registro società del Tribunale di Roma e al n. 385497 della Camera di commercio di Roma, codice fiscale n. 03925360582 e partita I.V.A. n. 01262181009, unitamente alle società:

Unicom Coke S.p.a. in liquidazione, con sede in Milano, via Manfredo Camperio n. 9, capitale L. 2.600.000.000 interamente versato, iscritta al n. 276649-7113-49 del registro società del Tribunale di Milano e al n. 1262675 della camera di commercio di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09019160150;

Unicoke S.p.a. in liquidazione, con sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 5, capitale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta al n. 202382-5649-32 del Registro società del Tribunale di Milano e al n. 1067097 della Camera di commercio di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04938540152.

2) Per l'incorporazione della Società di Gestione Studi e Tecnologie Avanzate - Sogesta S.p.a. in liquidazione nella Enirisorse S.p.a. non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto l'Enirisorse detiene l'intero capitale sociale della stessa; pertanto la fusione sarà effettuata senza alcun concambio.

3) La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile. Peraltro le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4) Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5) Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori o dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per Notaio Paolo Castellini di Roma del 27 giugno 1995 rep. 50035 rog. 8922 da cui risultano le due delibere di fusione sopra citate è stato omologato dal Tribunale di Roma il 5 luglio 1995 con decreto n. 11717 ed è stato depositato per le formalità di pubblicazione, come per legge, presso la Camera di Commercio di Roma in data 19 luglio 1995 e da questa iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma il 21 luglio 1995.

Notaio Paolo Castellini.

S-18467 (A pagamento).

ARDISIA - S.r.l.
Società a Socio Unico

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 16

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della «Ardisia S.r.l.» con delibera assunta in data 27 giugno 1995 come risulta dal verbale per notaio Giovanni Ballardini di Milano n. 20.111/1.453 di rep. ha approvato:

1) Sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 delle società partecipanti - il Progetto di fusione per incorporazione nella «Enirisorse S.p.a.» con sede in Roma, piazza Lodovico Cerva n. 7, capitale sociale L. 84.649.900.000 interamente versato, iscritta al n. 7458/92 del Registro società del Tribunale di Roma e la n. 756761 della Camera di commercio di Roma, Codice fiscale: 08847390153 e partita I.V.A. n. 04363521008, della Società «Ardisia S.r.l.» con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 16, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano, Registro società n.ri 310581-7793-31 ed al n. 1351957 della Camera di Commercio di Milano, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10211950158.

2) Per l'incorporazione della «Ardisia S.r.l.» nella «Enirisorse S.p.a.» non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto l'«Enirisorse S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della «Ardisia S.r.l.»; pertanto la fusione sarà effettuata senza alcun concambio.

3) La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile. Peraltro le operazioni della società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4) Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

5) Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Giovanni Ballardini di Milano del 27 giugno 1995 n. 20.111/1.453 di repertorio da cui risulta la delibera di fusione sopra citata è stato omologato dal Tribunale di Milano il 20 luglio 1995 con decreto n. 13204 ed è stato depositato per le formalità di pubblicazione, come per legge, presso il registro delle Società del Tribunale di Milano in data 21 luglio 1995 al n. 169296 registro d'ordine.

Milano, 21 luglio 1995

Giovanni Ballardini notaio.

S-18468 (A pagamento).

UNICOKE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 5

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Unicoke S.p.a.» in liquidazione, con delibera assunta in data 27 giugno 1995 come risulta dal verbale per notaio Giovanni Ballardini di Milano n. 20.110/1.452 di rep., ha approvato:

1) Sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 delle società partecipanti, il progetto di fusione per incorporazione nella «Enirisorse S.p.a.» con sede in Roma, p.zza Lodovico Cerva n. 7, capitale sociale L. 84.649.900.000 interamente versato, iscritta al n. 7458/92 del registro società del Tribunale di Roma e al n. 756761 della Camera di Commercio di Roma, codice fiscale: 08847390153 e partita I.V.A. n. 04363521008, della Società «Unicoke S.p.a.» in liquidazione, con sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 5, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano, registro società numeri 202382-5649-32 ed al n. 1067097 della Camera di Commercio di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04938540152, unitamente alle società:

«Unicam Coke S.p.a.» in liquidazione, con sede in Milano, via Manfredo Camperio n. 9, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano, registro società numeri 276649-7113-49 e al n. 1262675 della Camera di Commercio di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09019160150;

«Sogesta S.p.a.» in liquidazione, con sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3131/73 del registro società del Tribunale di Roma e al n. 385497 della Camera di Commercio di Roma, codice fiscale n. 03925360582 e partita I.V.A. n. 01262181009.

2) Per l'incorporazione della «Unicoke S.p.a.» in liquidazione nella «Enirisorse S.p.a.» non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto l'«Enirisorse S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della stessa; pertanto la fusione sarà effettuata senza alcun concambio.

3) La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 codice civile. Peraltro le operazioni della società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4) Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5) Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori o dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Giovanni Ballardini di Milano del 27 giugno 1995 n. 20.110/1.452 di repertorio da cui risulta la delibera di fusione sopracitata è stato omologato dal Tribunale di Milano il 20 luglio 1995 con decreto n. 13203 ed è stato depositato per le formalità di pubblicazione, come per legge, presso il registro delle Società del Tribunale di Milano in data 21 luglio 1995 al n. 169259 registro d'ordine.

Milano, 21 luglio 1995

Giovanni Ballardini notaio.

S-18469 (A pagamento).

UNICAM COKE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Manfredo Camperio n. 9

Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria degli azionisti della «Unicam Coke S.p.a.» in liquidazione, con delibera assunta in data 27 giugno 1995 come risulta dal verbale per notaio Giovanni Ballardini di Milano n. 20.109/1.451 di rep., ha approvato:

1) Sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1994 delle società partecipanti, il progetto di fusione per incorporazione nella «Enirisorse S.p.a.» con sede in Roma, p.zza Lodovico Cerva n. 7, capitale sociale L. 84.649.900.000 interamente versato, iscritta al n. 7458/92 del registro società del Tribunale di Roma e al n. 756761 della Camera di Commercio di Roma, codice fiscale: 08847390153 e partita I.V.A. n. 04363521008, della Società «Unicam Coke S.p.a.» in liquidazione, con sede in Milano, via Manfredo Camperio n. 9, capitale sociale L. 2.600.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano, registro società numeri 276649-7113-49, ed al n. 1262675 della Camera di Commercio di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 09019160150, unitamente alle società:

«Unicoke S.p.a.» in liquidazione, con sede in Milano, via Vincenzo Gioberti n. 5, capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Milano, registro società numeri 202382/5649-32 e al n. 1067097 della Camera di Commercio di Milano, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04938540152;

«Sogesta S.p.a.» in liquidazione, con sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3131/73 del registro società del Tribunale di Roma e al n. 385497 della Camera di Commercio di Roma, codice fiscale n. 03925360582 e partita I.V.A. n. 01262181009.

2) Per l'incorporazione della «Unicam Coke S.p.a.» in liquidazione nella «Enirisorse S.p.a.» non si procederà ad operazioni di aumento di capitale in quanto l'«Enirisorse S.p.a.» detiene l'intero capitale sociale della stessa; pertanto la fusione sarà effettuata senza alcun concambio.

3) La fusione avrà effetto quando sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 codice civile. Peraltro le operazioni della società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1995; dalla stessa data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

4) Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

5) Nessun vantaggio viene riservato a favore degli amministratori o dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

Il citato verbale per notaio Giovanni Ballardini di Milano del 27 giugno 1995 n. 20.109/1.451 di repertorio da cui risulta la delibera di fusione sopracitata è stato omologato dal Tribunale di Milano il 20 luglio 1995 con decreto n. 13202 ed è stato depositato per le formalità di pubblicazione, come per legge, presso il registro delle Società del Tribunale di Milano in data 21 luglio 1995 al n. 169229 registro d'ordine.

Milano, 21 luglio 1995

Giovanni Ballardini notaio.

S-18470 (A pagamento).

I.M.A. - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Negroli 51
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 64066
Fascicolo 2779/1975
Codice fiscale n. 00846590156

EUMACHIA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Negroli 51
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, registro società n. 72027
Fascicolo 2135/2837
Codice fiscale n. 03724160159

*Estratto del progetto di fusione
(a sensi art. 2501-bis del Codice civile)*

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) la Società a responsabilità limitata I.M.A. S.r.l. iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 64066 registro società - Fascicolo 2779/1975 (incorporante);

b) la società a responsabilità limitata Eumachia S.r.l. iscritta presso il Tribunale di Milano al n. 72027 registro società - Fascicolo 2135/2837 (incorporanda).

2. Non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le Società partecipanti alla fusione, stante il possesso dell'intero capitale sociale della incorporanda da parte della Società incorporante.

3. Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504-bis del Codice civile, tutti gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle Imprese.

Tuttavia per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, punto 6, ed a fini fiscali previsti dall'art. 123 decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86 la fusione retroagirà alla data del 1° gennaio 1995.

4. Non è previsto alcun trattamento particolare a determinate categorie di Soci né a possessori di titolo di altra natura.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle due Società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione ed i relativi allegati sono stati depositati nel registro delle Imprese del Tribunale di Milano in data 24 luglio 1995 rispettivamente al n. 172321 (società incorporante) ed al n. 172340 (società incorporanda) reg. d'ordine.

Milano, 26 luglio 1995

p. I.M.A. S.r.l.

L'amministratore unico: Marina Chitarin

p. Uumachia S.r.l.

L'amministratore unico: Marina Chitarini

S-18482 (A pagamento).

KANT - S.r.l.

Sede in Travagliato, via Averolda n. 35
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Brescia n. 29206
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01994440178

SIBER SARDEGNA - S.r.l.

Sede in Marrubiu, zona Industriale s.c.n.
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Oristano n. 4163
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00606700953

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Siber Sardegna S.r.l.» nella società «Kant S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile).

Società incorporante: «Kant S.r.l.» con sede in Travagliato, via Averolda n. 35, capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Brescia n. 29206 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01994440178.

Società incorporata: «Siber Sardegna S.r.l.» con sede in Marrubiu, zona Industriale s.c.n., capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Oristano n. 4163 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00606700953.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della «Siber Sardegna S.r.l.» nella «Kant S.r.l.» che già possiede il 100% delle quote. Non si sono altresì resi necessari gli adempimenti di cui agli articoli 2501 *quater* e *quinquies* del Codice civile.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dell'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società Siber Sardegna S.r.l. saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 1995. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non è riservato alcun trattamento particolare a determinate categorie particolari di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante verterà gli articoli 1-2-4-5-17 dello statuto sociale, ivi compresa la denominazione sociale che diverrà quella della società incorporata.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Brescia il 17 luglio 1995 al n. 39865 registro d'ordine per l'incorporante «Kant S.r.l.» e presso il Tribunale di Oristano il 21 luglio 1995 al n. 2268 registro d'ordine per l'incorporata «Siber Sardegna S.r.l.».

Brescia, 24 luglio 1995

p. Kant S.r.l.

p. Siber Sardegna S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tantari Roberto

S-18488 (A pagamento).

CITTIEMME**COTTO TOSCANO MONTEPULCIANO - S.r.l.**

Sede legale in Montepulciano (SI), via Dei Prati, n. 2

Capitale sociale L. 350.000.000

Reg. soc. n. 1489 Tribunale di Montepulciano (SI)

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Citiemme Cotto Toscano Montepulciano S.r.l. nella società Deroma S.p.a.

La società «Deroma S.p.a., con sede in Malo (VI), via Pasubio n. 17, qui rappresentata dall'Amministratore unico Giovanni Masello, intende procedere all'incorporazione della società Citiemme Cotto Toscano Montepulciano S.r.l., rappresentata dall'Amministratore unico Valentino Ciscato, e, a tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile ha predisposto il seguente progetto di fusione.

I. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: la società «Deroma S.p.a.» con sede in Malo (VI), via Pasubio n. 17, n. 11494 Registro delle Società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01268390240 viene costituita la società «DEROMA S.a.s. di Destro G. & C.» con atto n. 49173 di rep. del notaio dott. Umberto Ferrigato avente per oggetto la produzione e il commercio di terrecotte, vasi per fiori, ceramiche, laterizi e articoli in plastica e l'escavazione e il commercio d'argilla con un capitale sociale di L. 4.990.000.000;

B) Società incorporanda: la società «Citiemme Cotto Toscano Montepulciano S.r.l.» con sede a Abbazia di Montepulciano (SI) in via dei Prati n. 2, iscritta al n. 1489 Registro delle Società, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00582630521 viene costituita la società «Citiemme - Cotto Toscano Montepulciano di Gambelli Donatella & C. S.n.c.» con atto n. 94285 di rep. del notaio dott. Macar Matteoli con oggetto la fabbricazione e la vendita di terrecotte, articoli per giardino e affini e con capitale sociale di L. 350.000.000.

II. Atti costitutivi: per effetto dell'operazione di fusione lo statuto sociale dell'incorporante Deroma S.p.a. risulterà variato per effetto dell'aumento del capitale sociale da L. 4.400.000.000 a L. 4.500.000.000.

III. Rapporti di concambio: gli amministratori delle società Deroma S.p.a. e Citiemme Cotto Toscano Montepulciano S.r.l. hanno stabilito i seguenti rapporti di concambio: n. 2 azioni della società incorporante per ogni 7 quote della società incorporanda.

IV. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: i soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie quote di partecipazione con azioni dell'incorporante di nuova emissione, in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente, con le seguenti modalità:

a) le operazioni di concambio avranno inizio il quindicesimo giorno ed avranno termine il sessantesimo giorno successivo alla data di stipula dell'atto di fusione;

b) i soci della incorporanda dovranno compilare e sottoscrivere apposita domanda di cui sarà rilasciata copia;

c) i certificati della società incorporante spettanti ai soci della incorporanda saranno messi a disposizione degli aventi diritto presso le casse sociali a partire dal trentesimo giorno successivo alla scadenza del termine ultimo per il concambio di cui al punto a).

V. Data di partecipazione agli utili: le azioni della incorporante derivanti dal concambio avranno la stessa data di godimento delle altre azioni già in circolazione.

VI. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla stipula dell'atto di fusione.

VII. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o riservato.

VIII. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis Codice civile, terzo comma, il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Montepulciano il giorno 21 luglio 1995.

L'amministratore unico: Valentino Ciscato.

S-18489 (A pagamento).

DEROMA - S.p.a.

Sede legale in Malo (VI), Via Pasubio n. 17

Capitale sociale L. 4.400.000.000

Reg. soc. n. 11494 Tribunale di Vicenza

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Citiemme Cotto Toscano Montepulciano S.r.l. nella società Deroma S.p.a.

La società «Deroma S.p.a., con sede in Malo (VI), via Pasubio n. 17, qui rappresentata dall'Amministratore unico Giovanni Masello, intende procedere all'incorporazione della società Citiemme Cotto Toscano Montepulciano S.r.l., rappresentata dall'Amministratore unico Valentino Ciscato, e, a tal fine, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile ha predisposto il seguente progetto di fusione.

I. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: la società «Deroma S.p.a.» con sede in Malo (VI), via Pasubio n. 17, n. 11494 Registro delle Società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01268390240 costituita con atto n. 49173 di rep. del notaio dott. Umberto Ferrigato avente per oggetto la produzione e il commercio di terrecotte, vasi per fiori, ceramiche, laterizi e articoli in plastica e l'escavazione e il commercio d'argilla con un capitale sociale di L. 4.990.000.000;

B) Società incorporanda: la società «Citiemme Cotto Toscano Montepulciano S.r.l.» con sede a Abbazia di Montepulciano (SI) in via dei Prati n. 2, iscritta al n. 1489 Registro delle Società, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00582630521 costituita la società «Citiemme - Cotto Toscano Montepulciano di Gambelli Donatella & C. S.n.c.» con atto n. 94285 di rep. del notaio dott. Macar Matteoli con oggetto la fabbricazione e la vendita di terrecotte, articoli per giardino e affini e con capitale sociale di L. 350.000.000.

II. Atti costitutivi: per effetto dell'operazione di fusione lo statuto sociale dell'incorporante Deroma S.p.a. risulterà variato per effetto dell'aumento del capitale sociale da L. 4.400.000.000 a L. 4.500.000.000.

III. Rapporti di concambio: gli amministratori delle società Deroma S.p.a. e Citiemme Cotto Toscano Montepulciano S.r.l. hanno stabilito i seguenti rapporti di concambio: n. 2 azioni della società incorporante per ogni 7 quote della società incorporanda.

IV. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: i soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie quote di partecipazione con azioni dell'incorporante di nuova emissione, in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente, con le seguenti modalità:

a) le operazioni di concambio avranno inizio il quindicesimo giorno ed avranno termine il sessantesimo giorno successivo alla data di stipula dell'atto di fusione;

b) i soci della incorporanda dovranno compilare e sottoscrivere apposita domanda di cui sarà rilasciata copia;

c) i certificati della società incorporante spettanti ai soci della incorporanda saranno messi a disposizione degli aventi diritto presso le casse sociali a partire dal trentesimo giorno successivo alla scadenza del termine ultimo per il comcambio di cui al punto a).

V. Data di partecipazione agli utili: le azioni della incorporante derivanti dal concambio avranno la stessa data di godimento delle altre azioni già in circolazione.

VI. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla stipula dell'atto di fusione.

VII. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o riservato.

VIII. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'articolo 2501-bis Codice civile, terzo comma, il progetto di fusione è stato depositato presso il Tribunale di Vicenza il giorno 19 luglio 1995.

L'amministratore unico: Giovanni Franco Masello.

S-18490 (A pagamento).

CALCESTRUZZI NORD OVEST - S.p.a.

Società con unico socio

Torino, via Millio 29/I

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Torino 863/64 società e fascicolo

Codice fiscale 00501390017

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata L.C.A. - Laterizi Calcestruzzi e Affini nella controllante totalitaria Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l.

Società incorporante: Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l. con sede in Torino, via Millio 29/I, capitale sociale L. 3.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 863/64.

Società incorporanda: L.C.A. - Laterizi Calcestruzzi e Affini S.r.l. con sede in Torino, via Millio 29/I, capitale sociale L. 3.232.934.174, iscritta al Tribunale di Torino al n. 344/81.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto al Tribunale di Torino il 20 luglio 1995 al n. 49012 registro d'ordine per l'incorporante Calcestruzzi Nord Ovest S.r.l. ed al n. 49011 registro d'ordine per l'incorporanda L.C.A. - Laterizi Calcestruzzi e Affini S.r.l.

Torino, 21 luglio 1995

p. L'incorporante

Il presidente: Enrico Buzzi

p. L'incorporanda

Il presidente: Armando Cortassa

S-18491 (A pagamento).

CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.

Società con unico socio

Torino, via Millio 29/I

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Tribunale di Torino 646/81 società e fascicolo

Codice fiscale 02687320016

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Società a responsabilità limitata Calcestruzzi Genova nella controllante totalitaria Calcestruzzi Torino S.r.l.

Società incorporante: Calcestruzzi Torino S.r.l. con sede in Torino, via Millio 29/I, capitale sociale L. 4.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 646/81.

Società incorporanda: Calcestruzzi Genova S.r.l. con sede in Torino, via Millio 29/I, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Torino al n. 1430/80.

Le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà rogitato l'atto di fusione.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Iscritto al Tribunale di Torino il 20 luglio 1995 al n. 49003 registro d'ordine per l'incorporante Calcestruzzi Torino S.r.l. ed al n. 49000 registro d'ordine per l'incorporanda Calcestruzzi Genova S.r.l.

Torino, 21 luglio 1995

p. L'incorporante

Il presidente: Enrico Buzzi

p. L'incorporanda

Il consigliere delegato: Paolo Burlando

S-18492 (A pagamento).

VAGNONE E BOERI - S.r.l.

V & B INDUSTRIALE - S.r.l.

V & B SERVICE - S.r.l.

Estratto di progetto di scissione parziale

I. Società trasferente: Vagnone e Boeri S.r.l., con sede in Torino, via San Quintino 28, capitale sociale L. 2.000.000.000 (interamente versato), iscritta presso la Cancelleria società del Tribunale di Torino al n. 3573/88 di società e fascicolo, codice fiscale 00273260638, la quale, per effetto della scissione, conserverà unicamente la parte del proprio patrimonio afferente la cosiddetta «attività immobiliare», quale *infra* identificata.

Società beneficiarie (partecipate dai soci della «società trasferente» in misura corrispondente alle rispettive quote di partecipazione al capitale sociale della «trasferente» stessa):

V & B Industriale S.r.l., con sede in Torino, via Assarotti 10 (presso Se.Co.Fi. S.r.l.), capitale sociale L. 20.000.000 (versato per L. 6.000.000), codice fiscale 06935620010, la quale, per effetto della scissione, riceverà la parte del patrimonio della Vagnone e Boeri S.r.l. afferente la cosiddetta attività industriale, quale *infra* identificata;

V & B Service S.r.l., con sede in Torino, via Assarotti 10 (presso Se.Co.Fi. S.r.l.), capitale sociale L. 20.000.000 (versato per L. 6.000.000), codice fiscale 06935640018, la quale, per effetto della scissione, riceverà la parte del patrimonio della Vagnone e Boeri S.r.l. afferente la cosiddetta attività assistenza tecnica, quale *infra* identificata; si precisa che, alla data della delibera di approvazione della scissione da parte delle assemblee delle società beneficiarie, i relativi capitali sociali risulteranno interamente versati.

2. Vengono allegati (*sub* «I», «II» e «III») i testi degli statuti sociali delle tre società partecipanti alla scissione portanti le modificazioni derivanti dalla scissione stessa, quali di seguito riepilogate:

Vagnone e Boeri S.r.l.: integrazione dell'oggetto sociale (al fine di prevedervi espressamente l'esercizio dell'attività immobiliare) che residuerà alla «società trasferente» a seguito della scissione), riduzione del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 440.000.000, e cioè di L. 1.560.000.000;

V & B Industriale S.r.l.: aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 1.500.000.000, e cioè di L. 1.480.000.000;

V & B Service S.r.l.: aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 100.000.000, e cioè di L. 80.000.000.

3. Le quote rappresentative dei sopraevidenziati aumenti di capitali delle società beneficiarie saranno assegnate ai soci della società trasferente in proporzione alle quote da ciascuno di essi possedute in tale ultima società; anche a seguito dell'operazione di scissione le compagini sociali, caratterizzate dalla medesima «caratura», delle tre società partecipanti alla scissione stessa rimarranno dunque inalterate, non potendosi quindi evidenziare alcuna disparità di sorta nella valutazione dei distinti patrimoni, né la necessità di effettuare alcun conguaglio in denaro.

4. La suddetta assegnazione avverrà al momento della decorrenza degli effetti della scissione.

5. Le quote della V & B Industriale S.r.l. e della V & B Service S.r.l. emittende a fronte dei rispettivi aumenti di capitale concorreranno agli utili conseguiti dalle società beneficiarie dalle ore 0.00 del 1° gennaio 1996.

6. Sempreché l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'Ufficio del Registro delle imprese delle «società beneficiarie» non risulti successiva, gli effetti civili della scissione decorreranno dalle ore 0.00 del 1° gennaio 1996; gli effetti contabili e gli effetti fiscali decorreranno in ogni caso dalle ore 0.00 del 1° gennaio 1996.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare privilegiato.

8. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle tre società partecipanti alla scissione.

9. Oggetto di trasferimento a favore della V & B Industriale S.r.l. saranno le attività, le passività ed i rapporti giuridici attinenti specificatamente, nell'ambito dell'attività complessivamente esercitata dalla Vagnone e Boeri S.r.l., il ramo aziendale afferente la cosiddetta «attività industriale», ossia l'attività inerente la fabbricazione e commercializzazione di prodotti e composti chimici con particolare riferimento ad adesivi, sigillanti, mastici ed *hot-melts* per l'industria in generale e l'autoveicolistica in particolare, a resine per isolamento elettrico, elettromeccanico ed elettronico, ad abrasivi chimici liquidi ed in pasta per l'industria in generale ed a sistemi per pavimentazione industriale in resina sintetica; il commercio all'ingrosso dei prodotti sopra descritti e l'intermediazione e rappresentanza per gli stessi.

Oggetto di trasferimento a favore della V & B Service S.r.l. saranno le attività, le passività ed i rapporti giuridici attinenti specificatamente, nell'ambito dell'attuale attività della Vagnone e Boeri S.r.l., il ramo aziendale afferente la cosiddetta attività assistenza tecnica, ossia l'attività inerente la commercializzazione e l'assistenza commerciale e tecnico-applicativa di prodotti chimici relativi alla verniciatura, con particolare riferimento al mercato dell'automobile, nonché le attività di intermediazione e di rappresentanza in tale ambito (come da contratti indicati nell'allegato *sub* «VIII» al progetto di scissione).

Gli elementi patrimoniali oggetto di trasferimento a favore delle società suddette, così come gli elementi patrimoniali residuanti alla Vagnone e Boeri S.r.l., risultano dettagliatamente identificati, con riferimento al patrimonio della Vagnone e Boeri S.r.l. al 31 dicembre 1994, nel progetto di scissione depositato presso la Cancelleria società del Tribunale di Torino.

Con riferimento a tale data, il patrimonio netto trasferito e residuante risulta così determinato:

	V & B Industriale S.r.l.	V & B Service S.r.l.	Vagnone e Boeri S.r.l.
Totale attivo trasferito o residuante	17.932.380.111	721.355.506	6.943.386.801
Totale passivo trasferito o residuante	14.167.380.111	621.355.506	1.931.193.724
Patrimonio netto trasferito o residuante	3.765.000.000	100.000.000	5.012.193.077

Tenuto conto dell'ammontare del capitale sociale rispettivamente funzionale per l'attività delle società beneficiarie e della società trasferente, verranno operati i seguenti trasferimenti dalle poste del Patrimonio netto della Vagnone e Boeri S.r.l. (risultando ininfluenti la composizione degli stessi, stante la perfetta parità nelle quote di partecipazione al capitale delle tre società da parte dei soci Vagnone e Boeri S.r.l.):

	V & B Industriale S.r.l.	V & B Service S.r.l.	Vagnone e Boeri S.r.l.
Capitale	1.480.000.000	80.000.000	440.000.000
Riserva da sopra-prezzo delle quote	2.285.000.000	20.000.000	4.376.193.077
Riserva legale. . . .	0	0	196.000.000
Totale trasferito o residuante	3.765.000.000	100.000.000	5.012.193.077

Fermi i sopraesposti criteri identificativi degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento a favore delle società beneficiarie ovvero residuanti in capo alla società trasferente, nonché ferme le variazioni di capitale sociale sopraindicate, si precisa che eventuali differenze, positive o negative, nella consistenza degli elementi trasferiti o residuanti, quale risultante alla data di decorrenza degli effetti della scissione, rispetto alla consistenza risultante al 31 dicembre 1994, verranno, in quanto possibile, compensate mediante una diversa distribuzione delle disponibilità liquide e dell'indebitamento su c/c bancari rispetto a quella ipotizzata nell'allegato *sub* «IV» al progetto di scissione e/o mediante una diversa distribuzione della Riserva da sopra-prezzo delle quote e della Riserva legale rispetto a quella sopraindicata; eventuali ulteriori differenze saranno oggetto di apposito conguaglio tra la società trasferente e le società beneficiarie.

10. L'iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese è avvenuta in data 25 luglio 1995.

p. Vagnone e Boeri S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giorgio Zanardi

p. V & B Industriale S.r.l.

L'amministratore unico: Claudio Boarino

p. V & B Service S.r.l.

L'amministratore unico: Alberto Bornati

S-18493 (A pagamento).

LORBI - S.r.l.

Codice fiscale 04028660373

IMMOBILIARE ALPAGO - S.r.l.

Codice fiscale 00197420250

PONTE SERVIZI - S.r.l.

Codice fiscale 00275210250

MOBILI DOLOMITI - S.r.l.*(in liquidazione)*

Codice fiscale 00606410256

tutte con sede in Bologna, via del Porto n. 28

AMOLA - S.r.l.*(in liquidazione)*

Codice fiscale 02448580379

Sede in Zola Predosa, via Fontanella n. 3

tutte società a responsabilità limitata

*Estratto di delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Con verbali a rogito notaio Alberto Valeriani di Bologna in data 5 maggio 1995, tutti debitamente omologati dal Tribunale di Bologna ed iscritti nei registri della relativa Cancelleria commerciale, è stata deliberata la fusione per incorporazione nella Lorbi S.r.l. (Rep. n. 6523) delle Immobiliare Alpago S.r.l. (Rep. n. 6524), Ponte Servizi S.r.l. (Rep. n. 6525), Mobili Dolomiti S.r.l. (Rep. n. 6526) ed Amola S.r.l. (Rep. n. 6527).

La fusione potrà essere effettuata anche solamente fra la società incorporante ed una od alcune delle società incorporande.

Il vigente statuto della società incorporante Lorbi S.r.l. non verrà modificato a seguito della fusione.

Poiché la Società incorporante Lorbi S.r.l. è proprietaria della totalità delle quote delle società incorporande, nulla si evidenzia ai sensi dei punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis Codice civile.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari proposti agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Alberto Valeriani, notaio.

S-18494 (A pagamento).

LIQUIGAS - S.p.a.**TRADINGAS - S.r.l.***Estratto del progetto di fusione
della Tradingas S.r.l. nella Liquigas S.p.a.*

La Liquigas S.p.a. con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, capitale sociale L. 76.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 56259 del registro società del Tribunale di Brescia e la Tradingas S.r.l., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 41537 del registro società del Tribunale di Brescia, intendono procedere alla loro fusione per incorporazione della Tradingas S.r.l. nella Liquigas S.p.a.

Poiché la Liquigas S.p.a. non è proprietaria di quote del capitale della Tradingas S.r.l., l'operazione avverrà con l'aumento di capitale sociale della Liquigas S.p.a. da L. 76.000.000.000 a L. 80.000.000.000 e con assegnazione ai soci della Tradingas S.r.l. delle n. 4.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 che saranno emesse per effetto dell'aumento.

Con riferimento a quanto dispone l'art. 2501-bis del Codice civile si precisa inoltre quanto segue:

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

società incorporante: Liquigas S.p.a., come sopra meglio definita;

società incorporanda: Tradingas S.r.l., come sopra meglio definita.

2. I soci della Tradingas S.r.l., società incorporanda, riceveranno per la fusione, come si è detto, n. 4 azioni di nominali L. 1.000 della Liquigas S.p.a., società incorporante, per ogni quota di L. 1.000 del capitale sociale della Tradingas S.r.l., da ciascuno posseduta. Non è previsto il versamento di conguagli in denaro.

3. Le azioni della Liquigas S.p.a. saranno consegnate ai soci della Tradingas S.r.l. entro 15 giorni da quello in cui abbia effetto la fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Le azioni che i soci della Tradingas S.r.l. riceveranno per effetto della fusione, avranno godimento dal 1° gennaio 1996.

5. Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a tutti gli effetti, civili e fiscali, a far data dal 1° gennaio 1995, ovvero dal 1° gennaio 1996 nel caso in cui l'ultima iscrizione stabilita dal secondo comma dell'art. 2504-bis Codice civile, avvenga dopo il 31 dicembre 1995.

6. Non saranno riservati trattamenti distinti a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

7. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione della Liquigas S.p.a. è stato iscritto nel registro delle imprese il 29 giugno 1995 attraverso la Camera di commercio di Brescia al n. 95039029/033137; quello della Tradingas S.r.l. n. 95038990/033135 del 29 giugno 1995.

Brescia, 18 luglio 1995

p. Liquigas S.p.a.

Il presidente: Zani dott. Paolo

p. Tradingas S.r.l.

Il presidente: Driebeek dott. Loic

S-18495 (A pagamento).

CESARE CAMPARI - S.r.l.**LE CONSERVE DELLA NONNA - S.p.a.****UNIFOOD - S.r.l.***Estratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504, 4° comma Codice civile)*

Si dà notizia dell'avvenuto deposito in data 31 marzo 1995 rispettivamente ai numeri 5855, 5856 e 5857 del registro d'ordine presso il Tribunale di Modena ed in data 21 marzo 1995 n. 5799 del registro d'ordine presso il Tribunale di Bergamo, dell'atto di fusione in data 28 febbraio 1995 e successivo atto integrativo in data 30 marzo 1995 tra le società:

Cesare Campari S.r.l. con sede in Modena, viale Corassori n. 72;

Le Conserve della Nonna S.p.a. con sede in Ravarino (Modena), via Confine n. 1583;

Unifood S.p.a. con sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7.

La fusione è avvenuta mediante incorporazione della Le Conserve della Nonna S.p.a. nella Unifood S.p.a. e della Unifood S.p.a. nella Cesare Campari S.r.l., possedendo le società incorporanti l'intero capitale delle società rispettivamente incorporate.

Non si è dato luogo ad alcun aumento per concambio ma semplicemente all'annullamento delle partecipazioni nelle società incorporande.

Ai fini civilistici le operazioni delle società incorporande vengono imputate al bilancio dell'ultima società incorporante a far tempo dalla data del deposito nel registro delle imprese e da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della fusione.

Nulla è stato previsto ex art. 2501-bis numeri 7 e 8 Codice civile.

Inoltre in esecuzione di quanto stabilito nel progetto di fusione la società Cesare Campari S.r.l. risultante dalla fusione stessa, ha variato la denominazione in Le conserve della nonna S.r.l. ed ha trasferito la sede sociale in Ravarino (Modena), via Confine n. 1583.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Campari Enrico

S-18496 (A pagamento).

SURFRIGO NORD - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Surfrigo Nord S.r.l. nella società a responsabilità limitata Surfrigo S.r.l.

Per ragioni di semplificazione e razionalizzazione del gruppo societario, in considerazione del fatto che la Surfrigo S.r.l. è proprietaria dell'intero capitale sociale della Surfrigo Nord S.r.l., che non possiede altre partecipazioni ad esclusione di quella citata e che le due società hanno un oggetto pressoché identico, la società Surfrigo S.r.l. ritiene opportuno incorporare la società Surfrigo Nord S.r.l. secondo le seguenti modalità.

Società partecipanti alla fusione:

Surfrigo S.r.l. con sede in Trichiana, Bivio San Felice, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Belluno al n. 1510 reg. soc. e al n. 2146 vol. doc., società incorporante, avente per oggetto la costruzione e vendita di frigoriferi del tipo commerciale e industriale in proprio e per conto terzi, nonché di ogni altro prodotto per la refrigerazione e la gestione in proprio di partecipazioni in società aventi oggetto analogo;

Surfrigo Nord S.r.l. con sede in Trichiana, Bivio San Felice, capitale sociale L. 4.550.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Belluno al n. 3099 reg. soc. e al n. 3826 vol. doc., avente per oggetto la costruzione e la vendita di frigoriferi del tipo commerciale e industriale in proprio e per conto terzi, nonché di ogni altro prodotto per la refrigerazione. Può costruire, ristrutturare, compravendere immobili di ogni tipo, può svolgere attività alberghiera e turistica in genere e esercitare il commercio in supermercati e strutture similari, nonché la concessione e la gestione di locazioni finanziarie.

Alla società risultante dalla incorporazione verrà assegnata la denominazione di Surfrigo Nord S.r.l. In considerazione del fatto che la società Surfrigo S.r.l. già possiede integralmente tutto il capitale della Surfrigo Nord S.r.l., si provvederà all'annullamento delle quote dell'incorporata senza procedere ad alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Ai fini contabili e fiscali la data a decorrere alla quale le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1996.

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio o beneficio viene riservato agli amministratori.

Sussistendo le condizioni di cui all'art. 2504-quinquies, non verranno depositate le relazioni degli amministratori delle società né quelle degli esperti previste, rispettivamente, dagli artt. 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Il presente progetto di fusione, accompagnato dalle situazioni patrimoniali redatte ai sensi dell'art. 2501-sexies Codice civile e dai bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione, resterà depositato in copia nella sede delle società interessate durante i trenta giorni che precederanno l'assemblea e finché la fusione sarà deliberata.

Li, 21 giugno 1995

Si comunica che si è provveduto al deposito per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Belluno del progetto di fusione qui riportato per estratto in data 30 giugno 1995 al n. 3847.

Trichiana, 21 luglio 1995

L'amministratore unico: Walter De Rigo.

S-18497 (A pagamento).

SURFRIGO - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Surfrigo Nord S.r.l. nella società a responsabilità limitata Surfrigo S.r.l.

Per ragioni di semplificazione e razionalizzazione del gruppo societario, in considerazione del fatto che la Surfrigo S.r.l. è proprietaria dell'intero capitale sociale della Surfrigo Nord S.r.l., che non possiede altre partecipazioni ad esclusione di quella citata e che le due società hanno un oggetto pressoché identico, la società Surfrigo S.r.l. ritiene opportuno incorporare la società Surfrigo Nord S.r.l. secondo le seguenti modalità.

Società partecipanti alla fusione:

Surfrigo S.r.l. con sede in Trichiana, Bivio San Felice, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Belluno al n. 1510 reg. soc. e al n. 2146 vol. doc., società incorporante, avente per oggetto la costruzione e vendita di frigoriferi del tipo commerciale e industriale in proprio e per conto terzi, nonché di ogni altro prodotto per la refrigerazione e la gestione in proprio di partecipazioni in società aventi oggetto analogo;

Surfrigo Nord S.r.l. con sede in Trichiana, Bivio San Felice, capitale sociale L. 4.550.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Belluno al n. 3099 reg. soc. e al n. 3826 vol. doc., avente per oggetto la costruzione e la vendita di frigoriferi del tipo commerciale e industriale in proprio e per conto terzi, nonché di ogni altro prodotto per la refrigerazione. Può costruire, ristrutturare, compravendere immobili di ogni tipo, può svolgere attività alberghiera e turistica in genere e esercitare il commercio in supermercati e strutture similari, nonché la concessione e la gestione di locazioni finanziarie.

Alla società risultante dalla incorporazione verrà assegnata la denominazione di Surfrigo Nord S.r.l. In considerazione del fatto che la società Surfrigo S.r.l. già possiede integralmente tutto il capitale della Surfrigo Nord S.r.l., si provvederà all'annullamento delle quote dell'incorporata senza procedere ad alcun aumento di capitale dell'incorporante.

Ai fini contabili e fiscali la data a decorrere alla quale le operazioni della società da incorporare saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata al 1° gennaio 1996.

Non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio o beneficio viene riservato agli amministratori.

Sussistendo le condizioni di cui all'art. 2504-*quinquies*, non verranno depositate le relazioni degli amministratori della società né quelle degli esperti previste, rispettivamente, dagli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

Il presente progetto di fusione, accompagnato dalle situazioni patrimoniali redatte ai sensi dell'art. 2501-*sexies* Codice civile e dai bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione, resterà depositato in copia nella sede delle società interessate durante i trenta giorni che precederanno l'assemblea e finché la fusione sarà deliberata.

Li, 21 giugno 1995

Si comunica che si è provveduto al deposito per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Belluno del progetto di fusione qui riportato per estratto in data 30 giugno 1995 al n. 3848.

Trichiana, 21 luglio 1995

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Walter De Rigo

S-18498 (A pagamento).

IPA ENGINEERING - S.p.a.

ora ITM ENGINEERING - S.p.a.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica, 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 21748 reg. soc.
registro ditte n. 205870

Codice fiscale e partita IVA 01436740169

ITM - S.r.l.

Sede in Bergamo, piazza della Repubblica, 2

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bergamo al n. 49134 reg. soc.
registro ditte n. 282129

Codice fiscale 09295320155

Partita IVA 02339020162

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Dall'atto di fusione in data 16 giugno 1995 n. 58819 di repertorio notaio Attilio Nossa di Bergamo, depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Bergamo il giorno 15 luglio 1995 rispettivamente al n. 29231 (ITM Engineering S.p.a.), e al n. 29230 (ITM S.r.l.) del registro d'ordine, risulta la Fusione per incorporazione nella società ITM Engineering S.p.a. della società ITM S.r.l., entrambe con sede in Bergamo.

Subordinatamente all'attuazione della fusione viene variata la denominazione della società incorporante da IPA Engineering S.p.a. a ITM Engineering S.p.a.

Rapporti di cambio. Modalità di assegnazione delle azioni: la fusione è avvenuta senza concambio e non vi è stata assegnazione di azioni in quanto la incorporante possedeva l'intero capitale sociale della incorporata.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1995.

Non vengono riservati trattamenti di favore a particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori della società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 19 luglio 1995

p. ITM Engineering S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Isidoro Tognoli

S-18517 (A pagamento).

FINCASA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica, 5

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 184001, fasc. 8282/1

Codice fiscale e partita IVA 04224370157

Progetto di fusione
(redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

Il progetto di fusione che l'amministratore unico intende sottoporre all'assemblea degli azionisti ha per oggetto la fusione per incorporazione fra le sottoelencate società:

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Siet S.r.l., con sede in Roma, via Laurantoni 58, capitale sociale L. 20.000.000 - iscritta presso il Tribunale di Roma al n. reg. soc. 10071 e al n. fasc. 90 - Codice fiscale e partita IVA 03939211003;

Società incorporata: Fincasa S.p.a., con sede in Milano, piazza della Repubblica 5, capitale sociale interamente versato di L. 500.000.000, iscritta presso il Tribunale di Milano al n. reg. soc. 184001 e al n. fasc. 8282/1 - Codice fiscale e partita IVA 04224370157.

2. Non si farà luogo a costituzione di nuova società, ad aumento di capitale dell'incorporante e conseguentemente alla fissazione del rapporto di concambio, in quanto il capitale sociale della incorporata è interamente posseduto dall'incorporante.

3. Gli effetti della fusione sono fatti decorrere dalla data del 1° luglio 1995 e pertanto la società incorporante riceverà i saldi contabili risultanti dalla situazione patrimoniale al 30 giugno 1995 della società incorporata.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni, in quanto nessun titolo diverso da certificati azionari ordinari è stato emesso dalla incorporata, non essendo ciò possibile per la incorporante, essendo essa costituita secondo il tipo della società a responsabilità limitata.

5. Nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il presente progetto di fusione è stato depositato ai sensi della legge n. 63/1993 presso la Camera di commercio industria artigianato agricoltura di Milano il 30 giugno 1995, protocollo n. 95179987/032719.

Milano, 19 luglio 1995

p. Fincasa S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Laura Pesaro

S-18518 (A pagamento).

LA FONDARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Firenze, via Lorenzo il Magnifico, 1

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 23 giugno 1995, iscritta nel registro imprese del Tribunale di Firenze in data 18 luglio 1995, registro d'ordine n. 36512, la società Fondiaria S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione, unitamente alle società Immobiliare Marco S.r.l., Immobiliare Nuova Italia S.r.l. e Immobiliare Plumbago S.r.l. tutte con sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, nella società Fondiaria S.p.a., con sede legale in Firenze, piazza della Libertà n. 6, approvando il progetto di fusione pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 20 maggio 1995, foglio inserzioni n. 116, secondo le modalità ivi previste.

Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è fissato in ragione di: 2 azioni ordinarie Fondiaria S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ogni 3 azioni ordinarie de La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. del valore nominale di L. 1.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Le azioni La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. di proprietà di Fondiaria S.p.a. saranno annullate ai sensi dell'art. 2504-ter Codice civile.

Per quanto concerne le quote delle società Immobiliare Marco, Immobiliare Nuova Italia e Immobiliare Plumbago - possedute interamente da La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. - ai sensi dell'art. 2504-ter Codice civile non si darà luogo ad alcun concambio né ad aumento di capitale, in quanto le stesse saranno annullate a partire dalla data di effetto della fusione.

Modalità di assegnazione delle azioni di Fondiaria S.p.a. attribuite in concambio: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, Fondiaria S.p.a. procederà:

all'annullamento senza concambio delle azioni La Fondiaria Assicurazioni, possedute dalla società incorporante;

al concambio delle azioni de La Fondiaria Assicurazioni S.p.a., possedute dagli altri azionisti nel rapporto di cambio sopra indicato mediante l'emissione di massime n. 38.699.200 azioni ordinarie di Fondiaria S.p.a. del valore nominale unitario di lire 1.000.

È previsto che Fondiaria S.p.a. provveda ad acquisire azioni de La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. possedute da società del Gruppo non interessate all'operazione di fusione. Qualora l'operazione venga perfezionata antecedentemente alla data di effetto della fusione, le azioni acquisite saranno annullate ed il numero di azioni di nuova emissione risulterà pertanto proporzionalmente ridotto.

Agli azionisti della società incorporata sarà assicurata, secondo i termini e le modalità che verranno indicate in apposito avviso che verrà pubblicato sulla stampa quotidiana, la negoziazione, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, delle azioni necessarie per consentire agli stessi di ottenere quozienti interi di azioni della incorporante.

Le operazioni di cambio dei certificati azionari avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione presso la sede sociale e le casse incaricate che saranno indicate in apposito avviso pubblicato sulla stampa quotidiana.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: le azioni Fondiaria S.p.a. emesse in concambio di quelle de La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis Codice civile nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni emessi dalla società.

Ai portatori dei warrant «La Fondiaria Assicurazioni 1990-1996» verrà garantito dopo la fusione l'esercizio dei diritti loro spettanti, anche mediante aumento del capitale sociale dell'incorporante, sulla base del rapporto di cambio fissato sopra indicato.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. La Fondiaria Assicurazioni S.p.a.
Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
Arrigo Bianchi di Lavagna

S-18547 (A pagamento).

FONDIARIA - S.p.a.

Firenze, piazza della Libertà, 6

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblea straordinaria del 24 giugno 1995, iscritta nel registro imprese del Tribunale di Firenze in data 18 luglio 1995, registro d'ordine n. 36518, la società Fondiaria S.p.a. ha deliberato:

1) la fusione per incorporazione, delle società La Fenice Ri. S.p.a. (sede legale in Genova, piazza de Ferrari n. 1), Fimedit S.r.l. (sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1), Cerfin S.r.l. (sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1), Monte Albano Finanziaria S.r.l. (sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1), Fimea Finanziaria Medico Assicurativa S.r.l. (sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1) e Gaf Gestione Alberghi Firenze S.r.l. (sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1), approvando il progetto di fusione pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* del 20 maggio 1995, foglio inserzioni n. 116, secondo le modalità ivi previste.

Rapporto di cambio delle azioni: poiché Fondiaria S.p.a. possiede direttamente tutte le azioni della società La Fenice Ri. e le quote della società Fimedit S.r.l., ed indirettamente - tramite la società Fimedit S.r.l. contestualmente incorporata - tutte le quote delle società Cerfin S.r.l., Fimea Finanziaria Medica Assicurativa S.r.l., Gaf Gestioni Alberghi Firenze e Monte Albano Finanziaria S.r.l. - ai sensi dell'art. 2504-ter Codice civile non si darà luogo ad alcun concambio né ad aumento di capitale, in quanto le stesse saranno annullate a partire dalla data di effetto della fusione.

Modalità di assegnazione delle azioni di Fondiaria S.p.a. Decorrenza della partecipazione agli utili: essendo il capitale di tutte le società incorporande direttamente o indirettamente posseduto per intero dalla Fondiaria S.p.a., con la stipulazione dell'atto di fusione verranno annullate senza sostituzione le azioni e le quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle società incorporande senza emissione di nuove azioni da parte della incorporante.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società Incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis Codice civile nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

2) La fusione per incorporazione delle società La Fondiaria Assicurazioni S.p.a., Immobiliare Marco S.r.l., Immobiliare Nuova Italia S.r.l. e Immobiliare Plumbago S.r.l. tutte con sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 1, approvando il progetto di fusione pubblicato in G.U. del 20 maggio 1995, foglio inserzioni n. 116, secondo le modalità ivi previste.

Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è fissato in ragione di: 2 azioni ordinarie Fondiaria S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ogni 3 azioni ordinarie di La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. del valore nominale di L. 1.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Le azioni La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. di proprietà di Fondiaria S.p.a. saranno annullate ai sensi dell'art. 2504-ter Codice civile.

Per quanto concerne le quote delle società Immobiliare Marco, Immobiliare Nuova Italia e Immobiliare Plumbago - possedute interamente da La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. ai sensi dell'art. 2504-ter Codice civile non si darà ad alcun concambio né ad aumento di capitale, in quanto le stesse saranno annullate a partire dalla data di effetto della fusione.

Modalità di assegnazione delle azioni di Fondiaria S.p.a. attribuite in concambio: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, Fondiaria S.p.a. procederà:

all'annullamento senza concambio delle azioni La Fondiaria Assicurazioni, possedute dalla società incorporante;

al concambio delle azioni di La Fondiaria Assicurazioni S.p.a., possedute dagli altri azionisti nel rapporto di cambio sopra indicato mediante l'emissione di massime n. 38.699.200 azioni ordinarie di Fondiaria S.p.a. del valore nominale unitario di lire 1.000.

È previsto che Fondiaria S.p.a. provveda ad acquisire azioni di La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. possedute da società del Gruppo non interessate all'operazione di fusione. Qualora l'operazione venga perfezionata antecedentemente alla data di effetto della fusione, le azioni acquisite saranno annullate ed il numero di azioni di nuova emissione risulterà pertanto proporzionalmente ridotto.

Agli azionisti della società incorporata sarà assicurata, secondo i termini e le modalità che verranno indicate in apposito avviso che verrà pubblicato sulla stampa quotidiana, la negoziazione, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, delle azioni necessarie per consentire agli stessi di ottenere quozienti interi di azioni della incorporante.

Le operazioni di cambio dei certificati azionari avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione presso la sede sociale e le casse incaricate che saranno indicate in apposito avviso pubblicato sulla stampa quotidiana.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: le azioni Fondiaria S.p.a. emesse in concambio di quelle di La Fondiaria Assicurazioni S.p.a. avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis Codice civile nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci. Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni emesso dalla società.

Ai portatori dei warrant «La Fondiaria Assicurazioni 1990-1996» verrà garantito dopo la fusione l'esercizio dei diritti loro spettanti, anche mediante aumento del capitale sociale dell'incorporante, sulla base del rapporto di cambio fissato sopra indicato.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

3) La fusione per incorporazione della società Compagnia Latina di Assicurazioni S.p.a. con sede legale in Assago - Milanofiori (Milano), strada 6, Palazzo A, approvando il progetto di fusione pubblicato in G.U. del 20 maggio 1995, foglio inserzioni n. 116, secondo le modalità ivi previste.

Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è fissato in ragione di:

due azioni ordinarie di Fondiaria S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ogni tre azioni ordinarie di Latina Assicurazioni S.p.a. del valore nominale di L. 1.000;

due azioni di risparmio di Fondiaria S.p.a. del valore nominale di L. 1.000 ogni tre azioni di risparmio di Latina Assicurazioni S.p.a. del valore nominale di L. 1.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Le azioni Latina Assicurazioni S.p.a. di proprietà di Fondiaria S.p.a. saranno annullate ai sensi dell'art. 2504-ter Codice civile.

Modalità di assegnazione delle azioni di Fondiaria S.p.a. attribuite in concambio: dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione, Fondiaria S.p.a. procederà:

all'annullamento senza concambio delle azioni ordinarie e di risparmio Latina Assicurazioni possedute dalla società incorporante;

al concambio delle azioni ordinarie e di risparmio di Latina Assicurazioni S.p.a. possedute dagli altri azionisti nei rapporti di cambio sopra indicati mediante l'emissione di massime n. 6.666.667 azioni ordinarie e n. 13.578.334 azioni di risparmio di Fondiaria S.p.a. del valore nominale unitario di lire 1.000.

Agli azionisti della società incorporata sarà assicurata, secondo i termini e le modalità che verranno indicate in apposito avviso che verrà pubblicato sulla stampa quotidiana, la negoziazione, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, delle azioni necessarie per consentire agli stessi di ottenere quozienti interi di azioni della incorporante.

Le operazioni di cambio dei certificati azionari avranno luogo a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione presso la sede sociale e le casse incaricate che saranno indicate in apposito avviso pubblicato sulla stampa quotidiana.

Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: le azioni Fondiaria S.p.a. emesse in concambio di quelle di Latina Assicurazioni S.p.a. avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis Codice civile nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: agli azionisti di risparmio della società Latina Assicurazioni S.p.a. saranno assegnate azioni di risparmio di nuova emissione di Fondiaria S.p.a. aventi stesse caratteristiche e privilegi di quelle annullate.

Non esistono possessori di titoli diversi dalle azioni. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Fondiaria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Alberto Pecci

S-18548 (A pagamento).

FABBRICA PISANA - S.p.a.

LEOFIN - S.p.a.

*Avviso di rettifica
all'estratto del progetto di fusione per incorporazione*

Nell'avviso S-16858, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 149 del 28 giugno 1995, alle pagine 23 e 24, debbono essere apportate le seguenti rettifiche ed integrazioni:

al punto 1, è stata omessa la numerazione;

al punto 2, dove è scritto: «... aumento delle attuali ...» deve leggersi «... aumento delle attuali ...»;

al punto 3, omesso, deve leggersi «Il rapporto di cambio è di 909.572 nuove azioni ordinarie.»;

al punto 4, dove è scritto, «... intestatario delle n. 2.250.000.000 azioni ...» deve leggersi «... intestatario delle n. 2.250.000 azioni ...»;

al punto 5, dove è scritto «... nominali L. 10.000 emesse ...» deve leggersi «... nominali L. 10.000 ciascuna emesse ...».

Fabbrica Pisana - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Robert Pasquier

Leofin - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione: rag. Mario Silvestri

S-18540 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sezione di Monselice

Atto di citazione

Mazzucco Francesca premesso che è nel possesso pubblico pacifico continuato ultravventennale degli immobili censiti in Stanghella sez. U.F. 15 NCT p. 5780 mapp. 520, 521, 522 (fabbr. rur. anche in NCEU p. 397 F. 15 mapp. 361 via Gorzon sx. inf.), cita a mezzo pubblici proclami i sottototati se viventi o loro eredi se defunti: Lisato Antonia, Zampieri Gino, Zampieri Liberale, Zampieri Settimo, Zampieri Pasqua, Zampieri Santa, Zampieri Agostino eredi presunti di Zampieri Edoardo (od

Odoardo), Zampieri Ferruccio, Zampieri Napoleone, Braggiato Vanda, Zampieri Rosanna, Zampieri Moreno, eredi presunti di Zampieri Walter, Mazzucco Luciana e Mazzucco Paola affinché abbiano a comparire avanti la pretura intestata per l'udienza del 2 gennaio 1996 h. 9.00 per sentir dichiarare che l'attrice è l'unica esclusiva proprietaria per intervenuta usucapione ventennale degli immobili suddescritti.

Con invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima dell'udienza importando la mancata o tardiva costituzione le decadenze ex art. 167 CPC. Padova 11 luglio 1995.

Autorizzazione presidente Tribunale di Padova 5 luglio 1995.

Dott. proc. Rodolfo Romito.

C-18086 (A pagamento).

Il dott. Renda Rosolino, rappresentato e difeso dall'avv. Salvatore Mazza ed elettivamente domiciliato a Roma alla via Barberini n. 3 (studio avv. Salvatore Patti) ha proposto, avanti il TAR Lazio, ricorso contro l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero per l'annullamento della deliberazione datata 22 febbraio 1991, limitatamente alla parte in cui non include il dott. Renda nella graduatoria dei concorrenti dichiarati vincitori del concorso interno per titoli a n. 62 posti del primo livello differenziato della X qualifica funzionale. Nel gravame si deduce il vizio della violazione e falsa applicazione dell'art. 5 del bando di concorso.

Il ricorso è stato notificato all'Istituto per il Commercio estero ed ai dottori Attanasio Gaetano e Regiani Guido.

Il Tar Lazio, con sentenza n. 818/95, ha disposto che il ricorrente provveda alla integrazione del contraddittorio, anche per pubblici proclami, a quei candidati che seguirebbero il ricorrente nella graduatoria impugnata, qualora il ricorso dovesse essere accolto.

A motivo di ciò si provvede alla notifica per pubblici proclami a: Guttuso Salvatore, Drago Pietro, Montemiglio Leonardo, D'Alessandro Placido, Gottarelli Luciano, De Seta Franco, Ponico Giuseppe, Inorio Carmine, Panepinto Antonino, Fanelli Tommaso, Vicario Salvatore, Ardito Stefano, Luongo Ciriaco, Romeo Carmelo, Tuni Gian Paolo, Punzo Giuseppe, De Simone Sorrentino Agostino, Lo Porto Ernesto, Rocco Giovanni, Girimonte Giuseppe, Rocco Giovanni, Girimonte Giuseppe, Barbaro Antonino, Muratore Angelo, Cardone Fortunato, Ghelardi Mario, Laganella Leonardo, De Ruggiero Nunzio, Fabbriozzi Antonio, Collura Salvatore, Venezia Giovanni, Martinelli Umberto, Brocchieri Carlo, Papania Agostino, Giordano Giovanni, Dametto Silvano, Rimarchi Santi, Montalto Salvatore, Sala Vincenzo, Giordano Sergio, Muscillo Antonio, Decuzzi Innocenzo, Di Girolamo Filippo, Conti Antonino, Arrabito Giovanni, Patti Filippo, Vitagliano Renato.

Catania-Roma, 13 luglio 1995

Avv. Salvatore Mazza.

S-18355 (A pagamento).

L'ing. Giorgio Donzalla ha impugnato con ricorso al T.A.R. Lazio rubricato al n. 3436/92 la deliberazione n. 6984 del 20 novembre 1991 che approva la graduatoria di merito dei dipendenti idonei ad ottenere la qualifica di dirigente di divisione dell'Agensud nonché tutti gli atti connessi e in particolare la deliberazione n. 5233 del 19 settembre 1990.

I vizi dedotti sono:

1) eccesso di potere per perplessità e illogicità manifesta in conseguenza dello scavalcamento del ricorrente da parte di vincitori con punteggio inferiore;

2) eccesso di potere per illogicità sotto diverso profilo di contraddittorietà e sviamento per mancata attribuzione del punteggio massimo al solo ricorrente;

3) eccesso di potere per manifesta illogicità irrazionalità incongruenza e contraddittorietà per il rapporto inversamente proporzionale instaurato fra la i punteggi relativi a determinati requisiti e l'attitudine a ricoprire il ruolo dirigenziale superiore;

4) eccesso di potere per ingiustizia manifesta e difetto di motivazione;

5) eccesso di potere per manifesta irrazionalità e incongruenza, difetto di istruttoria e sviamento sotto altri profili.

Con decisione n. 721/95 del 14 luglio 1994 - 20 aprile 1995 comunicata il successivo 27 aprile 1995 il T.A.R. Lazio ha ordinato l'integrazione del contraddittorio mediante notifica dell'atto introduttivo del ricorso per pubblici proclami.

In ottemperanza di tale ordine si notifica - ex art. 14 R.D. n. 642/1907 - il suesposto sunto del ricorso a tutti i partecipanti al contestato scrutinio mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio degli Annunzi Legali della provincia di Roma.

Roma, 24 luglio 1995

Avv. proc. Federico Tedeschini.

S-18357 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Borgo San Lorenzo, con decreto del 16 maggio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 5809969339 emesso dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A. - Centro Produzione Roma di L. 1.770.430 a favore di Degl'Innocenti Enzo.

Opposizione nei termini di legge.

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura
Sede di Firenze
Maurizio Basile - Alessandra Zagli

F-872 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Firenze, con decreto del 12 luglio 1995 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 10.00.473.548-09 emesso dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 9 il 9 giugno 1995 per L. 1.000.000 all'ordine Sorse Giuseppe.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Luigi Sciagrà.

F-877 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di San Miniato, con decreto del 13 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari n. L. 9248272216 di L. 9.133.540 all'ordine ufficio registro di San Miniato, G 935411148 di L. 1.079.950 all'ordine ufficio postale di San Miniato e G 978766107 di L. 1.518.000 all'ordine ufficio postale di San Miniato emessi da I.C.C.R.I. e tratti sulla Cassa di Risparmio di San Miniato filiale di San Miniato.

Salvia Raffaele.

F-879 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto 8 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1103543192/11 emesso dalla Cariplo agenzia 829 di Settimo Milanese a favore ufficio oblazioni del G.I.P. presso la pretura di Milano per L. 824.000 alla data 3 novembre 1993.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Enzo Santoro.

M-6868 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 1° luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 870010208007 emesso da Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia di Locate Triulzi intestato a Dridi Mahamed con un importo di L. 2.805.000.

Opposizione legale quindici giorni.

Dridi Mohamed.

M-6869 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di La Spezia pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia di Maridipart, contraddistinto dal n. 3302218297 dell'importo di L. 676.065 all'ordine di Maricommi La Spezia, andato smarrito, autorizza il pagamento del predetto assegno dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

La Spezia, 19 luglio 1995

Il direttore: C. V. (CM) Antonio Megna.

C-18102 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Biella, con decreto del 17 giugno 1995 su ricorso di Scarlatta Franco ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 0164735393/04 di L. 2.900.000 tratto da Marchesan Renato sul C/C n. 60590100/10 Cassa Marca agenzia di Bessica di Loria;

2) assegno n. 12.100.838/09 di L. 2.000.000 tratto da Famiani Mario sulla Banca Popolare di Intra agenzia Arona (NO);

3) assegno n. 0680022278/00 di L. 1.800.000 tratto da Poggioli Luciano sul C/C n. 20068/68 sulla Banca Sella agenzia di Alpignano.

4) assegno n. 0028937191/10 di L. 3.370.000 tratto da Roncari Paolo sul C/C n. 7026/42 Banca Popolare di Luino e Varese agenzia di Besozzo;

5) assegno n. 12.371.902/10 di L. 780.000 tratto da Prelli Pierluigi sulla Banca Popolare di Intra agenzia di Domodossola (NO);

6) assegno n. 0254233632 di L. 2.500.000 tratto da Brero Anna Maria sul C/C n. 1991010/85 sulla Banca CRT agenzia di Fiano (TO);

7) assegno n. 0254233633/04 di L. 2.475.000 tratto da Brero Anna Maria sul C/C n. 1991010/85 sulla Banca CRT agenzia di Fiano (TO);

8) assegno n. 1334.784629.09 di L. 2.470.000 tratto da De Maria Giuseppe sulla Banca Commerciale Italiana agenzia di Gallarate (VA);

9) assegno n. 0011348140/11 di L. 1.035.000 tratto da Gallo Giorgio sul C/C n. 20001/01 sulla Banca Sella agenzia di Chiavazza.

10) assegno n. 536.922.617/10 di L. 17.000.000 tratto da Antonello Egidio sull'Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia di Carmagnola.

11) assegno n. 0263580522/10 di L. 943.000 tratto da Pantaleo Pasquale sul C/C n. 1161 sulla Banca Popolare di Novara agenzia Novara 5;

12) assegno n. 244.418.889/00 di L. 740.000 tratto da Tomasi Ivan sul C/C n. 1670034/82 sulla Banca CRT agenzia di Torino;

13) assegno n. 12.901.442/08 di L. 5.000.000 tratto da Schiavo Angelo sul C/C n. 9727/0 Banca Popolare di Intra agenzia Fontaneto D'agogna;

14) assegno n. 23.964.184/10 di L. 330.000 tratto da Brondani Loreno sul C/C n. 501155 Cassa Risparmio di Biella agenzia Vigliano B.se;

15) assegno n. 23963212/00 di L. 10.240.360 tratto da Scarlatta Franco sul C/C n. 1830122 Cassa Risparmio di Biella agenzia Vigliano B.se,

con avvertimento che chiunque detenga gli assegni può presentare opposizione contro il decreto ai sensi dell'art. 70 R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736.

Biella, 17 luglio 1995

Dott. proc. Marco Bozzalla.

C-18123 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 9 giugno 1995, il presidente del Tribunale di Chieti ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: n. 04880158 dell'importo di L. 20.000.000, emesso da Zappacosta Consiglio, tratto sul C/C n. 15702.3; n. 08520560 dell'importo di L. 10.000.000 emesso da Mammarella Assunta, tratto sul C/C n. 15086; n. 06533762 dell'importo di L. 20.000.000 emesso da Zappacosta Adriano, tratto sul C/C n. 15166/1. Tutti tratti presso la Cassa di Risparmio della provincia di Chieti, succursale di Bucchianico; intestati a Zappacosta Vincenzino di Bucchianico, ivi residente in C.da S. Maria Casoria n. 4, autorizzando la Cassa di Risparmio di Chieti, succursale di Bucchianico a pagare al ricorrente Zappacosta Vincenzino la somma di L. 50.000.000 complessivamente recata dagli anzidetti assegni bancari, trascorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non vengano proposte opposizioni, sollevando la Banca stessa dalle responsabilità.

Dott. proc. Paolo Fusella.

C-18124 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Massa, dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare serie G n. 0977314573/01 emesso all'ordine di Pucciarelli Alessandro dalla Cassa di Risparmio di Carrara agenzia di Montignoso (MS) per L. 1.289.000 che risulta essere stato sottratto alla ditta Apuantubi S.r.l. di Massa con sede in via Dei Limoni, 40.

Della Bona Lorella.

C-18127 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Istante la Banca Popolare di Sondrio, il presidente del Tribunale di Roma, con decreto 22 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento del sottodescritto vaglia cambiario: vaglia cambiario di L. 3.880.500, emesso il 16 febbraio 1988 con scadenza undici mesi data (16 gennaio 1989) all'ordine istituto finanziario per l'industria edilizia - Finance S.p.a. garantito da ipoteca iscritta presso la conservatoria dei registri immobiliari di Roma in data 17 febbraio 1988 numero d'ordine 15419 formalità n. 3027 e presso la conservatoria dei registri immobiliari di Civitavecchia con formalità n. 1532 in data 18 febbraio 1988.

Opposizione trenta giorni.

Milano, 19 luglio 1995

p. Banca Popolare di Sondrio: rag. Luciano Ferrari.

M-6879 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Verbania in data 28 febbraio 1995 pronuncia l'ammortamento dei due titoli cambiari a favore di Radice Luigi per L. 1.500.000 cadauno, con scadenza rispettivamente il 31 ottobre 1994 e 30 novembre 1994 con data di emissione 27 giugno 1994 ed a firma Milanese Emanuela e Festa Assunta legali rappresentanti della ditta Roni S.n.c.

Baveno, 17 luglio 1995

Luigi Radice.

C-18122 (A pagamento).

Amortamento cambiali e assegni

Il pretore di Bergamo, dott. Nicola Messina con decreto 10 luglio 1995, ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1) cambiale regolare nel bollo di L. 5.000.000, scadente il 30 luglio 1995, a favore di Petrucciano Fernando ed a firma di Addazio Gerardo, Contrada Saglieta, Benevento;

2) cambiale regolare nel bollo di L. 2.000.000, scadente il 30 luglio 1995, a favore di Petrucciano Fernando ed a firma di Addazio Giovanni, Contrada Saglieta, Benevento;

3) cambiale regolare nel bollo di L. 5.000.000, scadente il 30 ottobre 1995, a favore di Petrucciano Fernando ed a firma di Addazio Giovanni, Contrada Saglieta, Benevento;

4) cambiale regolare nel bollo di L. 5.000.000, scadente il 30 novembre 1995, a favore di Petrucciano Fernando ed a firma di Mandato Giancarlo, Contrada Ravano, Paduli (Benevento);

5) cambiale regolare nel bollo di L. 5.000.000, scadente il 30 novembre 1995, a favore di Petrucciano Fernando ed a firma di Panarese Romolo, Contrada Piana Ferrara, Paduli (Benevento),

autorizzando il pagamento alle scadenze, ovvero dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* per i titoli scaduti.

Ha dichiarato altresì l'ammortamento dei seguenti assegni:

1) assegno tratto sulla Banca Monte Paschi Siena di L. 13.810.306, filiale di Casoria, n. di conto 14/34, n. assegno 0394188243, emesso da Mangimi Nicolai S.p.a., 53011 Castellina in Chianti, viale della Rimembranza;

2) assegno tratto sulla Banca Popolare di Ancona di L. 1.560.000, filiale di Benevento, n. di conto 660/51, n. assegno 033519133 emesso da Tremigliuzzi Francesco, 82100 Benevento, Contrada Roseto;

3) assegno tratto sulla Banca di Roma di L. 13.145.000, filiale di Benevento, agenzia n. 5, n. di conto 309/37, n. assegno 0347567570, emesso da De Gregorio Saverio, 82100 Benevento, Contrada Badessa;

4) assegno tratto sulla Banca di Roma di L. 1.500.000, filiale di Ponte (Benevento), n. di conto 60943/33, n. assegno 0349253508, emesso da Cooperativa Girasole, 82030 Ponte, via Colle n. 81;

5) assegno tratto sulla Banca di Roma di L. 13.756.694, filiale di Benevento, n. di conto 2313/32, n. assegno 0358425103;

6) assegno tratto sul Banco di Napoli di L. 1.920.000, filiale di Montesarchio, n. di conto 27173, n. assegno 0315409555, emesso da Izzo Maria Rosaria e Falco Giovanni, 83017 Rotondo, frazione Campizzi, via Appia;

7) assegno tratto sulla Banca di Roma di L. 2.600.000, filiale di Benevento, agenzia n. 1, n. di conto 30694/35, n. assegno 358491867, emesso da De Gennaro Gerardo, 82100 Benevento, via Fossi, case Inadel;

8) assegno tratto sulla Banca di Roma di L. 5.000.000, filiale di Napoli, via Verdi, n. di conto 14261, n. assegno 218938033, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei termini di cui, rispettivamente, agli articoli 89 L.C. e 69 L.A.

Bergamo, 10 luglio 1995

Il legale rappresentante: dott. ing. Gianluigi Dubbini.

C-18107 (A pagamento).

Ammortamento effetti cambiari

Il pretore di Valenza il 3 aprile 1995 ha pronunciato l'ammortamento di tre effetti cambiari rispettivamente di L. 1.912.000 scadente il 30 ottobre 1995, L. 1.900.000 scadente il 30 novembre 1995, L. 1.900.000 scadente il 31 dicembre 1995 a firma Losito Amalia gioielleria oreficeria orologeria c/o Umberto 28, 70056 Molfetta, emessi in bianco per quanto concerne il nome del prenditore, posseduti da Ferraris Pier Giorgio per conto della ditta Ferraris Ferruccio & figli S.r.l. prima dell'avvenuta sottrazione e ne autorizza il pagamento alla ditta Ferraris Ferruccio & figli S.r.l. alle rispettive scadenze e comunque non prima di trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in difetto di opposizione del detentore.

Ferraris Pier Giorgio.

C-18133 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 9 marzo 1995 ha pronunciato l'ammortamento di vaglia cambiari per l'importo complessivo di L. 11.000.000 a firma Cefis S.r.l. con sede in Roma via Taranto n. 130/A, partita IVA 04667371001 beneficiari in bianco emesse il 15 febbraio 1995 e con scadenze dal mese di maggio al mese di novembre corrente anno, dichiarando esecutivo il provvedimento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Roma, 24 luglio 1995

Cefis S.r.l.

Il procuratore: Giulio Negri

S-18354 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiario

Il pretore di Firenze con decreto dell'11 luglio 1995 ha pronunciato l'ammortamento di due vaglia cambiari emessi a Villa Castelli il 9 dicembre 1994 dalla ditta Cassese Ercole a favore di Grondplast S.p.a. rispettivamente di L. 500.000 con scadenza 30 aprile 1995 e di L. 833.000 con scadenza 30 maggio 1995.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

p. Banca Toscana: avv. Giuseppe Figna.

F-870 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 30 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 2201407.0 emesso dalla Banca Cariplo sede di Busto Arsizio con un saldo apparente di L. 12.913.209 portante la denominazione Barcella Sergio e Barcella Melody.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bongarzone Rosalba.

M-6880 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto 22 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario di risparmio al portatore emesso dalla Banca di Roma, filiale di Bergamo, con denominazione al portatore n. 741585/11 e portante un deposito di lire 13.043.110, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente un duplicato del libretto o di un suo estratto dopo novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Fucinelli Elena.

C-18108 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

La Pharmacia International N.V. in persona del suo amministratore unico e legale rappresentante dott. W.F.M. Kuiper, a seguito dello smarrimento di due certificati azionari emessi in data 6 giugno 1991 e rappresentanti ciascuno n. 100.000 azioni della società Pierrel Chimica S.p.a. ha richiesto con ricorso al presidente del Tribunale di Milano il decreto di ammortamento di cui all'art. 2027 Codice civile.

Il sopra menzionato ricorso è stato iscritto al n. 642 nel registro della volontaria A anno 1995.

Con decreto in data 5 giugno 1995 il presidente del Tribunale di Milano ha pronunciato l'ammortamento dei titoli sopra descritti, autorizzando il rilascio alla Pharmacia International N.V. del duplicato dopo trenta giorni della pubblicazione del decreto di ammortamento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione del detentore nei termini di legge.

p. Pharmacia International N.V.: dott. W.F.M. Kuiper.
M-6853 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto del 27-28 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati azionari portanti n. 1.360.000 azioni attestanti la partecipazione del fallimento n. 54917 della Fincom Finanziaria S.p.a. nella Co.M.Eur S.p.a. con sede in Roma via Rubicone n. 18, già viale Parioli n. 63: certificato n. 1 per 100.000 azioni; n. 2 per 7.000 azioni; n. 5 per 100.000 azioni; n. 6 per 7.000 azioni; n. 16 per 200.000 azioni; n. 19 per 80.000 azioni; n. 20 per 15.500 azioni; n. 21 per 200.000 azioni; n. 22 per 200.000 azioni; n. 24 per 80.000 azioni; n. 25 per 15.500 azioni; n. 35 per 60.000 azioni; n. 36 per 17.500 azioni; n. 40 per 200.000 azioni; n. 41 per 60.000 azioni; n. 42 per 17.500 azioni.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Roma, 22 luglio 1995

Dott. proc. Gianluca Fonsi.

A-626 (A pagamento).

Ammortamento di titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto reso in data 10 luglio 1995, ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari n. 9 e n. 12, del valore rispettivamente di 10.000 e 25.000 azioni, emessi dalla A.B.C. Italia S.p.a., con sede in Roma, piazza Esquilino n. 29, e intestati all'ing. Rolando Stalli.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Donatella Vicari.

M-6858 (A pagamento).

Ammortamento certificato deposito

Il presidente del Tribunale di Siena con decreto del 14 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 9757109.73 di L. 10.000.000 designato Roncucci Dina, emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Trequanda in data 3 ottobre 1994 e scadente in data 3 aprile 1995.

Opposizione nei termini di legge.

Siena, 20 luglio 1995

Roncucci Dina.

F-873 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pisa, con decreto 21 giugno 1995 ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di San Miniato il 14 febbraio 1994 portante il n. 18.10223'S matr. 5684919 con un saldo di L. 10.000.000 scadenza 14 febbraio 1996 censito al sig. Bacchereti Usco ordinando il rilascio del duplicato al ricorrente Bacchereti Usco decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizioni.

Avv. Carlo Brotini.

F-876 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore circondariale di Cagliari, sezione distaccata di Sanluri con decreto 22 giugno 1995 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 388824 di L. 5.000.000 emesso in data 2 novembre 1993 dalla filiale di Sanluri del Banco di Sardegna a richiesta di Floris Salvatore nato Furtei il 10 ottobre 1917 ivi residente. Pagamento all'istante trascorsi giorni novanta dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Collaboratore di cancelleria: Maria Grazia Anedda.

C-18121 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Catanzaro, con decreto 9 giugno ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 922567 emesso dal Banco di Roma, filiale di Vibo Valentia per lire dieci milioni vincolo a diciotto mesi e pagabile il 17 maggio 1994.

Termine per l'eventuale opposizione novanta giorni dalla pubblicazione della presente.

Nicodemo Castagna.

C-18125 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Udine in data 30 giugno 1995 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito n. 4000561758 di L. 30.000.000 emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 3 di Udine in data 4 ottobre 1994 e scaduto in data 4 aprile 1995, autorizzando il rilascio di duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Udine, 10 luglio 1995

p. Banca Commerciale Italiana
Filiale di Udine: (firma illeggibile)

C-18128 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 4 luglio 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Demetrio Donato, nato il 6 marzo 1945 a Milano e residente a Milano, in via Asti n. 12 in quello di «Duccio».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Demetrio Armando.

M-6863 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Brescia, con decreto 26 giugno 1995 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Gobbi Artiom Aleksandrovitch nato a Mosca (Repubblica: Federazione Russa) il 16 settembre 1953 e residente a Romano di Lombardia (Bergamo), ai sensi dell'art. 158 del regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, per cambiare il nome «Artiom Aleksandrovitch» con quello di «Carlo».

Chiunque né abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Romano di Lombardia, 4 luglio 1995

Mauro Gobbi - Graziella Dodesini.

C-18109 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del procuratore generale di Caltanissetta emesso il 3 luglio 1995 i coniugi Licata Gaetano e Ferrara Concetta esercitanti la potestà sulla figlia minore Licata Marilsa nata a Curitiba-Paraná (Brasile) il 28 luglio 1981 residente a Gela, via Cicerone n. 91, sono stati autorizzati a fare eseguire le pubblicazioni della domanda per il cambiamento del nome da «Marilsa» in quello di «Marilisa».

Opposizione nei termini di legge.

Licata Gaetano.

C-18126 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 22 luglio 1995 il procuratore generale della Repubblica di Roma ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Monaco Mauro e Vasta Paola, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Monaco Mohamed Yusuf Alessandra, nata a Roma il 20 novembre 1989 e residente a Roma hanno chiesto il cambio del nome da «Mohamed Yusuf Alessandra» in quello di «Alessandra».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 24 luglio 1995

Monaco Mauro.

S-18390 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza 28 marzo 1995, depositata il 6 aprile 1995, il Tribunale di Como dichiarava la morte presunta di Erminio Marelli, nato a Cantù l'11 luglio 1908, alla mezzanotte del giorno 15 giugno 1962.

Avv. Gaetano Bruccoleri.

C-18119 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI PORTO VIRO (Provincia di Rovigo)

*Avviso d'asta pubblica
per la vendita di un edificio al grezzo sito in via Roma*

Il sindaco rende noto che il giorno 15 settembre 1995 alle ore 12 presso la sede municipale avrà luogo il primo esperimento di asta pubblica per l'alienazione del fabbricato al grezzo di proprietà comunale sito in via Roma costruito su un'area di circa mq 3000 identificato in catasto al foglio n. 14, mapp. 83 e relativa area di pertinenza di mq 3700 circa identificata in catasto al foglio 14, mapp. 1, 2, 3, 400 e parte del n. 177.

L'immobile viene posto in vendita con tutte le azioni, diritti, ragioni e servitù attive e passive inerenti con garanzia di piena proprietà e libertà da qualsiasi ipoteca.

Il fabbricato acquistato dovrà essere completato ed utilizzato esclusivamente per uso «Casa di riposo per anziani» nei termini specificati nel bando stesso.

L'asta avrà luogo con il sistema dell'offerta segreta al maggior offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il prezzo a base d'asta è fissato a corpo e non a misura in L. 1.370.000.000 soggetto ad aumenti non inferiori a L. 30.000.000.

Le offerte in carta bollata dovranno pervenire all'ufficio segreteria, esclusivamente a mezzo del servizio postale, in plico sigillato con ceralacca e raccomandata entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per l'asta e dovranno essere redatte secondo le prescrizioni del bando.

I concorrenti dovranno allegare all'offerta la quietanza rilasciata dal tesoriere del comune (Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Porto Viro) comprovante la costituzione del deposito cauzionale di L. 137.000.000 (centotrentasettemilioni).

I concorrenti dovranno, altresì, depositare la somma di L. 5.000.000 per spese contrattuali presunte e allegare tutta la documentazione prevista nel bando.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Nel caso la gara andasse deserta il secondo esperimento avrà luogo il giorno 17 ottobre 1995 alle ore 12 nello stesso luogo e con le medesime modalità.

Per ogni ulteriore richiesta i concorrenti potranno rivolgersi all'ufficio Segreteria il quale a richiesta fornirà copia integrale del bando (tel. 0426/634024 - fax 633342).

Porto Viro, 11 luglio 1995

Il sindaco: Franchi geom. Giovanni.

C-18085 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI ASSAGO (Provincia di Milano)

Assago, via Roma
Tel. 02/457821 - Fax 48843216
Partita I.V.A. n. 04150950154

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

In esecuzione dell'atto di C.C. n. 16 del 13 aprile 1995, esecutivo, il Comune di Assago indice la seguente pubblica gara, mediante licitazione privata-procedura ristretta accelerata per l'affidamento in concessione, sulla base di specifico capitolato speciale d'appalto del servizio di:

raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero e/o riciclo dei rifiuti solidi urbani e di quelli dichiarati assimilabili agli urbani ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/1982 e successive modificazioni ed integrazioni;

raccolta dei rifiuti secondo il principio della raccolta differenziata;

pulizia del suolo pubblico.

Categoria di servizio n. 16 - N. CPC: 94.

1. La durata del contratto è fissata in anni 3 (tre) dalla data di effettivo affidamento dell'appalto.

2. L'importo complessivo presunto dell'appalto riferito all'intero periodo contrattuale è di L. 2.000.000.000 + IVA; la spesa per lo smaltimento finale dei rifiuti sarà a carico del Comune cui fatturerà direttamente l'Ente titolare o gestore dell'impianto di smaltimento finale.

3. Il luogo di esecuzione del servizio di raccolta rifiuti è il comune di Assago.

4. Le specifiche tecniche per l'espletamento dei servizi dati in concessione sono contenute nel relativo capitolato speciale d'appalto e suoi allegati la cui copia sarà trasmessa alle ditte invitate alla gara, insieme alla lettera di invito. Gli inviti saranno inviati entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione. Saranno invitate a presentare offerta tutte le imprese che avranno presentato richiesta e che soddisfino le condizioni richieste dal presente bando di gara.

5. La licitazione sarà espletata secondo la normativa di cui alla direttiva CEE 92/50 ed al decreto legislativo n. 157/95 nonché al regio decreto n. 827/24 in quanto compatibili. L'aggiudicazione sarà effettuata in base al criterio del prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'appalto dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (art. 36, lettera b) della direttiva CEE 92/50).

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'affidamento dei servizi anche in caso di presentazione di una sola offerta, previa verifica di congruità del prezzo offerto.

6. La domanda che le ditte dovranno presentare per essere invitate alla gara deve essere redatta in lingua italiana in carta da bollo da L. 15.000 (quindicimila), dovrà essere e corredata dai documenti di seguito indicati e dovrà pervenire all'ufficio protocollo del comune di Assago, via Roma - 20090 Assago (Milano), entro quindici giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e quindi entro il 17 agosto 1995. Le suddette domande dovranno essere firmate in modo leggibile dal legale rappresentante e riportare il codice fiscale e partita IVA della ditta.

7. Le Aziende interessate a partecipare alla gara di appalto, contestualmente alla richiesta di invito dovranno presentare dichiarazione sostitutiva con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, con la quale il legale rappresentante della ditta dichiara sotto la propria responsabilità:

a) l'effettiva iscrizione alla C.C.I.A.A., registro ditte, per lo svolgimento di attività specifica attinente al presente appalto. (I cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia, dovranno dichiarare l'effettiva iscrizione in registri professionali o commerciali istituiti nel paese di appartenenza);

b) di aver presentato domanda di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 441/87, del decreto ministeriale n. 324/91 e se alla data di presentazione dell'offerta l'Albo suddetto non fosse ancora operativo, oltre a tale domanda di iscrizione l'impresa dovrà essere in possesso dell'autorizzazione regionale della Lombardia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 915/82 per la raccolta, trasporto e conferimento agli impianti finali di smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e tossico nocivi. (I cittadini di altri Stati membri non residenti in Italia dovranno dichiarare l'avvenuta presentazione della richiesta di iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 441/87 e del decreto ministeriale n. 324/91). Dell'effettiva dichiarazione dovrà essere prodotta relativa certificazione originale all'atto dell'offerta;

c) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione Italiana o quella del Paese di residenza, comunicando altresì il numero dei dipendenti e l'ammontare delle retribuzioni dell'impresa relativamente al triennio precedente;

d) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione indicate all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

e) di aver gestito servizi pubblici di raccolta rifiuti solidi urbani e raccolta differenziata per un periodo non inferiore complessivamente a tre anni in comuni o consorzi di comuni con almeno 15.000 abitanti.

All'atto dell'offerta tale dichiarazione dovrà essere integrata da attestazione prodotta dai comuni ove l'impresa ha svolto il servizio.

8. In caso di offerte anormalmente basse l'amministrazione comunale procederà ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

9. Per l'aggiudicazione l'amministrazione comunale si avvale dei tempi previsti dell'art. 10, punto 8) del decreto legislativo n. 157/95 al fine di limitare il più possibile l'attuale regime di proroga del servizio.

10. Le imprese dovranno prestare all'atto della presentazione dell'offerta un deposito cauzionale di L. 20.000.000, anche sottoforma di fidejussione assicurativa o bancaria. L'impresa aggiudicataria dovrà prestare cauzione definitiva osservando quanto previsto dal Capitolato speciale d'appalto.

11. Il presente bando è stato inviato in data 20 luglio 1995 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* dello Stato italiano e sul B.U.R.L. ed il relativo estratto è stato inviato in data 20 luglio 1995 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* CEE e ricevuto dalla stessa in data 20 luglio 1995.

12. Per ulteriori informazioni rivolgersi al comune di Assago - Servizio ecologia - Tel. 02/457821 - Fax 02/48843216, via Roma - 20090 Assago (Milano).

Il sindaco: Graziano Musella.

M-6877 (A pagamento).

ISTITUTO SACRA FAMIGLIA

1. Istituto Sacra Famiglia, Cesano Boscone (MI), piazza Mons. Luigi Moneta n. 1 - Tel. 02/45677224, Telefax 02/45677219.

2.a) Appalto-concorso ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 358/92;

b) fornitura «chiavi in mano» di arredi per la filiale di Regoledo sita in comune di Perledo (Como), come dai lotti sottoindicati:

lotto n. 1: arredi zona notte e giorno per n. 7, nuclei abitativi RSA, per anziani e disabili: importo presunto L. 524.000.000;

lotto n. 2: arredi per servizi generali (soggiorni comuni - ambienti polifunzionali - ambulatori medici - uffici amministrativi): importo presunto L. 195.000.000.

3. Termine di consegna in opera: giorni sessanta.

4.a) Le domande di partecipazione dovranno pervenire al protocollo dell'Ente entro le ore 12 del giorno 15 settembre 1995, precisando sulla busta contenente la richiesta di partecipazione, l'oggetto dell'appalto e il relativo lotto;

b) vedi punto 1.;

c) lingua italiana.

5. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 30 giugno 1996;

6. Garanzia: 10% dell'importo della fornitura.

7. Finanziamento: a carico del bilancio dell'Ente, con contributi regionali.

8. Pagamenti: come da capitolato.

9. Alla richiesta d'invito occorre allegare, pena esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 358/1992;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o in copia autenticata di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella di cui al punto 4.a);

c) dichiarazione attestante che il fatturato globale medio realizzato nel triennio 1992/94 non è stato inferiore a L. 3.000.000.000;

d) dichiarazione attestante che il fatturato realizzato nel triennio considerato riferito a forniture analoghe a quelle del presente bando, non è stato inferiore a L. 1.500.000.000;

e) elenco delle forniture anzidette, effettuate nel medesimo triennio, con la descrizione: della tipologia degli arredi, delle quantità, degli importi, degli enti appaltanti. Al suddetto elenco dovranno essere allegate le dichiarazioni rilasciate dagli enti suddetti.

10. Le offerte saranno ritenute valide per sei mesi dalla data di presentazione.

11. I criteri di aggiudicazione saranno esplicitati nella lettera d'invito.

12. Eventuali chiarimenti o informazioni dovranno essere chiesti per telefax al n. 02/45.67.72.29.

13. Il presente bando è stato inviato in data 19 luglio 1995 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Il direttore generale: dott. Vittorio Coralini.

M-6878 (A pagamento).

COMUNE DI CORMANO (Provincia di Milano)

Avviso di gara a licitazione privata

Appalto servizio pulizia, vigilanza e sorveglianza alunni

1. Categoria servizio: n. 14. Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari. Numero riferimento CPC: 874, da 82201 a 82206.

2. Luogo di esecuzione dei servizi: plessi scolastici «I Maggio» di via Ariosto e «XXV Aprile» di via Molinazzo.

3. Riferimento disposizioni legislative: decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

4. Numero prestatori di servizio: minimo 2.

5. Capacità tecnica: elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

6. L'importo di aggiudicazione dell'appalto sarà fisso ed invariato per l'intera durata.

7. L'importo a base d'appalto è di L. 453.600.000 + I.V.A.

8. Durata dell'appalto: due anni con riferimento al calendario scolastico (1995/96 e 1996/97).

9.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: urgenza di assegnare il servizio prima dell'apertura delle scuole;

b) termine di presentazione delle domande: ore 12 dell'11 agosto 1995;

c) indirizzo a cui inviare le domande, redatta in lingua italiana e su carta legale: Comune di Cormano - piazza Scurati n. 1 - 20032 Cormano (Milano), tel. 02/663241 - fax 02/66301773.

10. Termine entro cui saranno spediti gli inviti a presentare le offerte: 30 agosto 1995.

11. Cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto.

12. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa con valutazione del prezzo e del programma di espletamento del servizio.

14. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta ufficiale della Comunità europea in data 20 luglio 1995, alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, ai quotidiani «Il Corriere della Sera» e «Il Giorno», pubblicato sul Bollettino ufficiale della regione Lombardia e all'albo pretorio.

Cormano, 20 luglio 1995

Il vice sindaco: Renata Arzani

Il segretario generale S.: dott.ssa Sandra D'Agostino.

M-6882 (A pagamento).

COMUNE DI SAN VINCENZO (Provincia di Livorno)

*Avviso di gara fornitura pasti refezione scolastica
per gli anni scolastici 1995/96 e 1996/97*

Il comune intende procedere all'aggiudicazione della fornitura in oggetto per due anni e cioè per l'anno scolastico 1995/1996 e per il 1996/1997 mediante licitazione privata con il metodo del prezzo più basso.

Il corrispettivo della fornitura sarà soggetto a revisione periodica ai sensi dell'art. 44 della legge n. 724 del 23 dicembre 1994.

Per la fornitura in oggetto non sono ammesse offerte di forniture parziali.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

L'importo presunto della fornitura è di L. 316.200.000 I.V.A. esclusa, essendo l'importo dell'appalto previsto in nette L. 5.100 a pasto per n. 28.000 pasti annui circa.

Le domande di ammissione alla gara, in bollo, dovranno pervenire al comune di San Vincenzo - Ufficio scuola all'indirizzo suddetto esclusivamente a mezzo servizio postale di Stato raccomandata entro il giorno 21 agosto 1995.

Alle domande dovrà essere allegato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, da cui espressamente risulti che la ditta che chiede di partecipare può gestire mense scolastiche.

L'invito a presentare le offerte avverrà entro il 26 agosto 1995.

San Vincenzo, 20 luglio 1995

Il caso settore servizi sociali:
dott. Guido Cruschelli

C-18079 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo, Circonvallazione Ragusa n. 1

L'Unità sanitaria locale di Teramo rende noto che sono indette a norma del D. Leg. n. 358 del 24 luglio 1992 e D. Leg. n. 157 del 17 marzo 1995 le gare di appalto per l'aggiudicazione delle seguenti forniture e servizi occorrenti a tutti i presidi sanitari nella forma della licitazione privata o procedura ristretta:

1) servizio pulizia dei locali dei presidi sanitari dell'Unità sanitaria locale anno 1996, distinti in lotti;

2) servizio ristorazione pasti degenti ospedale di Giulianova anno 1996 a decorrere dal 15 maggio 1996, unico lotto, importo presunto L. 650.000.000;

3) materiale radiografico anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo presunto L. 2.000.000.000;

4) prodotti radioisotopi e diagnostici per medicina nucleare anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 650.000.000;

5) specialità medicinali, nutrizione artificiale, mezzi di contrasto, anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 3.000.000.000;

6) gas medicinali, anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 700.000.000;

7) sieri e vaccini, anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 600.000.000;

8) noleggio biancheria, piana e confezionata presidi sanitari, anno 1996, consegne frazionate, unico lotto, importo annuo presunto L. 3.500.000.000;

9) ossigenoterapia domiciliare, anno 1996, consegne frazionate, unico lotto, importo annuo presunto L. 1.600.000.000;

10) stimolatori cardiaci, anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 1.200.000.000;

11) materiale di consumo per rianimazione ed anestesia, anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 1.700.000.000;

12) prodotti per emodialisi, anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 3.000.000.000;

13) suture chirurgiche e suturatrici meccaniche, anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 2.400.000.000;

14) materiali protesici e sanitari per ortopedia, protesi vascolari, ortopediche, di sintesi e Patch, anno 1996, distinti lotti, consegne frazionate, importo annuo presunto L. 1.700.000.000;

15) materiali per neurochirurgia, anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 500.000.000;

16) soluzioni infusionali, anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 1.200.000.000;

17) materiale sanitario di medicazione, anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 1.400.000.000;

18) pannoloni per incontinenti, anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 950.000.000;

19) ausili per stomizzati, anno 1996, distinti lotti, consegne frazionate, importo annuo presunto L. 500.000.000;

20) guanti sterili e non sterili, materiale sanitario monouso (telini, cappelli, soprascarpe, mascherine, kits per sala operatoria, etc.); siringhe ed aghi, aghi a farfalla, aghi cannulati, etc., anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 1.700.000.000;

21) lentine intraoculari, anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 250.000.000;

22) disinfettanti e detergenti, anno 1996, distinti lotti, consegne frazionate, importo annuo presunto L. 350.000.000;

23) prodotti diagnostici, anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo annuo presunto L. 8.000.000.000.

Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D. Leg. n. 358/92.

Le ditte interessate possono rivolgersi al settore Provveditorato dell'Unità sanitaria locale per qualsiasi informazione o richiesta di chiarimenti, numero telefonico 0861/429465-466-499 - fax n. 0861/429470.

Consegne presso i magazzini dell'Unità sanitaria locale come meglio precisato nei capitolati speciali di appalto.

I quantitativi e i tipi di prodotto sono specificati nei singoli capitolati speciali di appalto.

Le procedure di aggiudicazione prescelte sono quelle previste dall'art. 16, punto 1), lettera a) o lettera b) del D. Leg. n. 358/92 come specificato nei singoli capitolati speciali d'appalto.

Le ditte interessate dovranno far pervenire al protocollo dell'Unità sanitaria locale in Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo, con raccomandata a mezzo servizio postale o agenzie autorizzate dal ministero competente, per ogni singola gara, distinta e separata istanza di partecipazione, a pena di esclusione, redatta in lingua italiana e in carta bollata debitamente sottoscritta dal legale rappresentante entro le ore 13 del 16 settembre 1995.

Per la gara d'appalto relativa alla «Ristorazione pasti presidio di Giulianova» tale termine è fissato al 21 gennaio 1996.

Alla predetta istanza la ditta, a pena di esclusione dalla gara, dovrà allegare la seguente documentazione, per singola domanda di partecipazione, in originale o copia autenticata:

1) certificato di iscrizione al registro professionale alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito o autodichiarazione nelle forme previste dalla legge n. 15 del 4 agosto 1968;

2) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzate dall'impresa per i tre ultimi esercizi;

3) dichiarazione in bollo rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, con la quale la ditta concorrente attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D. Leg. n. 358 del 24 luglio 1992.

In aggiunta alla predetta documentazione la ditta dovrà allegare:

per l'appalto pulizia locali Unità sanitaria locale: descrizione delle attrezzature e dell'organico di cui la ditta dispone ovvero la propria organizzazione commerciale;

per la ristorazione pasti degenti ospedale Giulianova: indicazione della organizzazione commerciale e dei tecnici che fanno parte della ditta ed in particolare quelli incaricati nella preparazione dei pasti;

per l'appalto noleggio biancheria piana e confezionata: descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

per sieri e vaccini: indicazione dei tecnici o degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli della qualità;

per gas medicinali, pellicole radiografiche e per ossigenoterapia domiciliare: descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dal fornitore per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa.

L'invito a presentare le offerte sarà inviato dall'Unità sanitaria locale nell'arco di tempo compreso da un minimo di mesi due ad un massimo di mesi cinque a seconda del tipo di gara.

L'istanza di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Il presente avviso di gara è stato inviato in data 21 luglio 1995 per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

Teramo, 20 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Angiolino Di Francesco.

C-18081 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Azienda Unità Sanitaria Locale Teramo

Teramo, Circonvallazione Ragusa n. 1

L'Unità sanitaria locale di Teramo indice, secondo le norme di cui al D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 e D.L. n. 157 del 17 marzo 1995, gare di appalto con le modalità di procedura aperta, nella forma dell'asta pubblica per la fornitura di:

1) carne bovina fresca di vitellone, anno 1996, consegne frazionate presso presidi di Atri e Teramo, unico lotto, q.li 800 circa, importo annuo L. 750.000.000;

2) generi alimentari, anno 1996, consegne frazionate nei presidi di Atri e Teramo, distinti lotti, natura e quantità dei prodotti da fornire come da capitolati speciali;

3) servizio smaltimento rifiuti speciali, anno 1996, unico lotto, quantitativi presunti specificati in capitolato, importo annuo presunto L. 500.000.000;

4) cancelleria, carta e toners per fotocopie, moduli continui e supporti magnetici, anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo presunto L. 400.000.000;

5) materiali di casermaggio (articoli per pulizia, detersivi, prodotti cartacei e per alimenti, prodotti in plastica), anno 1996, consegne frazionate, distinti lotti, importo presunto L. 400.000.000.

Le gare saranno aggiudicate a norma dell'art. 16, punto 1, lettera a) del D. Leg. n. 358 del 24 luglio 1992 secondo le indicazioni riportate negli appositi articoli dei capitolati speciali d'appalto.

Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del citato decreto n. 358 e art. 11 del decreto n. 157/95 per i servizi.

Le ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione o richiesta documenti pertinenti alle gare al settore Provveditorato dell'Unità sanitaria locale - Villa Mosca - Teramo, tel. 429465-499 - fax n. 0861/429470.

Consegne presso i magazzini dell'Unità sanitaria locale, come meglio precisato nei capitolati speciali di appalto.

Le gare verranno espletate in data 20 ottobre 1995 dalle ore 9 in poi presso la sede del settore Provveditorato-Economato dell'Unità sanitaria locale - Villa Mosca - Teramo - 2° lotto ospedaliero, 3° piano.

Alle gare potranno presenziare rappresentanti delle ditte concorrenti.

Le ditte interessate alla partecipazione alle gare d'appalto dovranno far pervenire il plico contenente l'offerta entro le ore 12 del 18 ottobre 1995.

Non saranno ammesse alla gara offerte pervenute successivamente al termine suindicato.

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana su carta in competente bollo, senza alcuna cancellatura e debitamente sottoscritta.

Saranno ritenute nulle e comunque non valide, pena l'esclusione dalla gara:

le offerte pervenute dopo la scadenza del termine utile fissato per la presentazione;

le offerte non debitamente firmate;

le offerte presentate per procura o per persone o ditte da nominare;

le offerte presentate senza la preventiva costituzione del deposito cauzionale provvisorio, ovvero con deposito cauzionale costituito in modi diversi da quelli di seguito citati;

le offerte presentate senza l'osservanza, anche parziale, delle modalità sotto citate per il confezionamento del plico e delle buste in esso contenute;

le offerte non contenenti i documenti richiesti; la mancanza anche di un solo documento comporterà l'automatica esclusione della ditta dalla gara.

L'Unità locale socio sanitaria si riserva il diritto di non procedere ad alcuna aggiudicazione nel caso non ravvisi la convenzione economica delle offerte pervenute; qualora i prezzi offerti siano ritenuti non convenienti o comunque superiori ai prezzi correnti di mercato.

La partecipazione alla gara è subordinata alla preventiva costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'offerta, fissato nella misura di L. 30.000.000 per il servizio smaltimento rifiuti e fornitura di carne bovina, nella misura di L. 5.000.000 per i generi alimentari, generi di casermaggio, generi di cancelleria e supporti magnetici.

La cauzione in questione potrà essere costituita in contanti presso la tesoreria dell'Unità locale socio sanitaria (in tal caso la quietanza rilasciata dal tesoriere va inserita nella busta documenti), ovvero a mezzo assegno circolare (intestato alla ditta e girato con formula piena alla stessa Unità locale socio sanitaria), allegato nella busta documenti unitamente alla documentazione richiesta.

È ammessa anche la costituzione di cauzione a mezzo fidejussione bancaria o polizza assicurativa, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348, con durata di un anno.

Le polizze vanno inserite nella busta documenti.

La cauzione della ditta aggiudicataria sarà trattenuta a garanzia della regolare esecuzione del contratto, mentre le cauzioni delle altre ditte non aggiudicatrici saranno restituite nei tempi tecnici dovuti.

L'offerta deve essere contenuta in apposito plico confezionato nel modo seguente:

A) una busta interna, accuratamente sigillata con ceralacca o controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovrà essere inserita tutta la documentazione richiesta, a pena di esclusione e precisamente:

1) deposito cauzionale provvisorio costituito nei modi sopra indicati;

2) copia del capitolato speciale, debitamente firmato «per accettazione»;

3) dichiarazione in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabile, con la quale la ditta concorrente attesta sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D. Leg. n. 358 del 24 luglio 1992;

4) certificato Camera di commercio o registro professionale per le ditte non residenti in Italia, relativo alla iscrizione della ditta concorrente, di data non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta, in originale o in copia autenticata (in caso di produzione di copia autenticata vale la data di predisposizione del certificato non quella dell'autentica) e dal quale risulti la natura/forma giuridica, denominazione, data costituzione società/ditta, attività, nome titolare/amministratore.

In luogo del predetto certificato potrà essere prodotta una autodichiarazione contenente tutti gli elementi sopra indicati nelle forme previste dall'art. 3 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, anche in questo caso la data di redazione dovrà essere non anteriore a tre mesi dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

5) per il servizio smaltimento rifiuti, la ditta concorrente dovrà dichiarare, in aggiunta alle precedenti dichiarazioni: che è in possesso delle prescritte autorizzazioni regionali al ritiro, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti in oggetto con relativi numeri di riferimento, nonché di tutte le altre eventuali autorizzazioni ed iscrizioni ad albi previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

Qualora la ditta partecipante disponga dell'autorizzazione alle sole fasi di raccolta e trasporto, per quella di smaltimento finale saranno accettate e considerate valide, convenzioni con almeno due impianti di incenerimento, autorizzati dalle competenti autorità per i rifiuti oggetto del lotto.

In tal caso la ditta dovrà presentare, a pena di esclusione dalla gara, copie autenticate delle convenzioni con gli impianti di smaltimento finale, in atto al momento della gara o aventi decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Su detta busta dovrà essere riportata la dicitura «Contiene documenti».

B) Un'altra busta interna, accuratamente sigillata con ceralacca o controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovrà essere inserita soltanto l'offerta economica, redatta in carta legale, sulla quale dovrà essere riportata la dicitura «Contiene offerta».

Dette buste devono essere racchiuse in un'altra busta sigillata con ceralacca o controfirmata sui lembi di chiusura sulla quale, dovrà essere riportata ben chiara la dicitura: «Offerta per la fornitura di».

Il plico dovrà essere spedito, a mezzo servizio postale di Stato con raccomandata a.r. oppure a mezzo agenzia autorizzata, al seguente indirizzo: U.S.L. Teramo, Circonvallazione Ragusa n. 1 - 64100 Teramo.

Sarà escluso dalla partecipazione all'asta chi risulti in alcuna tra le situazioni previste all'art. 1 del D. Leg. n. 358/92.

Non sarà consentito di ritirare l'offerta, che rimane vincolante per chi l'abbia presentata fino al 28 febbraio 1996. L'aggiudicazione sarà definitiva.

Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento, né saranno accettate offerte pervenute oltre il termine suindicato per la presentazione delle offerte.

L'aggiudicazione sarà comunque subordinata alla non sussistenza a carico degli interessati di provvedimenti ostativi alla stipulazione del contratto così come richiesto nell'art. 7, legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni.

Il verbale di aggiudicazione tiene luogo del contratto, anche se non sottoscritto dalla ditta aggiudicataria.

Qualora la ditta aggiudicataria abbia prodotto in sede di gara in luogo del certificato della C.C.I.A.A., dichiarazione ex art. 3 legge 4 gennaio 1968, n. 15, dovrà trasmettere entro venti giorni dall'aggiudicazione, pena sua decadenza, il o i certificati di cui sopra, non prodotto/i in prima istanza, in originale o copia autenticata.

In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancanti adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata e la fornitura potrà essere affidata al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

I pagamenti per le forniture effettuate verranno eseguiti entro novanta giorni dalla data in cui la fattura è pervenuta.

È vietata qualsiasi cessione o sub-appalto della fornitura/servizio sotto pena di perdita della cauzione, di risoluzione del contratto e del risarcimento di ogni conseguente danno.

Per eventuali controversie che dovessero insorgere, è competente il foro di Teramo.

Il presente avviso di gara è stato inviato in data 17 luglio 1995 per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee.

Teramo, 17 luglio 1995

Il direttore generale: dott. Angiolino Di Francesco

C-18082 (A pagamento).

COMUNE DI JESI (Provincia di Ancona)

Servizio V - Ufficio contratti

Si rende noto che l'amministrazione comunale ha appaltato i seguenti lavori mediante esperimento di licitazione privata effettuata il 24 maggio 1995 (prima seduta) e 19 giugno 1995 (seconda seduta) con le modalità previste dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, ed in base all'art. 16 della legge regionale n. 49/92 «Lavori di costruzione del nuovo cimitero urbano - Completamento primo lotto generale - V stralcio».

Che alla licitazione sono state invitate le seguenti imprese:

1) Campanelli Bruno e F.lli S.r.l. di Monteroberto (Ancona); 2) Di Biase Mario di Campobasso; 3) Morpurgo Remo e F.lli S.n.c. di Senigallia (Ancona); 4) Edra Costruzioni Società cooperativa a r.l. di Senigallia (Ancona); 5) Torelli-Dottori & C. S.p.a. di Cupramontana (Ancona); 6) Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s. di Ascoli Piceno; 7) Sardellini Costruzioni S.r.l. di Macerata; 8) Impresa Costruzioni F.lli Rinaldi S.r.l. di Ascoli Piceno; 9) S.I.R.E. S.r.l. di Reggio Emilia; 10) Ubaldi di Ubaldi Massimo e C. S.n.c. di Ascoli Piceno; 11) Falcicchio Vito e soci S.a.s. di Bitetto (Bari); 12) Asse costruzioni S.c.r.l. di Corciano (Perugia); 13) Coletti Rodolfo, Mario & C. S.n.c. di Pineto (Teramo); 14) Le.Man. di Mancini Vinicio & C. S.r.l. di Apiro (Macerata); 15) Abaco Costruzioni S.r.l. di Cupramontana (Ancona); 16) Si.Co.Ge. S.p.a. di Napoli; 17) Edileco-Telarucci S.r.l. di Ancona; 18) Giombini Costruzioni S.r.l. di Perugia; 19) EDC Costruzioni S.r.l. di Roma.

Che hanno partecipato le imprese sopra indicate con i numeri 1, 10, 11, 6, 15, 18, 19.

Chi è risultata aggiudicataria l'impresa Falcicchio Vito & soci S.a.s. di Bitetto (Bari) con il ribasso offerto del 28,01% e per l'importo contrattuale di L. 1.475.795.000 più I.V.A.

Il dirigente del servizio V: dott. Marzio Carbini.

C-18084 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Direzione del Centro per la Giustizia Minorile Palermo

Comunicazione esito di gara e stipula contratto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero di grazia e giustizia - Centro giustizia minorile per la Sicilia e la Calabria - via Principe di Palagonia n. 135 - 90145 Palermo - tel. (091) 6813110 - telefax (09) 6826763.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata.

3. Natura dell'appalto: fornitura e posa in opera arredi e complementi da destinare agli uffici giudiziari minorili di Catanzaro siti in via F.sco Paglia, 53.

4. Data di stipula del contratto: 8 giugno 1995.

5. Criteri di aggiudicazione del contratto: prezzo più basso.

6. Numero ditte invitate: 13.

7. Numero offerte ricevute: 7.

8. Nome ed indirizzo del fornitore: Dimsau S.p.a., via della Meccanica n. 17 - Aprilia (Latina).

10. Quantità dei prodotti da fornire: arredamento completo degli uffici della Procura della Repubblica e del Tribunale per i minorenni di Catanzaro.

11. Prezzo dei prodotti forniti: L. 235.771.200 oltre I.V.A.

Data di spedizione dell'esito del bando: 23 giugno 1995.

Data di ricezione dell'esito del bando: 23 giugno 1995.

Il direttore reggente: dott. Michele Di Martino.

C-18087 (A pagamento).

COMUNE DI FOLIGNANO (Provincia di Ascoli Piceno)

Avviso di gara con ricorso alla procedura ristretta ed urgente ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 relativa alla attuazione della direttiva 92/50/C.E.E. in materia di appalti di pubblici servizi.

1. Amministrazione appaltante: comune di Folignano (Ascoli Piceno), via Genova, 17 - 63040 Folignano (Ascoli Piceno) - tel. 0736/390110, telefax 0736/492079.

2. Categoria di servizio 24. Servizi relativi alla istruzione (numero riferimento CPC 92).

3. Descrizione dei servizi oggetto dell'appalto ed importo a base d'asta: trasporto scolastico (stimati 1.250 km a settimana, da effettuarsi secondo gli orari delle attività scolastiche).

4. - 4.a) Per la prestazione del servizio è indispensabile l'iscrizione alla Camera di commercio per servizio di trasporto scolastico, oppure il possesso di licenza di autonoleggio da rimessa o nel registro professionale dello Stato di appartenenza.

4.b) I materiali esecutori del servizio dovranno essere in possesso della patente di guida «D» con allegato K.

5. Procedure e criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95 (prezzo più basso) - domanda redatta in lingua italiana.

6. Luogo di esecuzione: territorio comunale.

7. Prezzo base d'asta: L. 150.000.000 annui.

8. Durata dell'appalto: tre anni scolastici, con decorrenza dal 12 settembre 1995.

9. Altre informazioni: nel corso dell'appalto il numero dei chilometri da percorrere potranno variare col variare degli orari delle attività didattiche.

Verrà richiesta inoltre la percorrenza di complessivi km 2.000 ad anno per visite didattiche, secondo le richieste delle scuole.

10. Numero massimo e minimo di soggetti che verranno invitati a presentare offerta: minimo 4, massimo 50.

11. Motivi del ricorso alla procedura d'urgenza: garantire l'avvio del servizio in concomitanza con l'inizio delle attività scolastiche.

Data di ricevimento del presente bando dal bollettino C.E.E.: 20 luglio 1995.

Termine per la presentazione delle domande di invito a gara: 17 agosto 1995.

Il sindaco: Giuseppe Mari.

C-18088 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Amendola, 2
Tel. 0522/295154 - fax 0522/295365

L'intestata azienda indice licitazione privata, secondo le norme di cui alla legge regionale n. 22/80 e successive modificazioni e tenuto conto del decreto legislativo n. 157/95, per l'acquisizione di: prestazioni sanitarie, socio assistenziali e riabilitative.

Periodo contrattuale: due anni dalla data di aggiudicazione.

Importo massimo complessivo presunto annuo I.V.A. inclusa L. 3.498.000.000.

Quantità presunta annua delle prestazioni: ore n. 121325.

Il servizio di che trattasi corrisponde alla categoria 25 allegato 2 CPC 93.

La gara verrà aggiudicata per lotto a sensi dell'art. 71 2A legge regionale n. 22/80.

È ammessa offerta per singolo lotto.

Le domande di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, con indicazione del/i lotto/i della gara cui la ditta richiede di partecipare dovranno pervenire al Servizio acquisti (per l'indirizzo vedi sopra) entro il 31 agosto 1995.

Le ditte concorrenti dovranno allegare alla suddetta domanda una dichiarazione in carta legale, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge n. 15/68 con la quale le stesse attestano sotto la propria responsabilità:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) esistenza di unità stabilmente dedicate alle sostituzioni del personale impiegato in servizi similari;

C) esistenza di un assetto organizzativo diversificato per funzioni con personale dedicato stabilmente;

D) descrizione e criteri e delle modalità operative volte al contenimento del turn-over che comunque nell'anno, per cause imputabili all'impresa, non dovrà essere superiore al 30% degli addetti impiegati nello svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto; a quest'ultimo riguardo la ditta dovrà assumere formale impegno a contenere entro la predetta percentuale il turn-over di che trattasi;

E) indicazione del numero di ore di formazione assicurate al personale neo-assunto prima di inserirlo nei servizi;

F) il fatturato globale della ditta concorrente I.V.A. inclusa e il fatturato per servizi cui si riferisce l'appalto I.V.A. inclusa (entrambi i dati richiesti dovranno riguardare il triennio 92-94);

G) elenco dei principali servizi inerenti a quelli cui si riferisce l'appalto prestati nel triennio 92-94 con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi;

H) impegno, in caso di aggiudicazione, a corrispondere ai propri dipendenti o soci quantomeno il trattamento retributivo previsto dalla contrattazione nazionale di settore.

In riferimento a quanto indicato al precedente punto F), si precisa che a prescindere da ogni ulteriore valutazione saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte con un fatturato I.V.A. inclusa nel triennio 92-94 per «Servizi cui si riferisce l'appalto» inferiori ai seguenti importi distinti per lotto:

lotto 1 L. 252.000.000;

lotto 2 L. 1.047.000.000;

lotto 3 L. 1.217.000.000;

lotto 4 L. 217.000.000;

lotto 5 L. 765.000.000.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nel rispetto di quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, commi da 2 a 9.

Ai fini della costituzione del predetto raggruppamento ciascuna ditta che intenda associarsi deve singolarmente produrre quanto richiesto ai suddetti punti A), B), C), D), E), F), G), H).

Per quanto attiene il predetto punto F), la soglia minima stabilita per l'ammissione potrà essere desunta dalla somma dei singoli fatturati aziendali; in questo caso però la domanda di ammissione dovrà essere prodotta congiuntamente dalle ditte raggruppate corredata, per ciascuna impresa, della documentazione di cui ai predetti punti da A) a H).

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Unità sanitaria locale.

Si precisa a tal riguardo che verranno ammesse alla gara le imprese che in base a quanto richiesto ai suddetti punti da A) a H) forniranno adeguate garanzie di affidabilità e qualità in relazione all'oggetto della presente gara.

Presso il Servizio acquisti è disponibile, per il ritiro, copia del capitolato speciale di gara.

Gli inviti a partecipare alla gara verranno diramati entro il 31 ottobre 1995.

Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il direttore generale: Flavio Pellacani.

C-18091 (A pagamento).

CITTÀ DI MOLFETTA Provincia di Bari

Bando di gara per licitazione privata lavori di recupero isolato n. 6 del centro storico

1.a) Città di Molfetta, via G. Carnicella, tel. (080) 9971333, fax. (080) 9971171;

c) licitazione privata ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 commi 1, 2, 3 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 1 lettera e) e successivo art. 5, della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Ai fini della individuazione dell'anomalia delle offerte sarà applicato l'art. 7, comma 1, lettera b) ultimo periodo della legge 2 giugno 1995, n. 216;

d) isolato n. 6 del centro storico - Molfetta; lavori di restauro statico-architettonico e risanamento funzionale igienico-sanitario dell'isolato 6 del centro storico, compreso tra le vie Termiti, Chiesa Vecchia, Trecine e Piazza ad eccezione degli immobili di seguito indicati, che non saranno consegnati all'impresa aggiudicataria:

a) in via Piazza - civico 21 - piano 1° e 2° in via Piazza - civico 23, piano terra; in via Piazza - civico 25, piano terra; in via Trecine - civico 2, piano primo,

per i quali non esiste volontà di cessione da parte dei legittimi proprietari;

b) in via Chiesa Vecchia - civico 4, piano terra; in via Chiesa Vecchia, civico 6, piano 1°; in via Trecine - civico 40, piano terra,

per i quali in sede di esecuzione dei lavori, stante gli atti di sottomissione dovrà procedersi alla esecuzione di opere strettamente necessarie al consolidamento delle parti condominiali confinanti con le proprietà pubbliche.

Opera non scorponabile, iscrizione ANC categoria 3A importo minimo lire 3.000 milioni; importo a base d'asta L. 2.639.771.000 al netto di IVA:

e) termine di esecuzione dell'appalto: mesi 24 naturali, successivi e continuativi dalla data del verbale di consegna dei lavori;

i) cauzione definitiva da prestarsi in una delle forme di legge pari al 5% dell'importo lavori contrattuali;

j) opera interamente finanziata dalla Regione Puglia, ai sensi della legge n. 67/88, giusta delibera di giunta regionale n. 1836 del 24 aprile 1992, esecutiva. Pagamenti a seguito di emissione di S.A.L. ogni 80 milioni di lire. Non comporterà maturazione di eventuali interessi il tempo intercorrente tra la data di richiesta di somministrazione delle somme da corrispondere alla ditta appaltatrice e la data di effettivo accredito delle medesime;

k) sono ammesse a partecipare anche associazioni temporanee di imprese costituite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406. È fatto divieto ai concorrenti di presentare domande di partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero di presentare domanda di partecipazione alla gara anche in forma individuale qualora abbia presentato domanda di partecipazione alla gara medesima in associazione o consorzio.

Non sono ammesse a partecipare alla gara le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee o i concorsi che non abbiano presentato domanda di partecipazione alla gara come tali.

Ciò in quanto sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee o i concorsi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara;

m) gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dalla data della aggiudicazione definitiva;

n) l'eventuale affidamento dei lavori in subappalto è regolato dalle norme di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; ai fini predetti si precisa che, in caso di subappalto autorizzato questo comune corrisponderà le relative somme sempre alla ditta appaltatrice alla quale incomberà l'obbligo di trasmettere, non oltre venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia della fattura quietanzata relativ al pagamento corrisposto dall'aggiudicatario al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

p) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta pervenuta ed ammessa;

3. Le domande di partecipazione, dovranno essere spedite, a mezzo servizio postale per raccomandata a.r., con esclusione di qualsiasi mezzo di recapito entro il termine perentorio del 18 agosto 1995.

Ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio suindicato farà fede la data del timbro postale di spedizione. Questo comune non assume alcuna responsabilità in merito al mancato od incompleto recapito della domanda ed annessi documenti di partecipazione. Le domande dovranno essere indirizzate al signor sindaco via G. Carnicella - 70056 Molfetta.

4. Termine massimo entro il quale questo comune spedisce gli inviti a presentare le offerte: giorni centoventi naturali, successivi e continuativi dalla data di scadenza del termine perentorio per la spedizione delle domande di partecipazione.

5. Requisiti minimi impresa singola: iscrizione albo nazionale costruttori categoria 3 lire 3.000 milioni, cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a lire 3.000 milioni; costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 300.000.000.

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dal titolare o dal legale rappresentante.

Nella stessa domanda dovranno essere inserite o allegate le seguenti dichiarazioni con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/68:

A) di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti, di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

B) di essere iscritto all'albo nazionale costruttori, il numero di iscrizione, l'importo o classifica di iscrizione e di essere in regola con il pagamento della tassa annuale d'iscrizione;

C) la cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta totalizzata nell'ultimo quinquennio;

D) il costo per il personale dipendente totalizzato nell'ultimo quinquennio;

E) elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, con indicazione di importo, periodo e luogo di esecuzione, con specificazione se gli stessi sono stati effettuati a regola d'arte e con buon esito.

All'elenco devono essere allegati almeno due certificati (in fotocopia autenticata) di buona esecuzione dei lavori più importanti;

F) elenco dell'attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

G) organico medio annuo dell'impresa e numero dei dirigenti, con riferimento all'ultimo triennio;

H) tecnici od organici tecnici che fanno o meno parte dell'impresa, di cui l'impresa disporrà per l'esecuzione dei lavori;

I) «l'impresa che rappresento non è collegata con altra impresa non potendo esercitare, direttamente o indirettamente, influenza dominante su qualsiasi altra impresa, né subire detta influenza da qualsiasi altra impresa, intendendosi per influenza dominante il caso che un'impresa detenga direttamente o indirettamente, nei confronti di un'altra impresa, la maggioranza dei voti connessi alla partecipazione al capitale o possa designare più della metà dei membri dell'organo di amministrazione, direzione o vigilanza».

Requisiti minimi associazione temporanea d'impresa:

impresa capogruppo: iscrizione albo nazionale costruttori, categoria 3A, importo minimo lire 1.500 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio non inferiore a lire 1.800 milioni; costo personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a lire 180 milioni, domanda e dichiarazioni come previsto per impresa singola;

impresa associata: iscrizione albo nazionale costruttori, categoria 3A, importo minimo lire 750 milioni; cifra d'affari in lavori per attività diretta ed indiretta, nell'ultimo quinquennio non inferiore a lire 600 milioni; costo di personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a lire 60 milioni, dichiarazioni come impresa singola, ivi compresa la volontà di riunirsi in associazione con altre imprese (specificare quali), come da mandato collettivo speciale e procura relativa al mandato da stipulare in caso di partecipazione.

In ogni caso la somma degli importi di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella categoria 3A dovrà essere almeno pari a lire 3.000 milioni.

Le domande di partecipazione non conformi a tutte le suindicate tassative prescrizioni non saranno ammesse a partecipare alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

Molfetta, 29 luglio 1995

Il sindaco: prof. G. Minervini

Il segretario generale: dott. C. Lentini Graziano.

C-18092 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/3

Sede Altamura (BA), piazza De Napoli n. 5

Telefono 080/8708111 - Fax 080/8718610

(Acquaviva delle Fonti - Altamura - Binetto - Cassano delle Murge - Gravina in Puglia - Grumo Appula - Palo del Colle - Poggiorsini - Sannicandro di Bari - Santeramo in Colle - Toritto)

Avviso di gara

1. Appalto concorso per la fornitura e l'installazione di apparecchiature tecnico-scientifiche T.A.C. e di arredamenti, impianti per un servizio chiavi in mano.

2. Spesa stimata: lire 1.000 milioni I.V.A. inclusa.

3. Criteri di aggiudicazione: a favore del progetto offerta economicamente più vantaggiosa secondo elementi specificati nel Capitolato Speciale di Appalto.

4. Le ditte interessate a partecipare all'Appalto Concorso devono presentare domanda in carta legale ed in lingua italiana indirizzata al direttore generale A.S.L. BA/3, piazza De Napoli n. 5 - 70022 Altamura (BA), entro tentasette giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (4 settembre 1995). Il bando è stato spedito via fax alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea il 14 luglio 1995.

5. La domanda deve contenere l'esatta ragione sociale della ditta, la sede legale, il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A. e la categoria di iscrizione, la dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna condizione, anche temporanea di esclusione della partecipazione alle gare, a norma di legge. Se intende partecipare come Capo fila di raggruppamento lo deve dichiarare.

6. La ditta deve unire alla domanda una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture fatte agli Enti Pubblici negli ultimi tre anni e l'importo relativo alla realizzazione; l'arredamento, la dotazione e l'installazione di attrezzature ed impianti di sistema T.A.C. negli ultimi stessi tre esercizi. Questa ultima dichiarazione dovrà essere accompagnata da certificazioni delle Amministrazioni destinatarie delle opere.

Tali forniture costituiranno referenze per la eventuale selezione delle ditte da ammettere alla gara. Per i raggruppamenti di impresa si farà riferimento a ciascuna delle ditte collegate.

7. Potranno partecipare raggruppamenti temporanei di impresa (previsti dall'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358), purché la ditta capofila sia stata invitata.

Per eventuali ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi alla Area del Patrimonio della A.S.L., telefono 080/622032 - fax 080/638760.

Altamura, 14 luglio 1995

Il direttore generale A.S.L. BA/3:
ing. Antonino Giannone

C-18093 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

Avviso di gara - Procedura ristretta

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, via San F. da Paola n. 24 - 10123 Torino, indice una gara a licitazione privata per il servizio di pulizia degli immobili camerati.

Categoria di servizio n 14 e numero di riferimento della CPC 874.

I luoghi di esecuzione del servizio sono i seguenti:

Palazzo degli affari, via San Francesco da Paola n. 24, Torino;

Borsa valori, via San Francesco da Paola n. 28, Torino;

Locali Borsa merci, via Andrea Doria n. 15, Torino;

Sede Camerale decentrata di Moncalieri, via Cavour n. 50, Moncalieri;

Uffici Camerali decentrati, via Pomba n. 23, Torino.

L'appalto è indirizzato alle imprese che effettuano servizi di pulizia e di facchinaggio. Quest'ultima attività non avrà alcuna rilevanza ai fini dell'aggiudicazione del presente appalto ma è un requisito essenziale per partecipare alla gara.

La gara sarà esperita con il criterio previsto dall'art. 23 punto a) del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 con esclusione di offerte in aumento.

L'appalto avrà durata triennale.

L'importo netto presunto complessivo, ai sensi dell'art. 4 comma 5 lettera a) è di L. 1.600.000.000.

Considerata la tipologia del servizio, alla gara non possono partecipare più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358 del 24 luglio 1992, né è consentito il sub-appalto ai sensi del D.L. n. 139/95.

Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti necessari potranno presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, alla gara a licitazione privata tenendo presente quanto segue:

data l'urgenza, le domande di partecipazione dovranno pervenire alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura - Reparto Economato, via San Francesco da Paola n. 24 - 10123 Torino, tel. 011/5716.260-261-262 entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 agosto 1995;

gli inviti a presentare le offerte saranno diramati entro il termine di centoventi giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio delle pubblicazioni della CEE.

Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare:

a) dichiarazione autenticata, sottoscritta dal legale rappresentante, redatta conformemente alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed attestante di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla gara, di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992;

b) a dimostrazione delle capacità finanziaria ed economica devono essere fornite:

idonee referenze bancarie;

bilanci o estratti di bilanci degli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente l'importo globale per servizi di pulizia e di facchinaggio realizzati negli ultimi tre esercizi; quest'ultimo deve essere almeno pari, complessivamente nel triennio, al valore dell'appalto;

c) a dimostrazione delle capacità tecniche deve essere allegato:

l'elenco dei servizi di pulizia e di facchinaggio effettuati durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario. I servizi effettuati presso Amministrazioni od Enti pubblici, devono essere provati da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi, se trattasi di servizi a privati, i certificati sono rilasciati dall'acquirente;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica (pulitrici, idroget, battitappeti, lavamoquette, numero automezzi e portata degli stessi, ecc. ...).

La dichiarazione di cui alla lettera a) dovrà essere comprovata al momento della presentazione dell'offerta secondo quanto sarà meglio precisato in sede di lettera d'invito.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 20 luglio 1995.

Il presidente: Giuseppe Pichetto

Il segretario generale: Franco Alunno

C-18094 (A pagamento).

COMUNE DI VILLORBA (Provincia di Treviso)

Villorba, piazza Umberto Primo n. 19 - Lancenigo
Telefono 0422/910881/911078 - Fax 0422/918075

Avviso d'asta

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione di Giunta Comunale n. 355 del 17 luglio 1995, dichiarata immediatamente eseguibile, rende noto che il giorno 17 agosto 1995 alle ore 10 presso la Sala consiliare del Comune di Villorba, si terrà un pubblico incanto per l'appalto dei servizi di:

trasporto scolastico;

pulizia, guardiania e manutenzione degli impianti sportivi;

pulizia di edifici pubblici;

pulizia e manutenzione dei cimiteri.

L'importo presunto dell'appalto a base d'asta è di L. 264.280.000.

L'asta sarà presieduta dal Segretario Generale del Comune.

Le condizioni dell'appalto sono contenute in apposito capitolato speciale d'appalto approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 87 del 30 giugno 1995, in visione presso il Servizio Segreteria in orario d'ufficio.

L'asta pubblica si terrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi coi prezzi a base d'asta ai sensi dell'art. 73, lett. c), e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà offerto la maggior percentuale unica di ribasso sui prezzi base unitari. Tale percentuale non potrà, a pena di esclusione dalla gara, essere superiore alla percentuale massima di ribasso che l'Amministrazione indicherà in una scheda segreta in anticipo predisposta.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenisse una sola offerta valida.

Per prendere parte alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire al Comune di Villorba, p.za Umberto I n. 19, entro le ore 12 del giorno ferial precedente a quello fissato per la gara, esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale statale, un plico chiuso con ceralacca su tutti i lembi di chiusura, nonché controfirmato su tutti i lembi stessi, recante esternamente la dicitura dell'impresa mittente e l'indicazione «Asta pubblica per i servizi di trasporto scolastico, pulizia guardiania e manutenzione degli impianti sportivi, pulizia di edifici pubblici, pulizia e manutenzione dei cimiteri».

Nel plico dovranno essere inseriti a pena di esclusione:

A) offerta in carta da bollo, chiusa in busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura esterna «offerta economica». L'offerta dovrà indicare la percentuale unica di ribasso sui prezzi unitari di cui alla perizia di spesa allegata alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 87/1995, scritta sia in cifre che in lettere.

L'offerta dovrà essere datata e sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal rappresentante legale della società od ente;

B) istanza di ammissione alla gara redatta in bollo, indirizzata al sindaco del comune di Villorba a firma del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968;

C) dichiarazione resa dal legale rappresentante ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge n. 15/1968, autenticata ai sensi del successivo art. 20, contenente le seguenti dichiarazioni:

di aver preso conoscenza del capitolato d'appalto e delle condizioni e circostanze che possono influire nell'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto e di avere la disponibilità di idonee attrezzature e mezzi per l'esecuzione dei servizi oggetto di appalto;

di ritenere i prezzi indicati nel capitolato speciale d'appalto di sua piena ed assoluta convenienza e tali da consentire il ribasso offerto;

di essere a conoscenza che in caso di discordanza tra il prezzo offerto in sede di gara e quello di riferimento di cui all'art. 6, della legge n. 537/1993, come modificato dall'art. 44 della legge n. 724/1994, si procederà a riduzione ad equità del contratto;

inesistenza delle cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modificazioni ed integrazioni;

di non essere incorso in alcuno dei casi previsti dall'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;

che l'offerente non si trova nella condizione di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione di cui agli artt. 12 e segg. dalla legge n. 689/81;

di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad iniziare i servizi oggetto di appalto il 1° settembre 1995;

con riferimento alle capacità finanziarie, economiche e tecniche, che l'importo medio annuale del fatturato dell'impresa relativo all'ultimo triennio (1992/93/94) è superiore a lire 800.000.000, mentre con riferimento ai singoli servizi oggetto di appalto, che l'importo del fatturato, come sopra calcolato, è superiore agli importi sotto indicati:

L. 200.000.000 per trasporto scolastico;

L. 100.000.000 per pulizia, guardiania e manutenzione degli impianti sportivi;

L. 80.000.000 per pulizia di edifici;

L. 70.000.000 per pulizia e manutenzione di cimiteri.

Nel caso di raggruppamento di imprese, il requisito dell'importo medio annuale del fatturato di L. 800.000.000 dovrà essere posseduto dal raggruppamento nel suo insieme, mentre per i singoli servizi, ogni impresa dovrà possedere il fatturato specifico in relazione alla parte dell'appalto che si impegna ad eseguire;

D) certificato, in originale o copia autentica, di iscrizione alla Camera di commercio, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

E) per le società commerciali e cooperative e loro consorzi, certificato di iscrizione al registro imprese presso il Tribunale Competente, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara;

F) certificato del Casellario Giudiziale per tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara.

L'offerta dovrà essere riferita all'insieme dell'appalto: non saranno accettate offerte parziali o comunque frazionate.

Sono ammesse a presentare offerta anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992, così come estese ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 157/1995. In caso di raggruppamento ciascuna delle imprese associate, compresa la capogruppo, dovrà produrre la documentazione e le dichiarazioni richieste.

L'istanza di partecipazione alla gara di cui alla superiore lett. B, può essere presentata congiuntamente e dovrà specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese, contenendo, altresì, l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

È vietato il sub-appalto. Verranno escluse le domande prive, in tutto o in parte, della documentazione richiesta oppure corredata di documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente avviso, ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che l'incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese riunite, comporterà l'esclusione dell'intero raggruppamento.

La proclamazione provvisoria dell'aggiudicatario, pronunciata nella seduta di gara, per diventare definitiva, dovrà essere approvata con deliberazione della Giunta Comunale. Qualora l'aggiudicatario provvisorio risultasse un raggruppamento temporaneo di imprese, lo stesso entro il termine perentorio di otto giorni dalla comunicazione, a pena di decadenza, dovrà presentare mandato speciale con rappresentanza e relativa procura ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le migliori si procederà all'aggiudicazione, a norma dell'art. 77 del Regolamento Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicatario prima dell'inizio dei servizi dovrà prestare una cauzione del valore di un ventesimo dell'importo di aggiudicazione, nei modi stabiliti dalla legge n. 348/1982.

Gli offerenti non potranno svincolarsi dalla propria offerta per un periodo di sessanta giorni a partire dalla data della gara.

Villorba, 18 luglio 1995

Il sindaco: Sauro Tavella

Il segretario generale: Giuseppina Conte

C-18096 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Estratto bando di gara

Questo Magistrato indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di sistemazione dell'alveo di magra del fiume Po nella zona di S. Giacomo Po (SAPO-H-4/91) mediante il criterio di cui all'art. 1, lettera E), della legge 2 febbraio 1973 n. 14, integrato con l'art. 21, ultimo comma, punto 1-bis, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche che prevede l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Importo a base d'asta L. 2.460.844.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B e per la classifica di L. 3.000.000.000.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, tramite il servizio postale raccomandato *entro venti giorni* dalla data della pubblicazione del presente estratto al seguente indirizzo: Magistrato per il Po - Ufficio contratti, via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio contratti del Magistrato per il Po dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Si informa che per l'esecuzione dei lavori, a norma del Capitolato speciale d'appalto al quale si rinvia si renderà necessario l'impiego di mezzi nautici.

Il presidente: dott. ing. Emilio Baroncini.

C-18098 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Estratto bando di gara

Questo Magistrato indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ripristino integrità Galleria degli Agricoltori in Idro (Brescia-E-495) mediante il criterio di cui all'art. 1, lettera E), della legge 2 febbraio 1973 n. 14, integrato con l'art. 21, ultimo comma, punto 1-bis, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche che prevede l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Importo a base d'asta L. 2.883.000.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per le categorie 15 e 19/D per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000 ciascuna.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, tramite il servizio postale raccomandato *entro dieci giorni* dalla data della pubblicazione del presente estratto al seguente indirizzo: Magistrato per il Po - Ufficio contratti, via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio contratti del Magistrato per il Po dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Il presidente: dott. ing. Emilio Baroncini.

C-18099 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi, 75

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Estratto bando di gara

Questo Magistrato indice una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di sistemazione dell'alveo di magra del fiume Po nel tratto compreso tra Foce Taro e Torricella Parmense (SAPO-H-6/91) mediante il criterio di cui all'art. 1, lettera E), della legge 2 febbraio 1973 n. 14, integrato con l'art. 21, ultimo comma, punto 1-bis, della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche che prevede l'esclusione automatica delle offerte anomale.

Importo a base d'asta L. 3.173.857.000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 10/B e per la classifica di L. 3.000.000.000.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire unitamente alla documentazione indicata nel bando di gara, tramite il servizio postale raccomandato *entro venti giorni* dalla data della pubblicazione del presente estratto al seguente indirizzo: Magistrato per il Po - Ufficio contratti, via Garibaldi, 75 - 43100 Parma.

Il bando integrale potrà essere ritirato presso l'Ufficio contratti del Magistrato per il Po dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12.

Si informa che per l'esecuzione dei lavori, a norma del Capitolato speciale d'appalto al quale si rinvia si renderà necessario l'impiego di mezzi nautici.

Il presidente: dott. ing. Emilio Baroncini.

C-18101 (A pagamento).

COMUNE DI LA MADDALENA (Provincia di Sassari)

Comunicazione esito gara d'appalto (art. 29 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questo Comune, in data 28 aprile e 16 maggio 1995 ha celebrato pubblico incanto con il sistema di cui all'art. 1, lettera d), e art. 4 della legge n. 14/1973 per l'appalto dei lavori di «Completamento rete idrica». Importo a base d'asta L. 3.223.321.932.

Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese:

1) SA.C.O.P. S.r.l. - Quartucciu; 2) Bannardo Felice S.p.a. - Favara; 3) Sorriso Leopoldo - Licata; 4) CO.MER. S.r.l. - Licata; 5) A.C.E.S. S.r.l. - Cagliari; 6) Enrico Naldoni - Olbia; 7) Gambogi S.p.a. - Pisa; 8) Tuscia S.r.l. - Roma; 9) Cons. Coop. Costruzioni - Bologna; 10) Virgilio Vargiu S.a.s. - Cagliari; 11) S.M.I.G. S.p.a. - Gaeta; 12) CO.S.P.A. S.r.l. - Pirri; 13) Angelo Russello S.p.a. - Geia; 14) CO.GE. S.p.a. - Parma; 15) Gelfi S.p.a. - Brescia; 16) Safie S.p.a. - Milano; 17) Conscoop - Forlì; 18) A.T.I.: Smegar S.r.l. / Rizzo Alfonso / Lavoro Sud / Eurotel / Costa Carlemo - Favara; 19) Merella Costruzioni S.r.l. - Sassari; 20) Alberto Ticca - Sassari; 21) Iacis S.p.a. - Agrigento; 22) Bruccoleri Costruzioni - Agrigento; 23) S.C.A. S.r.l. - Quartucciu; 24) A.T.I.: Mingoia Pino / Catalano Francesco - Mussomeli; 25) Piero Chiodi - Teramo; 26) RO.GI.SA. S.r.l. - Cerami; 27) F.D.M. Costruzioni S.r.l. - S.S. Quisquina; 28) Mortellaro Giuseppe - S.S. Quisquina; 29) Milioti Costruzioni S.r.l. - Favara; 30) Comil S.r.l. - Favara; 31) A.T.I.: Icores S.r.l. / I.C.A. S.r.l. - Favara; 32) Silvano Palmerini - Paganica; 33) Bruno Cherchi - Benetutti; 34) C.F.R. S.r.l. - La Maddalena; 35) Nino Ferrari S.r.l. - Roma; 36) Coop. Mediterranea S.r.l. - Scisciano; 37) Coop. Costruttori - Argenta; 38) Il Progresso S.r.l. - S.B. d'Argenta; 39) C.I.R. S.r.l. - Argenta; 40) Ritonaro Costruzioni S.r.l. - Fuorni; 41) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave; 42) Francesco Sanguinetti S.n.c. - Ozieri; 43) Raffaello Pellegrini S.r.l. - Cagliari; 44) C.A.P. S.p.a. - Cagliari; 45) Officina Turritana S.r.l. - Porto Torres; 46) A.T.I.: CO.ME.CAR. S.n.c. / Altea Francesco - Nuraminis; 47) Iter S.r.l. - Lugo; 48) A.T.I.: Francesco Roych / Laconia - Arzachena; 49) S.A.IN. S.p.a. - Roma; 50) Sarda Costruzioni S.r.l. - Oristano; 51) C.E.T.I.S. S.r.l. - Olbia; 52) A.T.I.: Acque Potabili S.p.a. / Giuseppe Angius - Torino; 53) S.A.C.A.I.M. S.p.a. - Venezia; 54) Antonio Berloco - Altamura; 55) S.C.S. S.p.a. - Siracusa; 56) C.F.C. S.r.l. - Reggio Emilia; 57) S.I.R.E. S.r.l. - Reggio Emilia; 58) S.I.GE.CO. S.p.a. - Parma; 59) Mazzanti S.p.a. - Argenta; 60) Thiene Costruzioni S.r.l. - Longare; 61) A.T.I.: Edilpi S.r.l. / Restivo Giuseppe - Favara; 62) DE.MO.TER. S.r.l. - Messina; 63) F.E.S.I. S.r.l. - Roma; 64) Stochino Costruzioni S.r.l. - Arzana; 65) S.I.C.O.O.P.P. S.r.l. - Monreale; 66) I.CO.G.I. S.p.a. - Roma; 67) Bagnara Costruzioni S.r.l. - Favara; 68) Edilsices S.r.l. - Agrigento; 69) Arcovito Paolo Costruzioni S.r.l. - Messina; 70) I.C.I. S.r.l. - Monreale; 71) Carlo Contino - Messina; 72) MA.TRA.IM. S.p.a. - Cagliari; 73) Fabiani Costruzioni S.p.a. - Dalmine.

Media risultante dalle operazioni di gara: 24,81%.

Vincitrice della gara ed aggiudicataria dell'appalto: impresa Mazzanti S.p.a. di Argenta con il ribasso del 24,33% sul prezzo a base d'asta, pertanto per il corrispettivo di L. 2.439.087.706.

La Maddalena, 26 maggio 1995

Il presidente di gara: dott. Mario Spanu.

C-18103 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti - corso Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari, tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità stabilite dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, così come convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995, con esclusione di offerte in aumento ai sensi dell'art. 44 della legge regionale 16 maggio 1985 n. 27. Si ricorre ai termini abbreviati giusta delibera G.M. n. 3193 del 19 giugno 1995.

3. a) Oggetto dell'appalto: fornitura calore agli edifici di pertinenza comunale e conduzione acqua calda agli asili nido anni 1995/1997. Importo a base d'asta L. 6.000.000.000 per i 2 (due) anni;

b) categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per la categoria 5/a1 (D.M. n. 770/82) per importo non inferiore a L. 3.000.000.000.

4. Durata dell'appalto: dal 15 novembre 1995 al 14 novembre 1997.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con fondi del civico bilancio. I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità di cui all'art. 26 del Capitolato speciale d'appalto.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi articoli 22 e seguenti del D.Lv. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centottanta giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lv. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di associazione, deve pervenire in unico plico, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 31 agosto 1995 indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti - Corso Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita IVA, nonché generalità dei singoli rappresentanti, deve includere — sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 — le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'Albo nazionale dei costruttori con la precisazione di: numero, categoria e classifica di iscrizione con relativo importo, nonché di essere in regola con il pagamento della relativa tassa annuale di concessione.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE dovranno produrre attestazioni ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 19 dicembre 1991 n. 406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lv. 19 dicembre 1992 n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, se società, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge 19 marzo 1990 n. 55 e D.L. 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 9.000.000.000 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto A).

In ipotesi di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo e da ciascuna associata.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

Il direttore di ripartizione: dott. Felice Armenise

C-18104 (A pagamento).

COMUNE DI BARI Ripartizione Contratti ed Appalti

Bando di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Bari - Ripartizione contratti ed appalti - corso Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari, tel. 080/5772335.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con le modalità di cui al comma 1 e 1-bis dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come fissato dall'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito nella legge n. 216 del 2 giugno 1995, con esclusione di offerte in aumento

ai sensi dell'art. 44 della legge regionale 16 maggio 1985 n. 27. Si ricorre ai tempi abbreviati giusta delibere G.M. n. 668 del 24 febbraio 1995 e n. 2513 del 18 maggio 1995.

3. a) Oggetto dell'appalto: ristrutturazione piscine comunali - 2° lotto. Importo a base d'asta L. 1.825.000.000;

b) categoria di iscrizione: è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le categorie 2 per importo non inferiore a L. 1.500.000.000, e 12/a per importo non inferiore a L. 750.000.000 (D.M. n. 770/82).

4. Tempo di esecuzione lavori: giorni centottanta naturali, successivi e continui dalla loro consegna.

5. Modalità finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati per L. 100.000.000 con fondi del Civico bilancio e per il restante con mutuo di L. 2.000.000.000 concesso dalla Cassa Depositi e prestiti con i fondi del risparmio postale - posiz. n. 425965100. I pagamenti saranno effettuati mediante stati di avanzamento lavori di importo minimo di L. 200.000.000.

6. Sono ammesse a partecipare alla gara singole imprese oltre a quelle riunite in associazioni temporanee o in consorzio ai sensi articoli 22 e seguenti del D.Lv. 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi ovvero concorrere singolarmente, pena l'esclusione dalla qualificazione della concorrente e dei raggruppamenti nei quali la stessa figurasse partecipante.

7. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro centottanta giorni dalla data della gara.

8. È ammessa la partecipazione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lv. 19 dicembre 1991, n. 406.

9. A garanzia dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà costituire deposito cauzionale nei termini e nei modi di legge.

10. La domanda, redatta in lingua italiana, in bollo e corredata delle dichiarazioni e/o documentazione richiesta, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, o delle imprese in caso di associazione, deve pervenire in unico plico, a mezzo raccomandata del servizio postale di tasto o agenzia di recapito, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 31 agosto 1995 indirizzato a: Comune di Bari - Ripartizione Contratti e appalti - Corso Vittorio Emanuele, 84 - 70122 Bari e riportante al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

11. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

12. La domanda di partecipazione, completa di esatta denominazione o ragione sociale, sede legale, codice fiscale, partita IVA, nonché identità dei singoli rappresentanti, deve includere — sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili e rese dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 — le seguenti indicazioni:

a) iscrizione della ditta all'Albo nazionale dei costruttori con la precisazione di: numero, categorie e classifiche di iscrizione con relativi apporti, nonché di essere in regola con il pagamento della relativa tassa annuale di concessione.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. dovranno produrre attestazioni ai sensi degli articoli 18 e 19 del D.Lv. 19 dicembre 1991 n. 406;

b) di non trovarsi la ditta in nessuna delle condizioni previste all'art. 18 del D.Lv. 19 dicembre 1992 n. 406;

c) di non essere il dichiarante e/o ciascuno degli amministratori e, società, anche la stessa società, sottoposto, né è a conoscenza della istanza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle pene di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i., nonché legge

19 marzo 1990 n. 55 e D.L. 13 maggio 1991, n. 152 né, infine, di essere stata dichiarata la decadenza o sospensione dell'iscrizione dell'impresa all'A.N.C.;

d) di possedere i requisiti di cui all'art. 5 del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, con riferimento all'ultimo quinquennio, e precisamente:

A) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. n. 172 del 9 marzo 1989 per un importo non inferiore a L. 2.737.500.000 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto A).

In ipotesi di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui alla lettera d) devono essere posseduti in misura non inferiore al 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente (art. 8 D.P.C.M. n. 55/1991).

Le dichiarazioni su specificate devono essere rese dalla capogruppo e da ciascuna associata.

Si avverte che qualsiasi difformità alle prescrizioni del bando determinerà senz'altro l'esclusione dalla gara.

Si precisa, infine, che il rischio inerente il tempestivo recapito del plico rimane ad esclusivo carico del mittente ove, per qualsiasi motivo ivi compresa la mancata indicazione sull'esterno della busta dell'oggetto della gara, esso non giunga a destinazione in tempo utile.

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

Il direttore di ripartizione: dott. Felice Armenise

C-18105 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Ripartizione V - LL.PP. I Direzione
Roma, via della Misericordia, 1

1. Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. I Direzione, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma - telefono 06/67103838, fax 67102028, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi della Direttiva C.E.E. n. 50 del 18 giugno 1992. L'importo complessivo presunto dell'appalto è di L. 3.614.888.058.

2. L'appalto del servizio riguarda l'esecuzione dei controlli geodetici informatizzati sui ponti sui fiumi Tevere ed Aniene e su altre opere d'arte stradali di rilievo comprese nel Comune di Roma. Anni 1995-96-97. Categoria 12 (CPC 867).

3. Il luogo di esecuzione è su tutto il territorio del Comune di Roma.

4. —

5. —

6. —

7. —

8. Il termine dell'esecuzione del servizio, che avrà inizio dalla data del verbale di consegna dei lavori è fissato al 31 dicembre 1997.

9. È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate, secondo la normativa vigente.

10. Trattandosi di lavori urgenti e stante la necessità di disporre di un sistematico controllo a norma di legge, senza soluzione di continuità, viene applicata la procedura accelerata prevista dall'art. 20 della Direttiva CEE n. 92/50.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire, pena la esclusione, al Comune di Roma - Ripartizione V LL.PP. I Direzione, via della Misericordia, 1 - 00186 Roma, entro le ore 12 del giorno 8 agosto 1995.

Il plico deve contenere al suo interno le dichiarazioni, la documentazione richiesta con la denominazione della ditta e l'oggetto della gara.

11. Le imprese idonee saranno invitate a presentare le proprie offerte nei termini previsti dall'art. 20 della Direttiva CEE 92/50 del Consiglio.

12. Le ditte concorrenti, per essere ammesse a partecipare alla gara, dovranno comprovare l'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari al 5% dell'importo a base d'asta, nei modi seguenti:

- a) in contanti o in titoli di Stato;
- b) mediante attestazione di deposito cauzionale provvisorio presso una azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 653;
- c) fidejussione bancaria;
- d) mediante polizza assicurativa di pari importo.

Detto deposito, ad aggiudicazione avvenuta, sarà restituito alle ditte concorrenti non aggiudicatarie.

La ditta aggiudicataria dell'appalto dovrà versare, prima della stipula del contratto, un deposito cauzionale e definitivo in contanti o in titoli di Stato, al loro valore attuale di borsa, pari al 5% dell'importo del prezzo di aggiudicazione dell'appalto.

13. Le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione su carta bollata, pena l'esclusione:

a) certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio industria e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato, aderente alla C.E.E., dal quale risulti l'attività esercitata dall'impresa nell'area dei controlli geodetici informatizzati;

b) documentazione di almeno due idonee referenze bancarie, attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa.

Le ditte, inoltre, dovranno allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni, su carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante e dai titolari dell'impresa, autenticate ai sensi della legge n. 15/68 e successivamente verificabili, attestanti il possesso dei requisiti minimi ai sensi degli articoli 29, 31 e 32 della Direttiva CEE n. 92/50; tali requisiti devono avere come unico riferimento la ditta presentatrice.

La mancata sottoscrizione, nelle forme sopra descritte, comporterà l'esclusione dalla gara:

- a) dichiarazione di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;
- b) che l'impresa abbia un fatturato di almeno 2.300.000.000 di lire relativo al triennio 1991-93;

c) che il fatturato specifico per prestazioni di servizi, di cui al presente bando (controlli geodetici di assestamenti e deformazioni di importanti opere, come edifici monumentali, ponti, viadotti, dighe, bacini di carenaggio) eseguite nel triennio 1991/93, non sia inferiore a L. 1.800.000.000;

d) dovrà essere inoltre, certificato un elenco dei principali servizi, di cui al punto c), prestati nel triennio 1991/93, con l'indicazione dei relativi contratti, dei quali almeno uno dovrà essere di importo non inferiore a L. 9.000.000.000.

Tale requisito dovrà essere posseduto nella sua interezza da almeno uno dei componenti l'unità richiedente, pena l'esclusione dalla gara.

14. L'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata a norma dell'art. 36, comma 1, lettera a) della Direttiva CEE n. 92/50, a favore dell'offerta più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti criteri:

- a) aspetto economico, max punti 40;

b) qualità tecnica, max punti 25;

c) esperienza specifica, max punti 35;

valutata come segue:

c1) fatturato specifico 57%;

c2) tipologia delle opere 43%.

L'aspetto economico sarà valutato in base alla percentuale indicata sul prezzo d'asta.

La qualità tecnica sarà considerata in base ad una relazione illustrativa dei metodi di rilevamento, di elaborazione, di interpretazione o prestazione nei riguardi del servizio richiesto e in base al capitolato speciale, nonché ai relativi strumenti, materiali ed apparecchiature tecniche idonee.

L'esperienza specifica sarà valutata in termini di:

c1) fatturato specifico basato sull'ammontare relativo al triennio 1993-93;

c2) tipologia dei servizi valutata in base ad un elenco dei principali servizi prestati con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi nonché delle opere, cui le indagini geodetiche erano finalizzate, secondo la loro importanza dimensionale, economica, artistica e storica.

15. —

16. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 24 luglio 1995.

17. È stato ricevuto in data 24 luglio 1995.

Roma, 24 luglio 1995

Il dirigente tecnico superiore reggente:
ing. Umberto Contadini

S-18335 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Ripartizione V - II Direzione - via del Misericordia, 1 - Tel. (06) 67103570, telefax (06) 67102028, indichi un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 82 art. 73, lettera c) e art. 76.

Le informazioni potranno essere acquisite presso: Ripartizione V Direzione II - tel. 67103537.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi. Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

In caso di offerte che presentino una percentuale di ribasso inferiore di oltre il 20% rispetto alle medie aritmetiche dei ribassi di tutte le offerte ammesse, l'amministrazione procederà ai sensi dell'art. 1, comma 1, del D.L. 3 aprile 1995 n. 101, all'esclusione automatica dalla gara delle stesse.

Il calcolo della media è effettuato non tenendo conto delle offerte aumentate. La procedura di esclusione non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Oggetto dell'appalto: Roma - Approvazione progetto e indizio gara dell'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dei fabbricati e manufatti comunali nel Cimitero Flaminio.

Finanziamenti: fondi derivanti da proventi cimiteriali.

Importo complessivo L. 5.992.100.000 di cui L. 5.025.210.084 a base d'asta.

Categoria prevalente 2 importo L. 5.025.210.084. Iscrizione A.N.C. categoria 2 importo L. 6.000.000.000.

Durata contrattuale: quattrocentocinquantacinque giorni.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere avente sede in uno stato aderente alla C.E.E. che pur non essendo iscritte all'Albo nazionale costruttori siano in regola rispetto alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato speciale d'appalto, gli elaborati tecnici e il relativo tariffario sono visionabili oltre che all'Albo pretorio anche presso il servizio tecnico edilizia cimiteriale della ripartizione V - II Direzione, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistare copia previo versamento di L. 50.000 (giorni feriali - sabato escluso ore 9-11).

Sono ammessi a partecipare i concorrenti in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori per importo richiesto, di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a giorni trenta, autenticata ai sensi di legge;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37:

per le società: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti, che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale - sezione fallimentare (di data non anteriore a tre mesi), dal quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37:

per società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici dell'impresa;

per ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e ai direttori tecnici;

E) dichiarazione giurata, o resa ai sensi della legge n. 15/68, attestante di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse secondo la normativa vigente [punti e) ed f) citato art. 24].

In conformità all'art. 30, primo comma, legge n. 109/1994 integrata dal D.L. n. 106 del 3 aprile 1995 convertito in legge del 2 giugno 1995 n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, pari a L. 100.505.000 da effettuarsi nei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una azienda di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e della decadenza di cui all'art. 1957 c.c. ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorziata.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (copia autentica od originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti. I mandati dovranno essere autenticati dai notai.

I consorzi dovranno presentare, pena l'esclusione, l'atto costitutivo (copia autenticata, od originale) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c) e d) potranno essere presentati in copia autenticata, con facoltà per le imprese di dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai punti a) e c), con la presentazione di dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968, precisando gli elementi necessari alla identificazione.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazioni autenticata ai sensi di legge in cui attestino:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 24 del Capitolato speciale d'appalto;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

5) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, specificando il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e l'esecuzione o meno a regola d'arte;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 23 e seguenti Direttiva CEE di cui al D.Lvo. n. 406/1991, 10 gennaio 1991 n. 55.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che, pur iscritte all'Albo nazionale costruttori, siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti suddetti.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa o dal rappresentante legale se trattasi di società e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare. Non saranno autorizzati subappalti per le opere murarie e di consolidamento di cui al punto 3 del prospetto delle categorie dei lavori (pag. 2 del capitolato speciale d'appalto).

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni e da deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: è esclusa la competenza arbitrale.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 25 settembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio) il giorno 26 settembre 1995 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con il bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'esperimento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva. Gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Roma, 29 luglio 1995

Il dirigente tecnico superiore:
dott. arch. Alessandra Montenero

S-18336 (A pagamento).

CONSORZIO DELLA BONIFICA DI LATINA

Latina, corso G. Matteotti n. 101

a) Ente appaltante: Consorzio della Bonifica di Latina, corso G. Matteotti n. 101, 04100 Latina, tel. 0773/666049, fax 696813.

b) Luogo di esecuzione: provincia di Latina. Oggetto dell'appalto: lavori di ripristino delle opere di bonifica danneggiate dal nubifragio del 2 ottobre 1993, lotto 525. ANC categoria 10/b prevalente: L. 1.861.252.957.

c) Termine di esecuzione: mesi dodici.

d) Cauzione: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire garanzia fidejussoria nelle forme di legge per un importo pari a 1/5 dell'importo netto di appalto.

e) Finanziamento: a totale carico della Regione Lazio, pagamenti: a stati di avanzamento.

f) Possono partecipare imprese singole o raggruppamenti giusta l'art. 23, comma 3, del decreto legislativo n. 406/91, consorzi, cooperative e loro consorzi.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento e/o consorzio non può partecipare ad altri pena l'esclusione sia dell'impresa singola che del raggruppamento o consorzio.

g) Vincolo dell'offerta: giorni centoventi dalla data di aggiudicazione.

h) Potranno essere concessi subappalti unicamente se l'impresa, all'atto dell'offerta, avrà indicato le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo e relativi subappaltatori, giusta indicazione art. 34 legge 109/94 e successive modificazioni e integrazioni.

i) Per le imprese residenti in altri stati CEE si richiede la certificazione di cui agli articoli 18 e seguenti del decreto legislativo 406/91.

l) Saranno escluse automaticamente le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (art. 21 co. 1-bis legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni).

m) Criterio di aggiudicazione: art. 1 lett. a) della legge 14/73 con esclusione automatica delle offerte «anomale» ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94.

Il presidente: geom. Fernando D'Erme.

S-18343 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione generale di commissariato
III reparto - 7ª divisione - 2ª sezione

Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

1. Ente appaltante Ministero Difesa - Commidife - Ufficio approvvigionamenti materiali commissariato, via Vincenzo Monti n. 59 - 20145 Milano, tel. 02/48195709.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) soddisfacimento indifferibili ed urgenti esigenze logistiche;
- c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Consegna: come precisato lettera d'invito;

b) voce A: n. 5.000 materassi a molle ignifughi, lotto unico. CPA 36.15.12;

voce B: n. 5.000 materassi climatizzati a molle, n. 4.000 guanciali a molle, lotto unico. C.P.A. 36.15.12;

voce C: n. 10.000 cuscini monoblocco ignifughi, lotto unico. CPA 36.15.12;

voce D: n. 20.000 lenzuola cotone, n. 5.000 lenzuola cotone due piazze, lotto unico. CPA 17.40.12;

c) accettansi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base riferito a ciascun manufatto per voce A); ad intero lotto per voci B), C), D).

4. Termini di consegna: entro centoventi giorni come specificato lettera invito.

5. Forma giuridica raggruppamento imprenditori: alla gara possono presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/CEE. È esclusa possibilità partecipazione quale membri raggruppamento di candidati individuali e viceversa per stesse voci merceologiche in gara.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta parti fornitura che saranno eseguite da singole imprese, specificando quantitativi manufatti che saranno prodotti da ciascuna impresa e/o fasi lavorazione che ciascuna impresa effettuerà, con precisazione quantitativi parti costituenti manufatti che saranno approntati da ciascuna.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Caso in cui raggruppamento sia stato costituito anteriormente data presentazione della

domanda, e, quindi, dell'offerta, è ammessa sottoscrizione sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti mandato speciale con rappresentanza conferito capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente domanda partecipazione gara. Impresa che manifesti, con modalità stabilite, volontà partecipare alla gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta di partecipazione a titolo individuale, per il medesimo materiale, e viceversa.

6. Data limite ricevimento richieste partecipazione:

a) 7 settembre 1995 completa di documentazione richiesta al punto 9 pena non ammissione;

b) Ministero Difesa - Direzione generale commissariato - Divisione 7ª, piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma. Inoltre domanda partecipazione per telex (n. 624050), telecopio (fax n. 06/3226908) o telefono (06/3222126-36804991) e l'eventuale consegna a mano lettera richiesta partecipazione potrà essere effettuata dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 16 ora italiana;

c) lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 15 settembre 1995.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) possono partecipare solo imprese produttrici materiali in provvista.

Domanda partecipazione gara può essere fatta mediante lettera, telegramma, telex, telecopio o telefono. Per ultimi quattro casi, domanda deve essere confermata con lettera spedita entro termine previsto punto 6.a);

b) lettera richiesta partecipazione gara, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione richiesta dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale;

c) imprese dovranno specificare lotti per quali intendono concorrere;

d) imprese dovranno indicare esterno buste che contengono lettera richiesta partecipazione oggetto e data gara cui riferiscono;

e) unitamente propria candidatura, debbono essere fornite, da imprese non iscritte Albo fornitori Ministero difesa italiano, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) Direttiva 93/36/CEE. Amministrazione riservarsi diritto disporre indagini su potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica imprese. Domanda partecipazione gara non vincola Amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo dovranno far pervenire, pena non ammissione, documentazioni, data non anteriore a tre mesi, cui art. 20 lettere a), b), c), e), f) e art. 21 citata Direttiva;

f) Non si procederà stipula contratto in presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94;

g) imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in lettera richiesta partecipazione a gara fasi lavorazione che affideranno in subfornitura.

h) Non si darà autorizzazione eventuale subfornitore presenza cause esclusione previste D.Lgs. 490/94. Autorizzazione subfornitore altresì subordinata ad accertamento idoneità da parte dell'A.D.

10. Aggiudicazione a favore impresa che avrà offerto prezzo più vantaggioso per amministrazione, purché inferiore o uguale quello base palese, come precisato lettera invito.

11. Saranno invitati presentare offerte fornitori riconosciuti idonei.

12. Altre informazioni: giorno di gara 27 settembre 1995.

Presso ufficio sub 1) è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub 6.b).

13. Data pubblicazione bando pre-informazione: 28 gennaio 1995.

14. Data spedizione bando: 21 luglio 1995.

Il capo divisione: c.v. (cm) Gerardo Gulisano.

S-18356 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato risorse e sistemi

Settore provveditorato - Ufficio I economato

Roma, via R. Raimondi Garibaldi n. 7

Tel. 51683008 - Fax 51683128

La Regione Lazio, in esecuzione della deliberazione della giunta regionale n. 5022 dell'8 giugno 1995 approvata dalla Commissione di controllo nella seduta del 28 giugno 1995 verbale n. 1210/9 indice licitazione privata sulla base dell'art. 23 comma 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 cioè aggiudicazione unicamente al prezzo più basso con la verifica delle offerte anormalmente basse - che presentino cioè una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica di ribassi delle offerte ammesse, calcolate senza tener conto delle offerte in aumento - di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di pulizia degli uffici regionali, suddivisi in lotti, come sottoindicati.

Provincia	Lotto	Uffici regionali	Canone mensile base d'asta netto I.V.A.
Roma	1	Via R.R. Garibaldi, 7	L. 293.922.800
Roma	2	Via della Pisana, 1301	L. 76.995.000
Roma	3	C.R.F.P. via Giolitti C.R.F.P. Cave C.R.F.P. via dei Laghi C.R.F.P. via della Seta C.R.F.P. via Montecastro Ostia C.R.F.P. via M. Generali C.R.F.P. via del Corso C.R.F.P. Civitavecchia C.R.F.P. via M. Fumaiolo C.R.F.P. via Cassia Totale	L. 116.808.595
Roma	4	Via del Caravaggio, 105/7 Piazza Esquilino Totale	L. 55.239.095
Roma	5	S.A.Z. Bracciano S.A.Z. Civitavecchia S.A.Z. Frascati S.A.Z. Nettuno S.A.Z. Cerveteri S.A.Z. Palestrina S.A.Z. Palombara Sabina S.A.Z. Pomezia S.A.Z. Colleferro S.A.Z. Subiaco	

Provincia	Lotto	Uffici regionali	Canone mensile base d'asta netto I.V.A.
Roma	5	S.A.Z. Tivoli S.A.Z. Velletri Assessorato sanità Oer.Sis, via S. Costanza, Roma Assessorato agricoltura - Stabilimento ittigenico, via Stazione Tiburtina, Roma Assessorato urbanistica, via Giorgione, Roma Ufficio legale via Lucrezio Caro, Roma Via Baglivi, Rapporti CEE Totale	L. 50.706.195
Roma	6	Assessorato LL.PP., via Capitan Bavastrò, Roma Assessorato cultura, via Maria Adelaide, Roma Totale	L. 52.392.200
Frosinone	1	IPA, via Adige, Frosinone S.A.Z. Ceprano S.A.Z. Sora S.A.Z. Pontecorvo S.A.Z. Cassino - S. Pasquale S.A.Z. Ceccano S.A.Z. Atina, via dei Sanniti S.A.Z. Anagni Genio civile Cassino I.R.F., via Aldo Moro, Frosinone Co.Re.Co. Frosinone Genio civile Frosinone C.R.F.O. Sora Totale	L. 54.715.640
Latina	1	C.R.F.P. via Epitaffio, Latina	L. 90.609.760
Latina	2	IPA/UMA Co.Re.Co. via Romagnosi, Latina S.A.Z. Terracina S.A.Z. Sezze S.A.Z. Pontinia S.A.Z. Aprilia S.A.Z. Cisterna S.A.Z. Fondi S.A.Z. Priverno S.A.Z. Formia, via Vitruvio S.A.Z. Minturno S.A.Z. Latina Totale	L. 32.689.345
Rieti	1	C.F.R.P. Amatrice S.A.Z. Amatrice, corso Umberto Totale	L. 48.974.720

Provincia	Lotto	Uffici regionali	Canone mensile base d'asta netto I.V.A.
Rieti	2	Genio civile Rieti Co.Re.Co. Rieti IPA/UMA, via Maraini, Rieti I.R.F. Rieti S.A.Z. Poggio Mirteto S.A.Z. Magliano Sabina S.A.Z. Borgorose Gestione acquedotti Vazia	
		Totale	L. 38.055.250
Viterbo	1	C.R.F.P. via Richiello, Viterbo C.R.F.P. Civitacastellana Co.Re.Co. Viterbo I.P.A. viale Trento, Viterbo S.A.Z. Acquapendente S.A.Z. Bagnoregio S.A.Z. Canino S.A.Z. Capranica, viale Petrarca n. 3 S.A.Z. Ronciglione, via IV Novembre S.A.Z. Tuscania S.A.Z. Tarquinia Genio Civile Viterbo I.R.F. Viterbo	
		Totale	L. 69.953.625
		Totale generale	L. 990.997.691

L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data di perfezionamento del contratto.

Il servizio dovrà essere svolto secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

Le imprese specializzate nel settore, interessate alla gara, dovranno far pervenire domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta da bollo del valore legale, recante la denominazione della ditta, la sua sede e ragione sociale nonché cognome, nome, luogo e data di nascita del legale rappresentante che sottoscrive la domanda stessa, alla Regione Lazio, Assessorato risorse e sistemi - Settore 16° - ufficio I, via Rosa Raimondi Garibaldi n. 7, 00145 Roma, entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 settembre 1995.

La richiesta di partecipazione alla licitazione privata potrà essere inoltrata esclusivamente servendosi del servizio postale di Stato o agenzie di recapito debitamente autorizzate.

Il termine entro il quale le istanze di partecipazione alla gara dovranno pervenire alla Regione Lazio, come pure le modalità di trasmissione, sono perentori e, pertanto, non saranno prese in esame le domande pervenute successivamente alla data sopra indicata, anche nella eventualità che il ritardo fosse imputabile all'amministrazione delle pp.tt.

Alle suddette richieste le ditte dovranno allegare, pena esclusione dall'ammissione alla partecipazione alla gara, i sottoelencati documenti, rilasciati in data non anteriore a tre mesi rispetto all'ultimo giorno utile per la presentazione dei documenti stessi:

a) per le imprese individuali, il certificato generale del casellario giudiziale del titolare delle imprese. Se il direttore tecnico dell'impresa è persona diversa dal titolare, il certificato dovrà essere prodotto per ambedue;

b) per le società commerciali e per le cooperative lo stesso certificato generale del casellario giudiziale per il direttore tecnico e tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per tutti i soci per le società in nome collettivo; per il direttore tecnico e gli amministratori muniti di potere di rappresentanze per gli altri tipi di società;

c) certificato di iscrizione al Tribunale, in caso di società o cooperative ovvero certificato del Tribunale civile - Sezione fallimentare, in caso di ditta individuale, da cui risulti che la ditta non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, concordato preventivo o liquidazione e la persona autorizzata a rappresentare ed impegnare legalmente la società o cooperativa stessa. Dal predetto certificato dovrà altresì risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data del rilascio del certificato, o comunque, nel periodo decorrente dell'iscrizione per le società o cooperative iscritte da meno di cinque anni;

d) certificato iscrizione C.C.I.A.A. dal quale risulti l'attività esercitata dalla ditta, nonché la data di iscrizione che dovrà essere anteriore di almeno due anni;

e) attestazione rilasciata dall'ispettorato provinciale del lavoro da cui risulti che all'azienda di cui trattasi è stata rilasciata, da almeno due anni dalla data del bando, l'autorizzazione di cui all'art. 5, lettera g), della legge 23 ottobre 1960, n. 1369 e che non risultino emessi provvedimenti di revoca o di annullamento nei confronti della medesima.

Le cooperative, ivi comprese quelle integrate di cui all'art. 2 L.R. 14 gennaio 1987 n. 9, sono ammesse alla gara a condizione che non modifichino lo stato giuridico dei lavoratori.

Per le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 26, comma 1 delle Direttive CEE n. 50/92, la documentazione dovrà riferirsi, oltre all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'idoneità delle ditte per la partecipazione alla gara sarà determinata con apposita delibera della Giunta regionale sulla base della documentazione prodotta dalle stesse.

Successivamente, le ditte concorrenti saranno invitate a mezzo raccomandata a far pervenire la loro offerta nei modi e nei termini fissati nella lettera di invito.

Le ditte dovranno inoltre allegare, sempre pena l'esclusione della partecipazione alla gara, i seguenti documenti:

1) dichiarazione in originale o copia autenticata, di enti pubblici, ovvero di società private, banche o istituti di rilevanza nazionale o regionale, da cui risulti l'effettiva operatività sul mercato da almeno tre esercizi con i seguenti minimi di fatturato nell'ultimo biennio 1993/1994 al netto d'I.V.A.:

a) almeno lire 7.500.000.000, al netto d'I.V.A., nell'ultimo biennio 1993/1994 per le ditte che intendano presentare domande di partecipazione alla gara per i lotti con prezzo a base d'asta superiore a lire 2.000.000.000 per dodici mesi;

b) almeno lire 4.500.000.000, al netto d'I.V.A., nell'ultimo biennio 1993/1994 per le ditte che intendano presentare domande di partecipazione alla gara per i lotti con prezzo a base d'asta tra lire 1.000.000.000 e lire 1.500.000.000 per dodici mesi;

c) almeno lire 3.000.000.000, al netto d'I.V.A., nell'ultimo biennio 1993/1994 per le ditte che intendano presentare domanda di partecipazione alla gara per i lotti con prezzo a base d'asta tra lire 600.000.000 e lire 1.000.000.000 per dodici mesi;

d) almeno lire 1.800.000.000, al netto d'I.V.A., nell'ultimo biennio 1993/1994, per le ditte che intendano presentare domanda di partecipazione alla gara per i lotti con prezzo a base d'asta inferiore a lire 600.000.000 per dodici mesi;

2) attestati in originale o copia autenticata rilasciati dall'INPS e dall'INAIL, in data non anteriore di un mese rispetto a quella del bando, in cui risulti che la ditta è in regola con i versamenti previdenziali e assistenziali in favore del personale dipendente;

3) originale o copia autenticata dei modelli D.M. 10/M3 INPS relativi agli ultimi dodici mesi rispetto alla data del bando da cui risulti che la ditta ha avuto un organico medio mensile di almeno centodieci dipendenti per i lotti di cui alla precedente lettera a), sessantacinque dipendenti per i lotti di cui alla precedente lettera b) e quarantacinque dipendenti per i lotti di cui alla lettera c) e venticinque dipendenti per i lotti di cui alla lettera d);

4) referenza bancaria rilasciata da istituto di credito di primaria importanza da cui risulti che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

La mancata presentazione anche di un solo documento richiesto, comporterà l'esclusione dalla gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 26 luglio 1995.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Roma, 29 luglio 1995

Il dirigente del settore 16° dott. Carlo Polegri.

S-18399 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Atti provinciali n. 6074/4001/94

Avviso di gara

Appalto servizio calcolo fabbisogno energetico normalizzato

1. Ente appaltante: Provincia di Milano, via Vivaio, 1 - 20122 Milano tel. 02/77402240 fax 77402265.

2. Categoria di servizio e descrizione rif. CPC 96: Elaborazione disegni stato di fatto con rilievo ed elaborazione caratteristiche termiche edifici/impianti e calcolo fabbisogno energetico normalizzato in 114 edifici.

3. Luogo esecuzione servizio: n. 114 edifici nella provincia di Milano.

4.a) Sono ammesse: imprese singole, associate temporanee d'impresa, consorzi, società di ingegneria; gli elaborati dovranno essere sottoscritti da professionisti iscritti ad albo professionale.

8. Durata contratto: centottanta giorni.

10.a) Procedura aggiudicazione ristretta e accelerata: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, attuazione della Direttiva 92/50 CEE in materia di appalti pubblici di servizi; per esigenze di rinnovo del servizio di riscaldamento;

10.b) Domande di partecipazione da inviare entro ore 12 del 21 agosto 1995.

10.c) Indirizzo Provincia Milano, via Vivaio 1 - 20122 Milano.

10.d) Lingua italiana, in bollo da L. 15.000.

Documenti da allegare alla domanda:

1) certificato CCIAA o corrispondente certificato estero;

2) dichiarazione assenza cause esclusione a firma legale rappresentante, art. 12 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

11. Inviti per presentare offerte: inviati entro 30 agosto 1995.

14. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso (art. 23, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157, importo a base d'asta L. 1.313.675.000 IVA esclusa.

15. Responsabile procedimento: ing. Domenico Perrone.

Termine per la presentazione dell'offerta economica 23 ottobre 1995; richiesta certificazione, a firma ingegnere responsabile procedimento, di aver visitato i 114 impianti.

16. Data spedizione bando: 21 luglio 1995.

17. Data ricezione bando ufficio CEE: 21 luglio 1995.

Milano, 21 luglio 1995

Il dirigente del settore appalti e contratti:
Dott. M. Giuliana Ferrari

M-6918 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI

Bando di gara - Licitazione privata (procedura ristretta)

1. Ente appaltante: Corte di conti - Segretariato generale - Servizio di provveditorato, via Baiamonti n. 25, 00195 Roma, telefono 06/38762004 - 38762338, telefax 38763385, telex 620411-CDC-I.

2. Categoria del servizio: n. 1. Conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti elettrici.

3. Luogo di esecuzione: Roma - Sedi Corte di conti. Archivi.

4. a) Saranno ammesse le imprese iscritte all'A.N.C. per la categoria 5c, classifica 5, importo d'iscrizione lire 1.500 milioni. Saranno ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 ed in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza;

b) gara ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

c) —.

5. Divisione in lotti: conduzione e manutenzione ordinaria degli impianti elettrici delle sedi della Corte dei conti in Roma, divisi in due lotti:

lotto n. 1: via V. Talli n. 141. Importo a base d'asta annuale L. 211.418.000 + IVA;

lotto n. 2: via Baiamonti n. 25, via G. del Monte n. 60, via Barberini n. 38, archivi distaccati. Importo a base d'asta annuale L. 325.716.000 + IVA.

Possibilità di presentare offerte per uno o per entrambi i lotti.

6. —.

7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1997.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) del D.L.vo 157/1995, l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto nei tre anni successivi mediante trattativa privata (procedura negoziata).

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: associazione temporanea ai sensi dell'articolo 10 del D.L.vo 358/1992. Nel caso di imprese riunite la documentazione richiesta dovrà essere esibita, oltre che dall'impresa designata quale capogruppo, anche dalle imprese mandanti. Parimenti la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

10. a) —.

b) data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 13 settembre 1995 (12);

c) indirizzo: vedi punto 1.

Richieste di partecipazione, in plico chiuso e sigillato, con surriportato, oltre l'indicazione del mittente, la dicitura: «Gara CEE n. 3/95 - Manutenzione ordinaria impianti elettrici»;

d) lingua o lingue: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quarantacinque giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. —

13. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere, pena esclusione, compilata in carta bollata, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968 e redatta secondo l'allegato schema che fa parte integrante del presente bando e comunque contenere le dichiarazioni ivi previste e successivamente verificabili.

Schema di domanda di partecipazione:

Indirizzo: vedi punto 1.

Oggetto: vedi punto 5.

La sottoscritta impresa con sede in via tel./telefax partita Iva o codice fiscale con riferimento al bando di gara inviato alla G.U.C.E. il e pubblicato nella G.U.R.I. del n. chiede di essere invitata alla gara di cui all'oggetto e sotto la propria responsabilità dichiara:

che, ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi dell'assunzione di pubblici contratti;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, primo comma, lettera a), b), c, d), e), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di disporre della capacità finanziaria ed economica dimostrabile con le dichiarazioni di cui all'art. 13, primo comma, lettera a), b), c), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

di disporre della capacità tecnica dimostrabile con le dichiarazioni di cui all'art. 14, primo comma, lettere a), c), d), e), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

di essere iscritto nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

di possedere l'abilitazione prevista dall'art. 1, primo comma, lettera a) della legge n. 46/90 (per le imprese straniere non residenti in Italia analoga abilitazione secondo legislazione vigente nei rispettivi paesi);

di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 5c, classifica 5, importo lire 1.500 milioni (per le imprese straniere non residenti in Italia equivalente iscrizione ai rispettivi albi nazionali, secondo legislazione vigente nei rispettivi paesi);

di avere o di impegnarsi a costituire, in caso di aggiudicazione, una struttura operativa a Roma o provincia;

di essere in grado di documentare quanto sopra indicato.

Firma

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta); articoli 23, comma 1, lettera a e 25 del D.L.vo 157/1995.

15. Altre informazioni: maggiori e più dettagliate indicazioni figureranno nell'invito a presentare offerte.

16. Data di invio del bando: 26 luglio 1995.

17. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 26 luglio 1995.

Responsabile procedimento contrattuale: dott. Antonio Basile.

Il dirigente: dott. Leo Mari.

C-18255 (A pagamento).

COMUNE DI PADOVA

Prot. gen. n. 45550

Prot. sett. 273

Bando di gara mediante asta pubblica termini abbreviati
(ai sensi dell'art. 64 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827)

Comune di Padova, via Municipio n. 6 - 35122 Padova - Italia - Tel. 049/8205381 - Telefax 049/8205292.

Si comunica, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, che il giorno 1° luglio 1995 è stato pubblicato all'albo pretorio dell'ente il bando di gara d'asta pubblica per la fornitura di lanterne e pali artistici per illuminazione pubblica.

Importo totale a base d'asta L. 271.103.200.

Il giorno 8 agosto 1995 alle ore 10 e seguenti si terrà l'asta pubblica, presso il palazzo municipale - Settore contratti-appalti, aperta al pubblico, per l'aggiudicazione della fornitura sopraindicata.

Iscrizione richiesta: certificato C.C.I.A.A. per l'attività attinente all'oggetto della fornitura.

Luogo di consegna: magazzino settore lavori pubblici - Servizio illuminazione pubblica, viale Codalunga 1-bis - Padova.

Sistema di aggiudicazione: art. 73 lettera c) ed art. 76 del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, con ammissione di sole offerte in ribasso, al miglior offerente.

Non sono ammessi rappresentanti d'impresa.

Durata della fornitura: centottanta giorni, naturali e consecutivi, dalla data del buono d'ordine.

Per partecipare alla gara l'impresa dovrà far pervenire la propria offerta, con la documentazione richiesta nel bando, al comune di Padova - Ufficio protocollo, a mezzo raccomandata postale del servizio Postale statale, entro le ore 14 del giorno 7 agosto 1995.

Fornitura finanziata con i fondi di bilancio.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità previste dal Foglio condizioni.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 60 (sessanta) giorni dalla scadenza della presentazione dell'offerta stessa, sempre che entro tale termine l'amministrazione non abbia provveduto all'aggiudicazione definitiva della fornitura.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del 20% dell'importo di aggiudicazione, art. 61 Regolamento dei contratti del comune, che ai sensi dell'art. 16 legge n. 741 del 10 dicembre 1981 viene esclusa la competenza arbitrale in caso di controversia.

Copia integrale del bando può essere richiesta all'ente.

Padova, 11 luglio 1995

Il segretario generale: dott. Roberto Mietto

p. Il capo settore contratti-appalti
L'avv. capo: Ferdinando Sichel

C-18256 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27
Partita IVA 00304260409

Avviso di pubblicazione di bando di gara

È pubblicato dal 2 agosto 1995 al 22 agosto 1995 all'albo pretorio di questo ente, il bando integrante per l'appalto della fornitura di generi alimentari a lunga conservazione e prodotti di pulizia per le scuole comunali per l'infanzia e le scuole materne statali per il periodo 4 settembre 1995-30 giugno 1996, fino ad un importo complessivo presunto al netto di IVA di L. 254.700.000 (L. 283.000.000 IVA inclusa), a mezzo licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924.

Le domande di partecipazione redatte obbligatoriamente come indicato nel bando di gara integrale dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 22 agosto 1995.

Rimini, 21 luglio 1995

Il dirigente f.f. del settore AA.GG.: Gilberto Barbiani

C-18257 (A pagamento).

OSPEDALE L. SACCO
Azienda Ospedaliera Polo Universitario
Milano, via G.B. Grassi n. 74

Estratto avviso di gara

È indetta gara a licitazione privata per la fornitura di n. 705 ossigenatori e n. 1.455 circuiti per cardiocirurgia, fabbisogno mesi 12 per un importo presunto complessivo di L. 1.430.000.000 IVA compresa, suddivisa in due lotti. Il termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione è il 1° settembre 1995.

Per il ritiro del bando integrale e per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O. provv.to/econ.to, fax 02-3560103, tel. 02-35799282. Sono ammesse offerte distinte per articolo costituente ciascun lotto.

Le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il direttore generale f.f.: dott. F. Carcaterra.

C-18259 (A pagamento).

SIEMEC - S.p.a.
Monselice (PD), viale Lombardia n. 12
Tel. 0429/781560 - Fax 0429/750540

Bando di gara mediante licitazione privata per la fornitura di materiali per la costruzione di una discarica di 1ª categoria

1. Ente appaltante: Siemec S.p.a., viale Lombardia n. 12 - 35043 Monselice (Padova), codice fiscale e partita IVA n. 00691740286, tel. n. 0429/781560, telefax n. 0429/780540. Impresa capogruppo mandataria della associazione temporanea di imprese concessionaria del comune di S. Donà di Piave (VE) per la costruzione e gestione della discarica di 1ª categoria per rifiuti solidi urbani, lotti C e D.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata a procedura ristretta, secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 16 lettera a) del D.L.vo n. 358/1992 anche in presenza di una sola offerta, con esclusione delle offerte alla pari o in aumento;

b) procedura accelerata per necessità di garantire l'inizio del conferimento dei rifiuti nelle vasche del lotto C di nuova costruzione alla chiusura dell'attuale discarica in via di esaurimento a breve scadenza, nonché per rispettare i termini temporali previsti nel disciplinare della concessione.

3.a) Luogo della consegna: salvo diverse esigenze, i materiali saranno consegnati presso la discarica comunale, via Silos, S. Donà di Piave (VE).

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

1) bentonite lamellare tipo Bentocoat N/L SO.MI.ES. o equivalente per impermeabilizzazione discarica. Quantità complessiva metri cubi 6.600 circa. Importo presunto L. 770.000.000;

2) geotessile tipo Terram W7-7 o equivalente. Quantità complessiva metri quadrati 44.000 circa. Importo presunto L. 150.000.000;

3) geotessile tipo Nicotarp 100 o equivalente. Quantità complessiva metri quadrati 5.000 circa. Importo presunto L. 40.000.000;

4) tessuto poliammidico a doppia parete per realizzazione di materasso trapuntato con riempimento di bentonite per impermeabilizzazione pareti discarica. Tecnologia secondo brevetto europeo A/2398/88 o equivalente. Quantità complessiva metri quadrati 7.500 circa. Esclusa dalla fornitura la bentonite di riempimento. Importo presunto L. 105.000.000;

5) stuoia a due teli tipo Bentomat o equivalente con riempimento di bentonite (spessore 5 mm) per copertura discarica. Quantità complessiva metri quadrati 46.000 circa. Importo presunto L. 460.000.000;

6) tubi di drenaggio e altri per vasche di discarica in HDPE (PE/AD), diametri e tipologie differenziate. Quantità complessiva metri lineari 2.400 circa. Importo presunto L. 135.000.000.

La specifica dettagliata dei materiali oggetto di fornitura sarà descritta nel disciplinare tecnico allegato alla lettera di invito.

3.c) L'offerta potrà riguardare tutte o alcune o anche solamente una delle tipologie dei materiali descritti, a discrezione del concorrente.

3.d) Non sono ammesse deroghe alle specifiche tecniche dei materiali oggetto della fornitura, se non in senso migliorativo.

4. Termine di consegna: il materiale sarà consegnato in più partite successive, secondo una pianificazione concordata preventivamente. Le prime partite dovranno comunque essere consegnate presumibilmente entro 20 (venti) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data di aggiudicazione definitiva.

5. Raggruppamenti: saranno ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/1992. In tal caso la domanda andrà sottoscritta, con firma autenticata, dai rappresentanti di tutte le imprese associande. L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non potrà far parte di altro raggruppamento, pena l'automatica esclusione dalla qualificazione.

6.a) Termine presentazione domande: le domande di invito, redatte in carta legale, dovranno essere recapitate a cura, spese e rischio del richiedente entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione per la pubblicazione del presente bando, corredate dalla richiesta documentazione, il tutto in lingua italiana. Le domande dovranno pervenire entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile al seguente indirizzo: Siemec S.p.a., viale Lombardia n. 12 - 35043 Monselice (PD).

7. Termine spedizione degli inviti: il successivo invito a presentare offerta sarà inviato entro 30 (trenta) giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione.

8. Prequalificazione: le imprese dovranno allegare alla domanda di invito, a pena di esclusione:

a) dichiarazione giurata dei legali rappresentanti, di ogni impresa singola e associata, successivamente verificabile, attestante:

a.1) inesistenza di alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Leg. n. 358/1992, ed alla legge 8 agosto 1994, n. 490;

a.2) importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi;

a.3) indicazione, in cifre ed in lettere, dell'ammontare complessivo delle forniture simili a quelle oggetto di gara realizzate negli ultimi tre esercizi.

Per le forniture realizzate in consorzio o associazione, dovrà tenersi conto solo della percentuale eseguita dall'impresa medesima;

b) certificato di iscrizione al registro della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura di data non anteriore a tre mesi da quella di scadenza del presente bando di gara in originale o anche in copia fotostatica.

Le imprese straniere non iscritte al registro C.C.I.A.A. debbono dichiarare di essere iscritte nel registro professionale del proprio stato di residenza.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla direzione tecnica all'indirizzo in epigrafe indicato.

Requisiti minimi: sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione: «Bando di gara per la fornitura di materiali vari per la costruzione di una discarica di 1ª categoria». I requisiti minimi richiesti per la qualificazione sono i seguenti:

a) cifra d'affari in forniture negli ultimi tre esercizi per un importo complessivo almeno pari a L. 1.500.000.000;

b) esecuzione nell'ultimo triennio di forniture simili a quelle oggetto di gara per un importo complessivo almeno pari a L. 800.000.000.

9. Importo dell'appalto: l'importo complessivo presunto della fornitura per tutti i materiali descritti ammonta a L. 1.680.000.000. Il compenso verrà corrisposto mediante pagamenti a stati di avanzamento lavori, al raggiungimento di importi successivi minimi che saranno concordati con la direzione dei lavori.

10. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, trattenute a garanzia sull'ammontare dei lavori.

11. Gli offerenti potranno svincolarsi dall'offerta decorsi novanta giorni dalla presentazione, qualora non si sia proceduto all'aggiudicazione.

12. Le domande di partecipazione non vincolano la concessionaria e la mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporta la non accettazione delle domande stesse.

13. Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della CEE in data 24 luglio 1995 e ricevuto in data 24 luglio 1995.

p. Siemec S.p.a.

Un procuratore: dott. Daniele Massimo Chiarelli

C-18342 (A pagamento).

COMUNE DI LODI

Ufficio contratti

Lodi, piazza Broletto n. 1

Tel. 0371/409204 - Telefax 0371/420814

Riapertura termini di partecipazione

Si comunica che sono riaperti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara per l'affidamento dei servizi cimiteriali per il periodo 1° ottobre 1995-30 settembre 1998. L'importo a base d'appalto è fissato in L. 1.424.893.114, oltre IVA; il nuovo termine per la presentazione delle richieste di invito è stabilito all'8 agosto 1995.

Lodi, 21 luglio 1995

Il sindaco: dott. Alberto Segalini

Il dirigente: dott. Loris Luna

M-6925 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione generale per il personale militare della Marina 7ª Divisione

Avviso di sospensione della gara n. 107

Si comunica agli interessati che la gara sopraindicata, il cui bando è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 1995, è sospesa.

Il direttore generale: amm. sq. Paolo Giardini.

C-18097 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Magistrato per il Po

Parma, via Garibaldi n. 75

Tel. 0521/772401 - Telefax 0521/797353

Avviso di rettifica di aggiudicazione

Sondrio E 234: aggiudicataria dell'appalto è l'Associazione I.G.E.CO Boccetti con sede in Cremona, via Eridano n. 27, per l'importo di L. 2.113.500.000 al netto del ribasso di L. 29,55% e non il Cons.C.C.P.L. di Reggio Emilia.

SAPO E 352: aggiudicataria dell'appalto è la Società Girardello S.p.a. con sede in Donada (RO), via Ponte Fornaci n. 56, per l'importo di L. 1.402.570.323 al netto di L. 26,46% e non la Società Boscolo e Tiozzo di Valli di Chioggia (VE).

Sondrio E 239: aggiudicataria dell'appalto è l'impresa Mazzoni Pietro con sede in Talamona (SO), via Roma, 21, per l'importo di L. 1.091.203.400 al netto del ribasso di L. 34,97% e non la società Presspali di Milano.

Sondrio E 231: aggiudicataria dell'appalto è la Società Trivella Costruzioni e Calcestruzzi S.r.l. con sede in Cedrasco (SO), via Roma n. 32, per l'importo di L. 1.092.435.000 al netto di L. 34,78% e non la Società Quadrio Gaetano di Morbegno (SO).

Copia del presente avviso è stata inviata in data odierna per l'inserzione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Parma, 19 luglio 1995

Il presidente: dott. ing. Emilio Baroncini.

C-18100 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato alle OO.PP. per la Lombardia
Sezione Territoriale di Bergamo, Brescia e Cremona**

Il Ministero dei lavori pubblici con D.M. n. 1676 in data 25 marzo 1941 ebbe a rilasciare alla società Anonima Dalmine la concessione di derivare dalle acque del fiume Brembo, contenute in un piccolo bacino idroelettrico dell'E.N.E.L., un modesto quantitativo di acque per gli stretti usi industriali dello Stabilimento Dalmine, che dovevano essere interamente restituite depurate dopo la loro utilizzazione.

Alla scadenza di tale concessione avvenuta in data 19 gennaio 1971 la domanda di rinnovo, per questioni procedurali non venne rilasciata, per cui solo con istanza in data 28 settembre 1993 fu possibile dare inizio ad una nuova istruttoria che venne definita «in via di sanatoria».

La concessione pertanto rimane quella primitiva di moduli medi 1.67 da utilizzarsi per gli stessi fini, con le variazioni attinenti al cambio di ragione sociale, ora Dalmine Tubi Industriali, così come da dichiarazione del notaio Luciano Severini del 31 dicembre 1992 e convenzione redatta con l'Enel in data 1° luglio 1990.

Milano, 28 giugno 1995

L'ingegnere incaricato: Giuseppe Bergantin.

C-18110 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La ditta Locatelli Mario e Ecclesio (C.F. LCTMRA45P01L707Y - LCTCLS43P20I707D) ha presentato in data 15 giugno 1994 domanda di concessione di derivazione di mod. 2,50 (l/s. 250) di acqua pubblica dal lago Cogorno in comune di Colturano (fig. 1, 4, 6 mapp. 20, 23, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 36, 37, 38, 45, 97) per uso irriguo.

Milano, 19 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6860 (A pagamento).

**REGIONE LOMBARDIA
Settore Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile di Milano**

La soc. Locatelli Giovanni e Pierluigi (Codice fiscale LCTGNN50A28B9100 - LCTPLG54H22E840K) ha presentato in data 29 maggio 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 2,50

(l/s. 250) di acqua pubblica dal laghetto Cogorno in comune di Colturano (fig. 4, mapp. 33, 34) per uso irriguo.

Milano, 19 luglio 1995

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-6861 (A pagamento).

**SERVIZIO PROVINCIALE
DEL GENIO CIVILE DI COMO**

Prot. n. 4357

Il sig. Mataloni Maurizio ha presentato in data 9 maggio 1995 una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare moduli 0,01 (l/s. 1) di acqua da n. 1, pozzo al mapp. 1010, in comune di Oliveto Lario, per uso potabile.

Il dirigente del servizio: dott. ing. Alberto De Luigi.

C-18120 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-15644 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO Vincenzo Marcialis pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 150 del 29 giugno 1995 alla pagina 33, dove è scritto: «... a saldo della somma di L. 10.000.000.», leggesi: «... a saldo della somma di L. 100.000.000».

Invariato il resto.

C-18134

Nell'avviso M-5282 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO a firma Caporaso Alfonso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 127 del 2 giugno 1995 alla pagina 20, dove è scritto: «30 marzo 1988» leggesi: «30 marzo 1998».

Invariato il resto.

C-18135

Nell'avviso M-6495 riguardante estratto progetto di fusione della INVA S.r.l. FIMBA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 157 del 7 luglio 1995 alla pagina 22, dove è scritto:

FIMBA S.r.l.

leggasi:

FIMBA S.p.a.

Invariato il resto.

C-18136

Nell'avviso C-16876 riguardante avviso di AMMORTAMENTO BUONI FRUTTIFERI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - parte seconda - n. 162 del 13 luglio 1995 alla pagina 38, dove è scritto: «scadenti rispettivamente il 2 novembre 1995 - 2 novembre 1997 ...» si deve leggere: «scadenti rispettivamente il 2 novembre 1995 - 2 novembre 1996 - 2 novembre 1997 ...».

Invariato il resto.

C-18137

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ALESSIO TUBI - S.p.a.	6
ALFRED THUN - S.p.a.	4
ALLO PRO ITALIA - S.r.l.	17
AMOLA - S.r.l.	25
ANFITEATRO CINQUE - S.p.a.	14
ARCA IMPRESA GESTION - S.p.a.	1
ARCADIA - S.r.l.	17
ARDISIA - S.r.l.	19
ARTENI CONFEZIONI - S.p.a.	7
AUTOSYSTEM - S.r.l.	10
AUTOSYSTEM CLIMATRONIC S.r.l.	10
AUTO INDUSTRIALE - S.p.a.	15
BACINI DI PALERMO - S.p.a.	6
BANCA CREDITWEST E DEI COMUNI VESUVIANI Società per azioni.	4
BANCA DEL SALENTO - S.p.a.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ALBERGHI DI PESCIA Soc. coop. a r.l.	7
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PULSANO Soc. coop. a r.l.	14

	PAG.
BANCA POPOLARE ASOLO E MONTEBELLUNA Soc. coop. a r.l.	7
BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA Società per azioni.	2
BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA - S.p.a.	8
BOITO SOCIETÀ FINANZIARIA - S.p.a.	9
BUONA SPERANZA Soc. Coop. a r.l.	11
CALCESTRUZZI NORD OVEST - S.p.a.	23
CALCESTRUZZI TORINO - S.r.l.	23
CANTIERE TRI PLOK - S.r.l.	15
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	8
CASTELLO '91 S.r.l.	11
CERAMICHE DAYTONA - S.p.a.	7
CERAMICHE DIANA - S.r.l.	15
CESARE CAMPARI - S.r.l.	25
CIGIEMME - S.p.a.	3
CITIEEMME COTTO TOSCANO MONTEPULCIANO - S.r.l.	22
COIMPE - S.r.l.	13
COMETA - S.r.l.	10
COOPERATIVA EDILIZIA ISOLA VERDE a r.l.	11
D.A.R.T. - Diesel Assistenza Ricambi Trailers - S.r.l.	15
DEROMA - S.p.a.	22
DINAMITE DIPHARMA - S.p.a.	5
DIPLOMATIC MECCANICA APPLICAZIONI OLEODINAMICHE - S.r.l.	9
ENIRISORSE - S.p.a.	18
EUMACHIA - S.r.l.	21
FABBRICA PISANA - S.p.a.	30
FERRUZZI ITALIA - S.p.a.	5
FINCASA - S.p.a.	27
FONDIARIA - S.p.a.	28
FONDIGEST Società per azioni.	3
FRUCTAMINE - S.p.a.	4
G.P.F. - S.p.a. Gestione Partecipazioni Finanziarie	6
GESPI - S.p.a.	13
I FUORICASA - S.p.a.	17
I.M.A. - S.r.l.	21
I.T.L. - S.p.a. Impresa Tecnoeditoriale Lombarda	2
IDROMA - S.p.a.	9
IMMOBILIARE ALPAGO - S.r.l.	25
IMMOBILIARE CUNARDO - S.r.l.	12
IMMOBILIARE ORIZZONTI 3000 S.r.l.	11

	PAG.		PAG.
IMMOBILIARRENO - S.p.a.	8	-PALMA - S.r.l.	13
IMMOBILIARRENO società per azioni	2	PARADISO - S.r.l.	16
ING SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.	11	PARADISO SNC DI DAMIANO SEBASTIANO	14
ING SVILUPPO PATRIMONI - S.p.a.	11	PERGINE - S.p.a.	18
INTERNATIONALE NEDERLANDEN SVILUPPO GESTIONI - S.p.a.	11	PONTE SERVIZI - S.r.l.	25
INTERNATIONALE NEDERLANDEN SVILUPPO PATRIMONI - S.p.a.	11	RAIMONDI - S.p.a.	9
INTERPORTO BOLOGNA - S.p.a.	5	SAFFIM - S.p.a.	13
IPA ENGINEERING - S.p.a. ora ITM ENGINEERING - S.p.a.	27	SASA - ASSICURAZIONI RIASSICURAZIONI - S.p.a.	3
ITM - S.r.l.	27	SEPAFIN - S.r.l.	13
KANT - S.r.l.	21	SIBER SARDEGNA - S.r.l.	21
LA FONDIARIA ASSICURAZIONI - S.p.a.	28	SIO - S.r.l.	18
LA PAULLESE INDUSTRIALE - S.p.a.	13	SNA - S.p.a.	16
LA ROCCA - S.r.l.	17	SOC. S.P.A.I.P. - S.r.l.	5
LE CONSERVE DELLA NONNA - S.p.a.	25	SOGESTA - S.p.a. Società di Gestione Studi e Tecnologie Avanzate	19
LEOFIN - S.p.a.	30	SURFRIGO - S.r.l.	26
LIQUIGAS - S.p.a.	25	SURFRIGO NORD - S.r.l.	26
LORBI - S.r.l.	25	Società per Azioni U.V.T. (Ultraviolet Technology)	3
LORENZO DEL CARLO - S.p.a.	6	TECNOIMPIANTI CASENTINO - S.r.l.	8
MARCONI AUTOMAZIONE - S.p.a.	2	TEKTRONIX - S.p.a.	1
MARIO BERNASCONI & C. S.p.a.	7	TERME LAVAGELLO - S.r.l.	16
MAXGARDEN - S.r.l.	12	TEX-MA - S.r.l.	8
MEDIOLANUM COLOR SEPARATIONS - S.r.l.	12	TRADINGAS - S.r.l.	25
MILMET - S.r.l.	10	UNICAM COKE - S.p.a.	20
MOBILI DOLOMITI - S.r.l.	25	UNICOKE - S.p.a.	20
NOVABELL - S.r.l.	15	UNIFOOD - S.r.l.	25
P. & T. COMPANY BLUMM - S.r.l.	15	V & B INDUSTRIALE - S.r.l.	23
		V & B SERVICE - S.r.l.	23
		VAGNONE E BOERI - S.r.l.	23

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata-espresso, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 102.000	L. 120.000
---	------------	------------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 34.000	L. 40.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 27.000	L. 32.000
---	-----------	-----------

Testo Per ogni riga o frazione di riga	L. 13.500	L. 16.000
---	-----------	-----------

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000	pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 1 7 6 0 9 5 *

L. 5.800